

CCIAA CATANZARO CROTONE VIBO VALENTIA
ALL. C
CONTO ECONOMICO

(previsto dall'articolo 21, comma 1, DPR 254/2005)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2023	VALORI ANNO 2024	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto Annuale	7.030.335,91	6.924.581,89	-105.754,02
2) Diritti di Segreteria	2.305.931,84	2.147.124,13	-158.807,71
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	1.058.173,73	769.904,48	-288.269,25
4) Proventi da gestione di beni e servizi	88.842,67	59.490,49	-29.352,18
5) Variazione delle rimanenze	-2.972,59	-19.229,52	-16.256,93
Totale Proventi Correnti A	10.480.311,56	9.881.871,47	-598.440,09
B) Oneri Correnti			
6) Personale	-2.474.862,44	-2.496.259,36	-21.396,92
a) Competenze al personale	-1.785.950,81	-1.725.163,54	60.787,27
b) Oneri sociali	-452.828,57	-422.756,95	30.071,62
c) Accantonamenti al T.F.R.	-167.629,98	-228.507,04	-60.877,06
d) Altri costi	-68.453,08	-119.831,83	-51.378,75
7) Funzionamento	-1.852.158,99	-2.303.199,18	-451.040,19
a) Prestazioni servizi	-945.688,68	-962.317,64	-16.628,96
b) Godimento di beni di terzi	-5.134,80	-3.189,35	1.945,45
c) Oneri diversi di gestione	-293.225,71	-705.530,71	-412.305,00
d) Quote associative	-409.068,83	-409.688,92	-620,09
e) Organi istituzionali	-199.040,97	-222.472,56	-23.431,59
8) Interventi economici	-991.274,23	-1.334.031,05	-342.756,82
9) Ammortamenti e accantonamenti	-4.316.889,33	-3.549.834,31	767.055,02
a) Immob. Immateriali	-9.197,24	-10.889,05	-1.691,81
b) Immob. Materiali	-385.163,28	-391.314,91	-6.151,63
c) Svalutazione crediti	-3.375.455,30	-3.147.630,35	227.824,95
d) Fondi rischi e oneri	-547.073,51	0,00	547.073,51
Totale Oneri Correnti B	-9.635.184,99	-9.683.323,90	-48.138,91
Risultato della gestione corrente A-B	845.126,57	198.547,57	-646.579,00
C) GESTIONE FINANZIARIA			
a) Proventi Finanziari	11.100,25	19.414,37	8.314,12
b) Oneri Finanziari	-186.753,06	-180.623,66	6.129,40
Risultato della gestione finanziaria	-175.652,81	-161.209,29	14.443,52
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
a) Proventi straordinari	998.165,51	1.054.992,63	56.827,12
b) Oneri Straordinari	-443.839,93	-145.513,33	298.326,60
Risultato della gestione straordinaria	554.325,58	909.479,30	355.153,72
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	-97.502,32	-339,98	97.162,34
Differenza rettifiche attività finanziaria	-97.502,32	-339,98	97.162,34
Avanzo/Disavanzo economico d' esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)	1.126.297,02	946.477,60	-179.819,42

CCIAA CATANZARO CROTONE VIBO VALENTIA

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2024 (previsto dall'articolo 22, comma 1, DPR 254/2005)

ATTIVO	Valori al 31-12-2023	Valori al 31-12-2024
A) IMMOBILIZZAZIONI		
a) Immateriali		
Software	1.616,38	316,00
Licenze d' uso		
Diritti d' autore		
Altre	26.691,64	17.102,97
Totale Immobilizz. Immateriali	28.308,02	17.418,97
b) Materiali		
Immobili	7.729.466,54	7.383.136,06
Impianti	27.048,33	64.640,82
Attrezzature informatiche	42.009,07	33.129,84
Attrezzature non informatiche	58.211,73	47.261,10
Arredi e mobili	666.567,84	672.741,10
Automezzi	0,00	0,00
Biblioteca	10.797,02	10.797,02
Totale Immobilizz. Materiali	8.534.100,53	8.211.705,94
c) Finanziarie		
Partecipazioni e quote	6.794.447,67	7.083.653,97
Altri investimenti mobiliari		
Prestiti ed anticipazioni attive	1.033.721,60	961.583,68
Crediti di finanziamento		
Totale Immobilizz. Finanziarie	7.828.169,27	8.045.237,65
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	16.390.577,82	16.274.362,56
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
d) Rimanenze		
Rimanenze di magazzino	94.567,66	75.338,14
Totale rimanenze	94.567,66	75.338,14
e) Crediti di Funzionamento		
Crediti da diritto annuale	2.303.555,93	2.188.740,38
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0,00	
Crediti v/organismi del sistema camerale	435.921,58	135.228,18
Crediti v/clienti	445.587,21	221.102,85
Crediti per servizi c/terzi	5.467,17	4.189,98
Crediti diversi	199.443,29	215.475,61
Erario c/iva	2,74	333,05
Anticipi a fornitori	354,10	354,10
Totale crediti di funzionamento	3.390.332,02	2.765.424,15
f) Disponibilità liquide		
Banca c/c	15.329.356,46	16.523.018,82
Depositi postali	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	15.329.356,46	16.523.018,82
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	18.814.256,14	19.363.781,11
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Ratei attivi		
Risconti attivi		
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI		
TOTALE ATTIVO	35.204.833,96	35.638.143,67
D) CONTI D' ORDINE		
TOTALE GENERALE	35.204.833,96	35.638.143,67

CCIAA CATANZARO CROTONE VIBO VALENTIA

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2024 (previsto dall'articolo 22, comma 1, DPR 254/2005)

PASSIVO	Valori al 31-12-2023	Valori al 31-12-2024
A) PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto esercizi precedenti	-16.564.618,47	-17.690.915,49
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	-1.126.297,02	-946.477,60
Riserve da partecipazioni	-3.251.070,65	-3.540.616,93
Altre Riserve		
Totale patrimonio netto	-20.941.986,14	-22.178.010,02
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO		
Mutui passivi	-2.956.632,78	-2.845.415,77
Prestiti ed anticipazioni passive		
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO	-2.956.632,78	-2.845.415,77
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
F.do Trattamento di fine rapporto	-4.303.807,35	-4.070.728,93
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO	-4.303.807,35	-4.070.728,93
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO		
Debiti v/fornitori	-1.278.953,93	-927.457,23
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	-151.224,13	-117.600,01
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	-21.429,48	-4.332,36
Debiti tributari e previdenziali	-114.940,55	-134.196,56
Debiti v/dipendenti	-294.472,65	-295.615,94
Debiti v/Organi Istituzionali	-6.363,83	-6.363,83
Debiti diversi	-2.002.131,89	-2.370.656,08
Debiti per servizi terzi	-1.757.879,40	-741.222,61
Clienti c/anticipi	-308,66	-7.152,98
Debiti da interventi promozionali		
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	-5.627.704,52	-4.604.597,60
E) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Fondo Imposte	-17.040,00	-15.940,00
Altri Fondi	-784.742,03	-1.228.625,59
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI	-801.782,03	-1.244.565,59
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
Ratei Passivi	-1.065,83	-338,12
Risconti Passivi	-571.855,31	-694.487,64
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	-572.921,14	-694.825,76
TOTALE PASSIVO	-14.262.847,82	-13.460.133,65
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	-35.204.833,96	-35.638.143,67
G) CONTI DI ORDINE		
TOTALE GENERALE	-35.204.833,96	-35.638.143,67

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2024**

PREMESSA

Il Ministro dello Sviluppo Economico, con decreto del 16 febbraio 2018 ha istituito, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge n. 580/1993 e s.m.i., la Camera di commercio di Catanzaro, Crotono e Vibo Valentia, in breve CZKRVV, nascente dall'accorpamento delle Camere preesistenti, avente sede legale in Catanzaro.

L'articolo 2 del decreto dispone che "la nuova Camera sia costituita a decorrere dalla data di insediamento del Consiglio Camerale", insediamento avvenuto il 3 novembre 2022. In base all'art. 3, CZKRVV è subentrata, dal 4 novembre 2022, nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, afferenti le preesistenti Camere.

Il presente bilancio è stato predisposto in base agli schemi previsti dal D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005 inerente il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", conformemente alle disposizioni di riferimento contenute nell'articolo 2, comma 1, e nel Titolo III del suddetto Regolamento e ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale, nonché ai requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza richiamati dall'art. 1, comma 1, dello stesso.

Il presente bilancio rispetta, inoltre, quanto indicato dalla circolare MISE n. 3622/C del 2009 predisposta dalla commissione istituita ai sensi dell'art. 74 del DPR 254/2005, aggiornata con note MISE n. 15429, 36606 e 102813 del 2010, che detta principi contabili al fine di rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili delle Camere di Commercio e delle loro Aziende Speciali.

Infine, in coerenza a quanto disposto nel documento 1 della Circolare MISE 3622/C, ove il Regolamento sopra richiamato e i principi contabili indicati nella circolare MISE non prevedano alcun che in ordine ad alcune fattispecie specifiche, al fine di rispettare i principi generali a cui deve essere informata la gestione delle Camere di Commercio ai sensi dell'art. 1 comma 1 del DPR 254/2005, si applica la disciplina del Codice civile e conseguentemente, visto l'art. 9-bis del D.L. 91/2014, i principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

ATTIVITÀ SVOLTE

La C.C.I.A.A. svolge le attività previste dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580 e successive modifiche ed integrazioni, tenendo distinte l'attività istituzionale propriamente detta da quella commerciale, identificata dall'osservanza della normativa fiscale vigente per gli enti non commerciali.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è conforme al dettato dell'articolo 20 e seguenti del Titolo III Capo I del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 e rispetta i principi normativi in essi sanciti per la sua formazione, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 23 del suddetto Decreto, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Ad interpretazione ed integrazione del D.P.R. 254/05 sono state considerate, in sede di redazione del bilancio, le circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3609/C del 26 aprile 2007, la n. 3612/C del 26 luglio 2007, la nota dello stesso Ministero n. 2395 del 18 maggio 2008, la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 con i relativi 4 allegati (principi contabili per le CCIAA).

La gerarchia delle fonti in sede di applicazione dei criteri di formazione è dettagliata nel successivo paragrafo "criteri di valutazione".

Il piano dei conti considerato è quello allegato alla circolare Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26 luglio 2007.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono esposti in centesimi di euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo i criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività richiamati dall'art. 1 e 2 del D.P.R. 254/2005.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività per evitare compensazioni tra oneri che dovevano essere riconosciuti e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, sono stati rilevati contabilmente gli eventi e le operazioni afferenti all'esercizio 2024, anche se i relativi movimenti di numerario, incassi e pagamenti, non si sono ancora concretizzati.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

I criteri adottati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 sono conformi a quanto stabilito dal combinato disposto degli articoli 25, 26 e 74 del D.P.R. 254/2005.

Come indicato in precedenza, il comma 2 dell'articolo 74 del Regolamento ha previsto l'istituzione di un'apposita Commissione presso il Ministero dello Sviluppo Economico per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili in esso contenuti, in coerenza con la natura e le funzioni dei soggetti disciplinati, disponendo, altresì, che tale commissione avesse durata biennale dalla data di entrata in vigore del

Regolamento. Il lavoro svolto dalla suddetta Commissione si è concretizzato nella redazione di quattro documenti costituenti parte integrante della Circolare n. 3622/C del Ministero dello Sviluppo Economico, di seguito indicati:

Documento 1: Metodologia di lavoro per interpretare ed applicare i principi contabili contenuti nel Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.

Documento 2: Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi.

Documento 3: Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio.

Documento 4: Periodo transitorio – Effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

La stessa Commissione ha chiarito nel suddetto documento n. 1, al punto 2, le fonti di riferimento stabilendo che:

a) per tutte le ipotesi, per le quali il Regolamento dispone espressamente una regola o un principio, le disposizioni ivi previste sono sovraordinate e sono destinate a prevalere anche rispetto alle norme del Codice Civile;

b) solo nel caso in cui il Regolamento non preveda alcunché di esplicito la disciplina del Codice Civile è l'unica fonte idonea a colmare la lacuna non in via di interpretazione analogica, ma in via di applicazione diretta;

c) qualsiasi problema interpretativo o applicativo deve essere risolto in primo luogo sulla base delle indicazioni del Regolamento - e con mera funzione integrativa sulla base di quanto illustrato nei principi contabili "camerali" - e solo in presenza di una lacuna si può ricorrere alla disciplina prevista dal Codice Civile oppure, in assenza di ulteriori indicazioni, ad altre fonti primarie compatibili con la specificità dei soggetti destinatari del "Regolamento;

d) per quanto attiene alle fonti non aventi valore normativo, invece, la Commissione in considerazione dell'incarico assegnato, ha ritenuto di assumere quale unico parametro di riferimento i principi contabili nazionali ed internazionali, limitando l'applicazione di questi ultimi solo alle fattispecie non disciplinate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.);

e) alla luce di quanto chiarito in tema di fonti normative e in tema del rilievo che i principi contabili internazionali vanno progressivamente assumendo anche nell'ordinamento interno, la Commissione, tuttavia, non esclude che, in via teorica, questi ultimi possano trovare concreta applicazione in futuro anche per le Camere di Commercio nelle limitate e circoscritte ipotesi in cui sia riscontrabile una lacuna del Regolamento ed i principi contabili internazionali abbiano avuto pieno recepimento nell'ordinamento interno.

Nella stesura del presente bilancio si è inoltre tenuto conto della nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 15429 del 12 febbraio 2010 contenente chiarimenti ai quesiti delle Camere di Commercio al gruppo di lavoro costituito presso l'Unioncamere per la risoluzione delle criticità emerse in relazione all'applicazione dei principi contabili emanati con la Circolare n. 3622/C.

IMMOBILIZZAZIONI

Si considerano immobilizzazioni quei costi che non esauriscono la loro utilità in un solo esercizio ma manifestano i benefici economici in un arco temporale di più esercizi. Si tratta di elementi del capitale che, di norma, sono destinati a restare all'interno della Camera di Commercio per lunghi periodi di tempo.

Le immobilizzazioni si distinguono in:

- immobilizzazioni immateriali;
- immobilizzazioni materiali;
- immobilizzazioni finanziarie.

IMMATERIALI

Sono iscritte sulla base dei costi effettivamente sostenuti ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

L'ammortamento è stato effettuato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono immobilizzazioni contraddistinte dal requisito della materialità e sono destinate a permanere per più esercizi nella Camera di Commercio. Nello schema allegato D) al "Regolamento" sono articolate in: immobili (terreni e fabbricati); impianti; attrezzature non informatiche; attrezzature informatiche; arredi e mobili; automezzi; biblioteca.

Le immobilizzazioni materiali entrano a far parte del patrimonio della Camera di Commercio mediante l'acquisizione dall'esterno o mediante la produzione diretta all'interno della Camera di Commercio stessa.

Gli immobili sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisto o di produzione (articolo 26, comma 1, del "Regolamento"). Il valore iscritto nello stato patrimoniale comprende tutti gli oneri diretti che la Camera di Commercio sostiene per l'acquisto o per la realizzazione ed è esposto al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Il costo originario è incrementato del valore delle manutenzioni straordinarie effettuate sugli immobili dell'Ente.

Gli immobili acquisiti prima dell'esercizio 2007 continuano ad essere iscritti nello stato patrimoniale a norma dell'articolo 25 del decreto ministeriale 23 luglio 1997, n. 287.

I mobili, gli impianti, le attrezzature informatiche e non informatiche sono valutati al prezzo di acquisto, ed esposti in bilancio al netto del rispettivo importo complessivo del fondo di ammortamento.

La biblioteca camerale e le opere d'arte non vengono ammortizzate poiché non subiscono riduzione di valore con il passare del tempo.

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le quote di ammortamento sono state imputate a conto economico considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua disponibilità di utilizzazione, considerando che i beni di valore inferiore ad € 516,46 vengono interamente ammortizzati nell'esercizio d'acquisto. Tale criterio è ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Software	33%
Migliorie beni di terzi	25%

IMMOBILI

Terreni	0%
Fabbricati	3%

IMPIANTI

Impianti speciali di comunicazione	25%
------------------------------------	-----

ATTREZZATURE NON INFORMATICHE

Macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchinari, Apparecchi, Attrezzature varie	15%

ATTREZZATURE INFORMATICHE

Macchine d'ufficio elettroniche	20%
---------------------------------	-----

ARREDI E MOBILI

Mobili	10%
Arredamento	15%

AUTOMEZZI

Autovetture	25%
-------------	-----

Per il primo anno di entrata in funzione le aliquote sono dimezzate. La Camera concede in uso gratuito alla propria azienda speciale i locali e le attrezzature d'ufficio.

FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentano una forma di investimento finanziario duraturo e strategico della Camera di Commercio.

Sono iscritti in questa voce:

- le partecipazioni e quote
- gli altri investimenti mobiliari
- i prestiti e le anticipazioni attive.

Le partecipazioni sono investimenti nel capitale di altre imprese. La partecipazione al capitale di una società per azioni è rappresentata da titoli azionari mentre nel caso di società a responsabilità limitata è rappresentata da quote.

L'articolo 26, comma 7, del regolamento, richiama l'articolo 2359, primo comma, numero 1), e terzo comma, del codice civile (...) e definisce:

- controllate le imprese nelle quali la Camera di Commercio "dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria" (articolo 2359, primo comma, n. 1 del codice civile);
- collegate le imprese sulle quali la Camera di Commercio "esercita un'influenza notevole". L'"influenza notevole" si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati" (articolo 2359 terzo comma del codice civile);
- altre imprese quelle diverse dalle prime due.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto, risultante dallo stato patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato delle stesse imprese.

Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (articolo 26, comma 8, del Regolamento) a partire dall'esercizio 2007 (articolo 74, comma 1, del "Regolamento").

Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione. La svalutazione delle partecipazioni, verificata per effetto di una perdita durevole di valore rispetto al costo, è iscritta in conto economico alla voce "Svalutazione da partecipazione" con contropartita contabile la rettifica del valore della partecipazione.

Per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate, ai sensi dell'articolo 25 del decreto ministeriale n. 23 luglio 1997, n. 287, con il metodo del patrimonio netto, il "Regolamento" non detta un criterio di diritto intertemporale. E' necessario, pertanto, considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del regolamento.

Si precisa, inoltre, che le acquisizioni di ciascun esercizio sono iscritte al valore di costo e che i dividendi sono contabilizzati per competenza nell'esercizio di liquidazione.

Al 31/12/2024 per effettuare le valutazioni, si è fatto riferimento al bilancio approvato al 31/12/2023 dalle partecipate.

I prestiti e le anticipazioni attive sono crediti sorti per prestiti e finanziamenti concessi e comprendono: Mutui attivi; Prestiti e anticipazioni al personale; Prestiti e anticipazioni ad altre Camere di Commercio; Anticipazioni ad aziende speciali; Prestiti ed anticipazioni varie; Crediti verso tesoreria; Depositi cauzionali.

I prestiti e le anticipazioni attive sono iscritti, a norma dell'articolo 26, comma 10, del Regolamento, al presumibile valore di realizzazione.

CREDITI

Sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo ed iscritti al netto dei relativi fondi rettificativi, come previsto dall'art. 26 comma 10, del D.P.R. 254/05.

In particolare per quanto riguarda il credito per il diritto annuale è svalutato tramite un adeguato fondo svalutazione crediti.

DEBITI

Sono rilevati al loro valore di estinzione.

RIMANENZE FINALI

Le rimanenze vengono iscritte in bilancio al costo di acquisto.

RATEI E RISCOINTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico-temporale dell'esercizio.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

FONDO T.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle erogazioni effettuate a dipendenti cessati nel corso dell'esercizio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

I prestiti concessi al personale garantiti da indennità di fine rapporto sono evidenziati nella voce «Prestiti e anticipazioni al personale» tra le attività dello Stato Patrimoniale.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti ed iscritte nei debiti tributari.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine, qualora iscritti in bilancio, evidenziano accadimenti gestionali, che pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro iscrizione, possono produrre effetti in futuro. Tali accadimenti, generalmente riconducibili ad operazioni non ancora realizzate, comportano, nel momento della loro imputazione a competenza, la diminuzione del conto d'ordine e la movimentazione del conto economico o patrimoniale. Essi comprendono i contratti ed i provvedimenti amministrativi ad esecuzione differita o aventi durata pluriennale ed i bandi di gara.

ATTIVITA'

A) IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	VARIAZIONE
IMM.NI IMMAT.LI	28.308,02	17.418,97	-10.889,05

La categoria "Immobilizzazioni immateriali" si articola nei seguenti conti:

SOFTWARE	Importo CZ	Importo KR	Importo VV	Importo CZKRVV	Totale CZKRVV
Costo storico	65.680,47	12.121,53	23.817,97	0,00	101.619,97
Ammortamenti esercizi precedenti	64.064,09	12.121,53	23.817,97	0,00	100.003,59
Saldo al 31/12/2023	1.616,38	0,00	0,00	0,00	1.616,38
Acquisizioni dell'esercizio					0,00
Allineamento a cespiti					0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2024	1.300,38	0,00	0,00	0,00	1.300,38
Saldo al 31/12/2024	316,00	0,00	0,00	0,00	316,00

MIGLIORIE BENI TERZI	Importo CZ	Importo KR	Importo VV	Importo CZKRVV	Totale CZKRVV
Costo storico	10.011,49	0,00	11.807,31	23.360,15	45.178,95
Ammortamenti esercizi precedenti	5.005,74	0,00	11.807,31	2.920,02	19.733,07
Saldo al 31/12/2023	5.005,75	0,00	0,00	20.440,13	25.445,88
Acquisizioni dell'esercizio					0,00
Allineamento a cespiti					0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2024	2.502,87	0,00	0,00	5.840,04	8.342,91
Saldo al 31/12/2024	2.502,88	0,00	0,00	14.600,09	17.102,97

COSTI PROGETTI PLURIENNALI	Importo CZ	Importo KR	Importo VV	Importo CZKRVV	Totale CZKRVV
Costo storico	0,00	0,00	18.585,49	0,00	18.585,49
Ammortamenti esercizi precedenti	0,00	0,00	17.339,73	0,00	17.339,73
Saldo al 31/12/2023	0,00	0,00	1.245,76	0,00	1.245,76
Acquisizioni dell'esercizio					0,00
Allineamento a cespiti					0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2024	0,00	0,00	1.245,76	0,00	1.245,76
Saldo al 31/12/2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	VARIAZIONE
IMM. NI MATERIALI	8.862.242,90	8.534.100,53	-328.142,37

Le immobilizzazioni materiali si compongono di sette categorie: Immobili, Impianti, Attrezzature non informatiche, Attrezzature informatiche, Arredi e mobili, Automezzi, Biblioteca.

La movimentazione dei conti è di seguito dettagliata.

IMMOBILI

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	VARIAZIONE
IMM. NI MATERIALI	8.534.100,53	8.211.705,94	-322.394,59

La categoria "Immobili" si articola nei seguenti conti:

FABBRICATI ATT.TÀ ISTIT.LE	Importo CZ	Importo KR	Importo VV	Importo CZKRVV	Totale CZKRVV
Costo storico rivalutato	3.210.252,66	5.340.758,76	2.991.657,69	6.237,00	11.548.906,11
Ammortamenti esercizi precedenti	2.190.112,83	1.214.977,09	178.802,77	93,56	3.583.986,25
Allineamento a contabilità		-9,6	-822.356,29	-1,53	822.367,42
Saldo al 31/12/2023	1.020.139,83	4.125.781,67	1.990.498,63	6.141,91	7.142.552,44
Manutenzioni straordinarie incrementative dell'esercizio					0,00
Allineamento a cespiti					0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2024	96.170,87	160.222,77	89.749,73	187,11	346.330,48
Saldo al 31/12/2024	923.968,96	3.965.558,90	1.900.748,90	5.954,80	6.796.221,96

TERRENI	Importo CZ	Importo KR	Totale CZKRVV
Costo storico rivalutato	0,00	586.914,10	586.914,10
Ammortamenti esercizi precedenti	0,00	0,00	0,00
Saldo al 31/12/2023	0,00	586.914,10	586.914,10
Manutenzioni straordinarie incrementative dell'esercizio			0,00
Allineamento a cespiti			0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2024			0,00
Saldo al 31/12/2024	0,00	586.914,10	586.914,10

IMPIANTI

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	VARIAZIONE
IMPIANTI	27.048,33	64.640,82	37.592,49

La categoria impianti si articola nel seguente conto:

IMPIANTI	Importo CZ	Importo KR	Importo VV	Importo CZKRVV	Totale CZKRVV
Costo storico	72.956,53	302.202,70	48.278,45	26.680,25	450.117,93
Ammortamenti esercizi precedenti	72.956,53	299.833,60	48.278,45	2.001,02	423.069,60
Saldo al 31/12/2023	0,00	2.369,10	0,00	24.679,23	27.048,33
Acquisizioni dell'esercizio				45.953,62	45.953,62
Ammortamenti dell'esercizio 2024		280,60		8.080,53	8.361,13
Saldo al 31/12/2024	0,00	2.088,50	0,00	62.552,32	64.640,82

ATTREZZAT. NON INFORMATICHE

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	VARIAZIONE
ATTREZZAT. NON INF.	58.211,73	47.261,10	-10.950,63

La categoria attrezzature non informatiche si articola nei seguenti conti:

MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO	Importo CZ	Importo KR	Importo VV	Importo CZKRVV	Totale CZKRVV
Costo storico	265.352,65	63.797,53	0,00	0,00	329.150,18
Ammortamenti esercizi precedenti	265.352,65	63.797,53	0,00	0,00	329.150,18
Saldo al 31/12/2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Allineamento a cespiti					0,00
Cessioni dell'esercizio					0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo al 31/12/2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MACC. APPAREC. ATTREZZATURA VARIA	Importo CZ	Importo KR	Importo VV	Importo CZKRVV	Totale CZKRVV
Costo storico	151.645,69	95.096,87	185.020,89	3.126,30	434.889,75
Ammortamenti esercizi precedenti	148.328,23	95.096,87	185.020,89	234,48	428.680,47
Saldo al 31/12/2023	3.317,46	0,00	0,00	2.891,82	6.209,28
Acquisizioni dell'esercizio				5.154,50	5.154,50
Allineamento a cespiti					0,00
Cessioni dell'esercizio					0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2024	1.067,06	0,00	0,00	855,54	1.922,60
Saldo al 31/12/2024	2.250,40	0,00	0,00	7.190,78	9.441,18

ALTRE IMM.NI TECNICHE	Importo CZ	Importo KR	Importo VV	Importo CZKRVV	Totale CZKRVV
Costo storico	28.773,80	186.348,69	0,00	0,00	215.122,49
Ammortamenti esercizi precedenti	28.773,80	186.348,69	0,00	0,00	215.122,49
Saldo al 31/12/2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Allineamento a cespiti					0,00
Cessioni dell'esercizio					0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo al 31/12/2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ATTREZZATURE LABORATORIO KR	Importo KR
Costo storico	94.550,00
Ammortamenti esercizi precedenti	42.547,55
Saldo al 31/12/2023	52.002,45
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Allineamento a cespiti	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio 2024	14.182,53
Saldo al 31/12/2024	37.819,92

BENI STRUMENTALI INFERIORI AI 516,46 EURO	Importo CZ	Importo CZKRVV	Totale CZKRVV
Costo storico	1.604,35	0,00	1.604,35
Ammortamenti esercizi precedenti	1.604,35	0,00	1.604,35
Saldo al 31/12/2023	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni dell'esercizio	0,00	1.556,92	1.556,92
Cessioni dell'esercizio			
Ammortamenti dell'esercizio 2024	0,00	1.556,92	1.556,92
Saldo al 31/12/2024	0,00	0,00	0,00

ATTREZZATURE INFORMATICHE

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	VARIAZIONE
ATTREZZATURE INFORMATICHE	42.009,07	33.129,84	-8.879,23

La categoria attrezzature informatiche è composta dal seguente conto:

MACCH. UFF. ELETTROM. ED ELETTRONICHE	Importo CZ	Importo KR	Importo VV	Importo CZKRVV	Totale CZKRVV
Costo storico	376.598,15	133.476,20	127.859,77	26.022,06	663.956,18
Ammortamenti esercizi precedenti	362.821,93	130.721,23	124.842,42	3.561,53	621.947,11
Saldo al 31/12/2023	13.776,22	2.754,97	3.017,35	22.460,53	42.009,07
Acquisizioni dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	6.996,70	6.996,70
Allineamento a cespiti					
Ammortamenti dell'esercizio 2024	5.678,63	2.083,90	1.775,54	6.337,86	15.875,93
Saldo al 31/12/2024	8.097,59	671,07	1.241,81	23.119,37	33.129,84

ARREDI E MOBILI

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	VARIAZIONE
ARREDI E MOBILI	666.567,84	672.741,10	6.173,26

La categoria arredi e mobili è composta dai seguenti conti:

MOBILI	Importo CZ	Importo KR	Importo VV	Importo CZKRVV	Totale CZKRVV
Costo storico	230.193,00	0,00	0,00	0,00	230.193,00
Ammortamenti esercizi precedenti	230.193,00	0,00	0,00	0,00	230.193,00
Saldo al 31/12/2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Allineamento a cespiti					0,00
Cessioni dell'esercizio					0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo al 31/12/2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ARREDI	Importo CZ	Importo KR	Importo VV	Importo CZKRVV	Totale CZKRVV
Costo storico	192.131,43	976.512,81	296.514,58	3.233,00	1.468.391,82
Ammortamenti esercizi precedenti	188.571,61	976.512,81	296.514,58	242,48	1.461.841,48
Saldo al 31/12/2023	3.559,82	0,00	0,00	2.990,52	6.550,34
Acquisizioni dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	9.258,58	9.258,58
Allineamento a cespiti					0,00
Cessioni dell'esercizio					0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2024	1.905,98	0,00	0,00	1.179,34	3.085,32
Saldo al 31/12/2024	1.653,84	0,00	0,00	11.069,76	12.723,60

OPERE D'ARTE	Importo CZ	Importo KR	Importo VV	Importo CZKRVV	Totale CZKRVV
Costo storico	247.234,25	7.072,09	405.711,16	0,00	660.017,50
Ammortamenti esercizi precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo al 31/12/2023	247.234,25	7.072,09	405.711,16	0,00	660.017,50
Acquisizioni dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo al 31/12/2024	247.234,25	7.072,09	405.711,16	0,00	660.017,50

AUTOMEZZI

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	VARIAZIONE
AUTOMEZZI	0,00	0,00	0,00

AUTOMEZZI	Importo CZ	Importo CZKRVV	Totale CZKRVV
Costo storico	100.958,94	0,00	100.958,94
Ammortamenti esercizi precedenti	100.958,94	0,00	100.958,94
Saldo al 31/12/2023	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni dell'esercizio	0,00	0,00	0,00
Allineamento a cespiti	0,00	0,00	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2024	0,00	0,00	0,00
Saldo al 31/12/2024	0,00	0,00	0,00

BIBLIOTECA

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	VARIAZIONE
BIBLIOTECA	10.797,02	10.797,02	10.797,02

La categoria biblioteca è composta dal seguente conto:

BIBLIOTECA	Importo CZ	Importo VV	Totale CZKRVV
Costo storico	5.477,51	5.319,51	10.797,02
Saldo al 31/12/2023	5.477,51	5.319,51	10.797,02
Acquisizioni dell'esercizio	0,00	0,00	0,00
Saldo al 31/12/2024	5.477,51	5.319,51	10.797,02

FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI E QUOTE

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	VARIAZIONE
PARTECIPAZIONI E QUOTE	6.794.447,67	7.083.653,97	289.206,30

La composizione della voce "Partecipazioni e quote" al 31/12/2024 è dettagliata in tre sottoconti:

- "Partecipazioni azionarie" per € 818.592,54;
- "Conferimenti di capitale" per € 500,00;
- "Altre partecipazioni" per € 6.264.561,43.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto, risultante dallo stato patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato delle stesse imprese.

Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (articolo 26, comma 8, del Regolamento) a partire dall'esercizio 2007 (articolo 74, comma 1, del "Regolamento").

Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione. La svalutazione delle partecipazioni, verificatasi per effetto di una perdita durevole di valore rispetto al costo, è iscritta in conto economico alla voce "Svalutazione da partecipazione" con contropartita contabile la rettifica del valore della partecipazione.

Per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate, ai sensi dell'articolo 25 del decreto ministeriale n. 23 luglio 1997, n. 287, con il metodo del patrimonio netto, il "Regolamento" non detta un criterio di diritto intertemporale. E' necessario, pertanto, considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del regolamento.

Si precisa, inoltre, che le acquisizioni dal 2008 sono iscritte al valore di costo e che i dividendi sono contabilizzati per competenza nell'esercizio di liquidazione.

Al 31/12/2024 per effettuare le valutazioni, si è fatto riferimento al bilancio approvato al 31/12/2023 delle partecipate.

Giova ricordare che i decrementi di valore delle singole partecipazioni vengono rilevati nel Conto Economico nella voce "Svalutazione partecipazioni", mentre le rivalutazioni delle partecipazioni in società controllate o collegate vengono accantonate in un'apposita voce del Patrimonio netto, denominata "Riserve da partecipazioni".

La composizione della voce partecipazioni al 31/12/2024 è descritta ed articolata nella tabella seguente che riepiloga, altresì, le variazioni intervenute, riportate, per quanto attiene le svalutazioni, nella citata voce di conto economico:

SP2024	azioni	conferimenti	altre part.	totale
01/01/2024	818.472,42	500,00	5.975.475,25	6.794.447,67
riclassificazioni	460,10		- 460,10	-
rivalutazioni g/c a 203000	-	-	289.546,28	289.546,28
svalutazioni rilevate	339,98	-	-	339,98
31/12/2024	818.592,54	500,00	6.264.561,43	7.083.653,97

Di seguito il dettaglio:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	VARIAZIONE
PARTECIPAZIONI AZIONARIE	818.472,42	818.592,54	120,12

PROVENIENZA	PARTECIPAZIONI AZIONARIE	P.N. 2022	P.N. 2023	SP 2023	VALORE CONFRONTO	SP 2024	Rivalutazione da non Rilevare	Svalutazione da rilevare	CE PARTECIPATA
VV	Agroqualità SRL*	4.736.597,00	5.661.620,00		1.698,49	460,10	1.238,39		Utile
CZ	BORSA MERCI TELEMATICA SCPA*	3.734.878,00	4.230.260,00	2.978,61	5.309,06	2.978,61	2.330,45		Utile
KR	BORSA MERCI TELEMATICA SCPA*	3.734.878,00	4.230.260,00	299,62	423,03	299,62	123,41		Utile
VV	BORSA MERCI TELEMATICA SCPA*	3.734.878,00	4.230.260,00	297,86	3.807,23	297,86	3.509,37		Utile
CZ	INFOCAMERE (SCPA)*	52.300.936,00	52.679.131,00	8.316,06	16.108,72	8.316,06	7.792,66		Utile
KR	INFOCAMERE (SCPA)*	52.300.936,00	52.679.131,00	47,42	526,79	47,42	479,37		Utile
VV	INFOCAMERE (SCPA)*	52.300.936,00	52.679.131,00	46,74	5.267,91	46,74	5.221,17		Utile
CZ	ISNART SCPA *	676.125,00	699.669,00	675,24	1.810,33	675,24	1.135,09		Utile
CZ	LAMEZIAEUROPA (SPA)*	2.607.500,00	2.749.279,00	312.729,52	388.732,34	312.729,52	76.002,82		Utile
VV	PRO.ME.M Sud Est spa*	78.074,00	22.707,00	480,77	140,78	140,78	-	339,98	Perdita I Anno
CZ	S.A.CAL (SPA)*	10.659.521,00	10.896.880,00	405.710,57	414.744,65	405.710,57	9.034,08		Utile
VV	S.A.CAL (SPA)*	10.659.521,00	10.896.880,00	11.725,47	11.986,57	11.725,47	261,09		Utile
KR	STU Stazione SPA - 2014**	25.330	25.330	-	5.066,00	-	5.066,00		Liquidazione 2014
CZ	TECNO HOLDING (SPA)*	157.410.921,00	164.885.241,00	72.466,16	82.990,24	72.466,16	10.524,08		Utile
KR	TECNO HOLDING (SPA)*	157.410.921,00	164.885.241,00	82,69	659,54	82,69	576,85		Utile
VV	TECNO HOLDING (SPA)*	157.410.921,00	164.885.241,00	93,71	16.488,52	93,71	16.394,81		Utile
CZ	TECNOSERVICECAMERE SCPA*	4.668.257,00	4.925.439,00	884,00	2.992,44	884,00	2.108,44		Utile
KR	TECNOSERVICECAMERE SCPA*	4.668.257,00	4.925.439,00	774,15	1.970,18	774,15	1.196,03		Utile
VV	TECNOSERVICECAMERE SCPA*	4.668.257,00	4.925.439,00	863,83	1.970,18	863,83	1.106,35		Utile
VV	Vibo Sviluppo spa - 2018**	-	-	-	-	-	-		Liquidazione 2018
				818.472,42		818.592,54		339,98	

Tabella 1: *Partecipazione in altre imprese; ** partecipazione in imprese controllate o collegate

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	VARIAZIONE
CONFERIMENTI DI CAPITALE	500,00	500,00	0,00

PROVENIENZA	CONFERIMENTI DI CAPITALE	P.N. 13	P.N. 14	SP 2023	VALORE CONFRONTO	SP 2024	Rivalutazione da non rilevare	Svalutazione da rilevare	CE PARTECIPATA
KR	Associazione antiracket antiusura*			500,00		500,00			
CZ	CONS.N. I. LAMEZIA TERME. (CONF) OGGI CORAP - 2014*	550.232,00	550.232,00	0,00		0,00	0,00	0,00	Liquidazione 2014
				500,00		500,00		0,00	

Tabella 2: *Partecipazioni in altre imprese

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	VARIAZIONE
ALTRE PARTECIPAZIONI	5.975.475,25	6.264.561,43	289.086,18

PROVENIENZA		P. N. 22	P. N. 23	SP 2023	VALORE CONFRONTO	SP 2024	Rivalutazione da non rilevare	Svalutazione da rilevare	Rivalutazione da g/c a riserva 203000	CE PARTECIPATA
VV	Agroqualità SRL*	4.736.597,00	5.661.620,00	460,10						Utile
VV	CO.SER.*	-	-	-	-	-	-			Liquidazione 2011
CZ	COMALCA SCARL**	11.685.191,00	12.256.644,00	5.920.703,24	6.210.249,52	6.210.249,52			289.546,28	Utile
KR	Consorzio Parco Scientifico Tecnologico S.c.a r.l.*	72.223,00	71.904,00	500,00	6.845,26	500,00	6.345,26			Perdita I Anno
KR	CSA*	1.288.366,00	1.297.421,00	10.000,00	15.893,41	10.000,00	5.893,41			Utile
VV	CSA*	1.288.366,00	1.297.421,00	4.744,72	4.800,46	4.744,72	55,74			Utile
KR	Cultura e innovazione Scarl*	119.369,00	119.369,00	2.400,00	3.425,89	2.400,00	1.025,89			Pareggio
CZ	DINTEC SCARL*	923.061,00	996.994,00	890,00	2.437,38	890,00	1.547,38			Utile
KR	DINTEC SCARL*	923.061,00	996.994,00	500,00	897,29	500,00	397,29			Utile
VV	DINTEC SCARL*	923.061,00	996.994,00	630,00	1.694,89	630,00	1.064,89			Utile
CZ	ECOCERVED SCARL *	6.508.970,00	6.689.181,00	4.563,00	12.496,14	4.563,00	7.933,14			Utile
CZ	GAL SERRE CALABRESI SCARL*	72.195,00	72.196,00	2.040,00	2.691,87	2.040,00	651,87			Pareggio
CZ	IC OUTSOURCING SCARL*	4.483.954,00	4.798.921,00	504,78	939,27	504,78	434,49			Utile
KR	IC OUTSOURCING SCARL*	4.483.954,00	4.798.921,00	0,62	8,00	0,62	7,38			Utile
VV	IC OUTSOURCING SCARL*	4.483.954,00	4.798.921,00	-	479,89	-	479,89			Utile
CZ	PROMOS ITALIA SCRL*	2.283.806,00	2.600.232,00	20.946,89	26.002,32	20.946,89	5.055,43			Utile
KR	Retecamere Scarl in liquidazione*	- 36.067,00	- 37.025,00	-	33,32	-				Liquidazione
VV	Retecamere Scarl in liquidazione*	- 36.067,00	- 37.025,00	-	48,13	-				Liquidazione
CZ	SICAMERA SCARL*	9.431.848,00	15.862.026,00	5.027,46	15.387,60	5.027,46	10.360,14			Utile
VV	SICAMERA SCARL*	9.431.848,00	15.862.026,00	800,00	3.172,41	800,00	2.372,41			Utile
KR	Sistema turistico Locale*			500,00	-	500,00				
CZ	UNIONTRASPORTI SCARL*	533.381,00	543.527,00	264,43	1.424,53	264,43	1.160,10			Utile
				5.975.475,24		6.264.561,42		-	289.546,28	

Tabella 3: *Altre Partecipazione in altre imprese; ** Altre partecipazione in imprese controllate o collegate

Si dà atto, infine, che la Camera di commercio di Catanzaro, Crotono e Vibo Valentia ha provveduto, con delibera n. 109/2024, alla ricognizione periodica delle società partecipate al 31.12.2023 ai sensi dell'art. 20 del D.lgs 175/2016. In particolare, è stata effettuata la ricognizione delle partecipazioni detenute alla fine dell'esercizio 2023, verificato lo stato di attuazione del piano di razionalizzazione che era stato deliberato con delibera 182/2023 ed aggiornato il medesimo piano con le azioni da implementare nel 2025.

PRESTITI E ANTICIPAZIONI ATTIVE

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	VARIAZIONE
PRESTITI ED ANTICIPAZIONI ATTIVE	1.033.721,60	961.583,68	-72.137,92

Nella categoria “prestiti ed anticipazioni attive” sono classificati i prestiti al personale dipendente garantiti dall'indennità di anzianità maturata pari ad € 961.583,68.

Il valore complessivo dei prestiti garantiti da indennità di anzianità risulta variato in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, in relazione alla restituzione di importi da parte di cessati.

B) ATTIVO CIRCOLANTE

Compongono l'attivo circolante tutti gli elementi attivi del patrimonio idonei a tornare in forma liquida nel breve periodo cioè in un tempo non superiore all'anno. Si dividono in rimanenze, crediti di funzionamento, disponibilità liquide e attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

RIMANENZE DI MAGAZZINO

L'aggregato comprende scorte di modulistica (Carnet ATA), dispositivi di firma digitale, altri prodotti promozionali, cancelleria varia e toner.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	VARIAZIONE
RIMANENZE DI MAGAZZINO	94.567,66	75.338,14	-19.229,52

CREDITI DI FUNZIONAMENTO

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazione
<i>Credito v/operatori ec.ci</i>	65.980.343,35	68.318.541,67	2.338.198,32
<i>Fondo svalutazione crediti</i>	-63.676.787,42	-66.129.801,29	-2.453.013,87
Verso operatori economici	2.303.555,93	2.188.740,38	-114.815,55
Verso organismi naz/com.	0,00	0,00	0,00
Verso clienti	881.508,79	356.331,03	-525.177,76
Diversi	5.467,17	4.189,98	-1.277,19
Per servizi c/terzi	199.800,13	216.162,76	16.362,63
TOTALE	3.390.332,02	2.765.424,15	-624.907,87

Nel dettaglio si specifica che:

I **Crediti v/operatori economici** sono relativi al diritto annuale. A questo riguardo occorre precisare che il dato riportato è al netto del fondo svalutazione crediti che è stato costituito nei diversi esercizi in applicazione del principio della prudenza ed a fronte di probabili riduzioni dei suddetti crediti per sgravi amministrativi.

Ai fini prudenziali, al 31/12/2024 il fondo svalutazione crediti presenta un valore di € 66.129.801,29. La variazione del fondo, pari a € 2.453.013,87, deriva dall'accantonamento effettuato nel 2024, al netto degli utilizzi.

Con riferimento al credito per diritto annuale, la situazione al 31 dicembre 2024, dopo adeguate scritture contabili comprese quelle automatiche di rettifica del credito sulla base dei dati forniti dalla società Infocamere, nel rispetto dei Principi Contabili della Camere di Commercio, è la seguente:

Credito per DIRITTO	Credito per SANZIONI	Credito per INTERESSI	Totale credito al 31.12.2024	Fondo al 31.12.2024	Credito netto
50.224.428,33	16.216.885,16	1.877.228,18	68.318.541,67	66.129.801,29	2.188.740,38

La circolare MISE n. 3622/C del 5 febbraio 2009 ha chiarito i criteri determinazione del diritto annuale di competenza dell'esercizio e della quota d'accantonamento al fondo svalutazione crediti, ai quali le Camere di Commercio sono tenute ad adeguarsi.

La circolare, al punto 1.2) del documento 3, afferma che "la Camera di Commercio rileva i proventi relativi al diritto annuale di competenza dell'esercizio sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio e iscrive l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito sulla base dei seguenti criteri:

- per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa sulla base degli importi determinati con il decreto del Ministro dello sviluppo economico;

- per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato applicando l'aliquota di riferimento, definita con lo stesso decreto ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi secondo le specifiche informazioni fornite da Infocamere. Qualora la Camera di Commercio non disponga di tali informazioni, il diritto annuale dovuto viene determinato utilizzando, prudenzialmente, la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato più basso previsto dal decreto del Ministro dello sviluppo economico”.

La corretta determinazione del credito a partire dall'esercizio 2011 viene elaborata da Infocamere secondo i vigenti principi contabili: infatti sulla base dei flussi informativi tra Infocamere ed Agenzia delle Entrate vengono attualizzati gli importi del credito pregresso con una serie di scritture di rettifica per quanto attiene agli anni a partire dal 2009.

Per quanto attiene la quantificazione del credito dell'esercizio in corso, nel caso specifico il 2024, esso viene quantificato in base ai dati forniti dal sistema informatico messo a disposizione da Infocamere che raccoglie tutte le posizioni riguardanti il diritto annuale.

La percentuale di svalutazione è quella prevista dai principi contabili ed elaborata da Infocamere per come descritto di seguito in relazione all'accantonamento di competenza.

I **Crediti v/clienti** sono relativi principalmente ai crediti verso Infocamere per somme da riversare.

I **Crediti diversi** risultano composti principalmente da crediti relativi al recupero di spese di giudizio a carico di un dipendente soccombente oltre a Crediti per diritto annuale versati erroneamente in altre Camere.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	VARIAZIONE
Depositi bancari	15.329.356,46	16.523.018,82	1.193.662,36
Depositi postali	0,00	0,00	0,00
TOTALE	15.329.356,46	16.523.018,82	1.193.662,36

Le risorse depositate presso la contabilità speciale di Banca d'Italia sono pienamente disponibili.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non si evidenziano ratei attivi e risconti attivi.

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
Risconti attivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

PASSIVITA'

Il patrimonio netto è dato dalla somma algebrica tra il patrimonio netto al 31.12.2023, il risultato economico 2024 come risultante dal presente consuntivo e la variazione nel Fondo Riserva di rivalutazione partecipazioni.

I debiti sono stati rilevati secondo il loro valore di estinzione, in base all'art. 26, comma 11 del DPR 254/05. In base all'origine, si distinguono in debiti di finanziamento e debiti di funzionamento. La Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia ha in essere debiti di finanziamento.

I fondi per rischi e oneri accolgono a norma dell'art. 2424-bis del codice civile, gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- Natura determinata
- Esistenza certa o probabile
- Ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio

A) PATRIMONIO NETTO

Nel dettaglio il patrimonio netto risulta formato dalle seguenti poste.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	VARIAZIONE
Patrimonio Netto esercizi precedenti	16.564.618,47	17.690.915,49	1.126.297,02
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	1.126.297,02	946.477,60	-179.819,42
Riserve da partecipazioni	3.251.070,65	3.540.616,93	289.546,28
TOTALE	20.941.986,14	22.178.010,02	1.236.023,88

Nell'analisi delle immobilizzazioni finanziarie si è già dato conto dell'incremento della riserva da partecipazioni.

B) DEBITI DI FINANZIAMENTO

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	VARIAZIONE
Mutui passivi	2.956.632,78	2.845.415,77	-111.217,01
Prestiti ed anticipazioni passive	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.956.632,78	2.845.415,77	-111.217,01

In tale categoria sono iscritti i debiti derivanti dalla contrazione del mutuo passivo relativo all'acquisto della sede camerale di Crotonese. Il debito rilevato consiste nella sola quota capitale al 31/12, gli interessi passivi sono iscritti nel conto economico dell'esercizio cui si riferiscono.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variatione
Trattamento di fine rapporto	4.303.807,35	4.070.728,93	- 233.078,42

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Camera verso i dipendenti per le quote di indennità di anzianità e di trattamento di fine rapporto quantificate, in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Esso, dunque, è costituito dalla sommatoria delle singole quote maturate al 31/12/2024 a favore di tutti i dipendenti in servizio a tale data o comunque ancora da liquidare.

D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Verso fornitori	1.278.953,93	927.457,23	- 351.496,70
Verso società e organismi del sistema camerale	151.224,13	117.600,01	- 33.624,12
Verso organismi e istituz. nazionali e comunitari	21.429,48	4.332,36	- 17.097,12
Debiti tributari e previdenziali	114.940,55	134.196,56	19.256,01
Verso dipendenti	294.472,65	295.615,94	1.143,29
Verso Organi Istituzionali	6.363,83	6.363,83	-
Debiti diversi	2.002.131,89	2.370.656,08	368.524,19
Per servizi c/terzi	1.757.879,40	741.222,61	- 1.016.656,79
Clienti c/anticipi	308,66	7.152,98	6.844,32
TOTALE	5.627.704,52	4.604.597,60	- 1.023.106,92

I **Debiti v/fornitori** sono relativi alle esposizioni al 31/12/2024 per prestazioni o servizi usufruiti nel 2024 o per beni materiali acquisiti nell'esercizio e regolati nell'esercizio successivo. In particolare le fatture da ricevere sono pari ad € -302.109,22 e i debiti v/fornitori sono pari ad € 625.348,01.

I **Debiti tributari e previdenziali** sono relativi alle imposte, ai contributi ed alle ritenute relative al mese di dicembre 2024, versate nel corso del mese di gennaio 2025.

Nella categoria **Debiti diversi** si collocano, tra gli altri, debiti per progetti e iniziative promozionali per € 264.440,99, debiti verso la stanza di compensazione presso Unioncamere per l'Albo nazionale Gestori Ambientali per € 166.281,19, debiti verso collaboratori coordinati e continuativi per € 320.353,00 a fronte dell'accantonamento dell'importo da destinare a compensi per gli organi istituzionali per gli esercizi 2023 e 2024.

Nei **Debiti per servizi c/terzi** sono contabilizzati, tra gli altri, i debiti per bollo virtuale per € 14.038,50e debiti per migliorie boschive per € 515.789,50.

E) FONDI PER RISCHI E ONERI

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Fondo imposte	17.040,00	15.940,00	- 1.100,00
Fondo spese future	784.742,03	1.228.625,59	443.883,56
TOTALE	801.782,03	1.244.565,59	442.783,56

L'importo intestato a Fondo spese future comprende, tra gli altri, per € 187.295,34 il Fondo rischi per contenziosi in corso e per € 1.013.177,60 gli importi da versare al bilancio dello Stato per il 2023 ed il 2024, unitamente all'importo dovuto dalla disciolta Camera di commercio di Crotona per il 2022, accantonati in attesa della pronuncia della Corte Costituzionale sul ricorso intentato e versati nel corso del 2025.

F) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Ratei passivi	1.065,83	338,12	- 727,71
Risconti passivi	571.855,31	694.487,64	122.632,33
TOTALE	572.921,14	694.825,76	121.904,62

La posta dei risconti passivi riepiloga un importo pari a € 37.819,93 relativo all'ammortamento anticipato del laboratorio di Crotona ed un importo pari a € 656.667,71 relativo al risconto del provento netto 20% non utilizzato nel 2024.

CONTO ECONOMICO

A) PROVENTI GESTIONE CORRENTE

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variatione
Proventi gest. Corrente	10.480.311,56	9.881.871,47	- 598.440,09

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1) Diritto annuale	7.030.335,91	6.924.581,89	- 105.754,02
2) Diritti di segreteria	2.305.931,84	2.147.124,13	- 158.807,71
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	1.058.173,73	769.904,48	- 288.269,25
4) Proventi da gestione di beni e servizi	88.842,67	59.490,49	- 29.352,18
5) Rimanenze finali	-2.972,59	-19.229,52	- 16.256,93
TOTALE	10.480.311,56	9.881.871,47	- 598.440,09

Il **diritto annuale** esposto in bilancio rappresenta la quota di diritto annuale di competenza dell'esercizio 2024, integrato da una apposita attestazione relativa alle sanzioni (€ 664.589,37) ed agli interessi (€ 263.208,46) di competenza dell'esercizio, in ossequio ai vigenti principi contabili. Viene esposto anche l'importo relativo alla maggiorazione del 20% del diritto annuale di competenza dell'esercizio pari a € 346.443,90, oltre a sanzioni per € 132.917,88 ed interessi per € 4.962,97. Viene riportato l'importo della maggiorazione del 20% del diritto annuale di competenza dell'esercizio 2023, riscontato in questo esercizio per € 496.954,49. Come già riportato in precedenza, l'importo relativo alla maggiorazione del 20% del diritto annuale di competenza dell'esercizio 2024 è stato riscontato all'esercizio 2025 per € 656.667,71.

Tra i **diritti di segreteria e oblazioni** vanno menzionati, in ordine, i diritti di segreteria Registro imprese, € 1.744.643,63, i diritti di segreteria per rilascio di dispositivi di firma digitale, € 206.798,34, i diritti di segreteria in materia ambientale per MUD e FGAS, € 94.039,32, i diritti di segreteria per rilascio di carte tachigrafiche, € 72.146,68, i diritti di segreteria per sanzioni amministrative, € 14.925,20. Le altre causali ammontano complessivamente ad € 17.694,27.

Nei **contributi trasferimenti e altre entrate** sono rilevati, oltre ai trasferimenti da parte dell'Unione Italiana per progetti per € 208.332,39 e all'importo del contributo straordinario imputato per competenza

all'esercizio 2024 per € 148.964,03, anche rimborsi e recuperi di varia natura, afferenti in primo luogo alla rilevazione delle spese sostenute per la Sezione Regionale dell'Albo Smaltitori per € 260.171,49.

Nei **proventi da gestione di servizi** sono rilevati i ricavi di natura commerciale, di seguito riepilogati:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024
Proventi servizio metrico	58,00
Proventi Vendita documenti Carnet ata	280,00
Ricavi per prestazioni di servizi	648,00
Proventi concorsi a premi	660,00
Proventi Crisi Indebitamento	1.209,84
Concessioni in uso locali camerali e sale	4.572,89
Proventi vendita/rinnovo dispositivi firma digitale	4.611,00
Proventi Esame Responsabile tecnico Albo Gestori ambientali	15.122,85
Proventi arbitrati mediazioni e conciliazioni	32.327,91
TOTALE	59.490,49

B) ONERI GESTIONE CORRENTE

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Oneri gest. Corrente	9.635.184,99	9.683.323,90	48.138,91

Personale	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
a) Competenze al personale	1.785.950,81	1.725.163,54	- 60.787,27
b) Oneri sociali	452.828,57	422.756,95	- 30.071,62
c) Accantonamenti T.F.R.	167.629,98	228.507,04	60.877,06
d) Altri costi	68.453,08	119.831,83	51.378,75
TOTALE	2.474.862,44	2.496.259,36	21.396,92

Le **Competenze al personale** comprendono l'intera spesa per il personale dipendente, compreso il lavoro straordinario, il personale a termine, le indennità varie ed i rimborsi spese.

La voce **Oneri sociali** comprende gli oneri sociali previdenziali e assistenziali sostenuti dall'Ente a favore del personale dipendente nell'anno 2024.

L'**accantonamento al T.F.R.** è pari a euro 228.507,04.

La voce **Altri costi del personale** comprende la spesa sostenuta dall'Ente relativamente a costi non direttamente imputabili agli stipendi del personale.

Funzionamento	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
a) Prestazione servizi	945.688,68	962.317,64	16.628,96
b) Godimento di beni di terzi	5.134,80	3.189,35	-1.945,45
c) Oneri diversi di gestione	293.225,71	705.530,71	412.305,00
d) Quote associative	409.068,83	409.688,92	620,09
e) Organi istituzionali	199.040,97	222.472,56	23.431,59
TOTALE	1.852.158,99	2.303.199,18	451.040,19

La voce **Prestazioni di servizi e Oneri diversi di gestione** raccoglie tutti i costi di funzionamento dell'Ente relativamente ai contratti di fornitura di servizi (pulizie locali, manutenzione, ecc.), ai costi di

automazione servizi, ai premi assicurativi, ai costi per la riscossione del diritto annuale, agli acquisti di beni di consumo, comprendendo anche l'importo da versare al bilancio dello Stato, per euro 447.073,51, che lo scorso anno era stato appostato tra gli accantonamenti.

La voce **quote associative** si riferisce ai costi fissi sostenuti dall'Ente per i contributi associativi ad Unioncamere Nazionale e Regionale, nonché alle quote erogate al fondo perequativo ex legge 580/93.

La voce **organi istituzionali** comprende l'intera spesa per i componenti gli organi collegiali dell'Ente, compresi il Collegio dei Revisori e il Nucleo di Valutazione e i componenti delle Commissioni, oltre che i rimborsi al Presidente e alla Giunta Camerale.

Interventi economici	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Interventi economici	991.274,23	1.334.031,05	342.756,82

La voce **Iniziative di promozione economica** riguarda le spese sostenute nel corso dell'esercizio per le iniziative promosse a vario titolo dall'Ente sia in forma di interventi diretti, sia attraverso la partecipazione ad interventi e manifestazioni organizzate da terzi.

Ammortamenti ed accantonamenti	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
a) ammortamenti	394.360,52	402.203,96	7.843,44
b) svalutazione crediti	3.375.455,30	3.147.630,35	-227.824,95
c) acc. Fondo spese future	547.073,51	-	-547.073,51
TOTALE	4.316.889,33	3.549.834,31	-767.055,02

Le quote di ammortamento accantonate sono così ripartite:

Descrizione ammortamento	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Ammortamenti beni immateriali	9.197,24	10.889,05	1.691,81
Software	2.440,75	1.300,38	-1.140,37
Migliorie beni terzi	5.429,49	8.342,91	2.913,42
Progetti pluriennali	1.327,00	1.245,76	-81,24
Ammortamenti beni materiali	385.163,28	391.314,91	6.151,63
Immobili	346.362,84	346.330,48	- 32,36
Impianti	2.281,62	8.361,13	6.079,51
Arredi	4.468,60	3.085,32	- 1.383,28
Macch. Apparecch. Attrez. Varia	2.547,66	1.922,60	- 625,06
Macchine ordinarie d'ufficio	15.320,03	15.875,93	555,90
Beni strumentali inf. a 516,46 Euro	-	1.556,92	1.556,92
Laboratorio	14.182,53	14.182,53	0,00

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti per € 3.147.630,35, a fronte di una probabile mancata riscossione del credito per diritto annuale, è stato determinato secondo quanto definito dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 72100 del 06.08.2009 che tiene conto della Circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 – documento 3 – criterio di valutazione delle poste contabili relative al diritto annuale.

Secondo tale nota, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti è determinato applicando, al credito per diritto annuale al 31.12.2024, la percentuale media di mancata riscossione per diritto, sanzioni, interessi dei ruoli calcolata per le ultime due annualità di ruolo emesse e secondo la % di riscossione come risultante al 31 12 del primo anno successivo all'emissione. Sono dunque state prese a riferimento le annualità 2019 e 2020 per tutti gli ambiti provinciali di Catanzaro, di Crotono e di Vibo Valentia, annualità per le quali si dispone della percentuale di mancata riscossione al 31 12 del primo anno successivo all'emissione del ruolo. La media delle percentuali di mancata riscossione del diritto annuale al 31.12.2024 calcolata sui dati dei tre ambiti è risultata pari al 88,71%.

C) GESTIONE FINANZIARIA

Proventi Finanziari

Proventi finanziari	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Interessi attivi su c/c	91,42	-	- 91,42
Interessi attivi su prestiti al pers.	7.827,39	13.051,49	5.224,10
Proventi mobiliari	3.181,44	6.362,88	3.181,44
TOTALE	11.100,25	19.414,37	8.314,12

Oneri Finanziari

Oneri finanziari	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Interessi passivi	186.753,06	180.623,66	-6.129,40
TOTALE	186.753,06	180.623,66	-6.129,40

D) GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria chiude con un valore molto elevato di euro 909.479,30.

I proventi straordinari indicati in bilancio, complessivamente per euro 1.054.992,63 si compongono, prevalentemente di:

- maggiori crediti e incassi da diritto annuale: euro 593.323,57
- restituzione risparmi di spesa versati allo Stato annualità 2018 euro 349.550,18

Gli oneri straordinari indicati in bilancio, complessivamente, per euro 145.513,33 si compongono di:

- corretta contabilizzazione di diritto annuale anni precedenti euro 17.361,96
- sopravvenienze passive per pagamenti di oneri non di competenza euro 128.151,37

Proventi Straordinari

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Plusvalenze da alienazioni	0	0	0
Diritto annuale anni precedenti	520.459,56	461.669,06	- 58.790,50
Sopravvenienze attive	477.705,95	593.323,57	115.617,62
TOTALE	998.165,51	1.054.992,63	56.827,12

Le sopravvenienze attive da diritto annuale, sanzioni ed interessi anni precedenti sono costituite da scritture di rettifica apportate ai crediti da diritto annuale, sanzioni ed interessi non dell'esercizio corrente e derivanti dal flusso informativo intercorrente tra Infocamere e l'Agenzia delle Entrate.

Oneri Straordinari

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Diritto annuale anni precedenti	214.963,33	17.361,96	-197.601,37
Sopravvenienze passive	113.540,86	128.151,37	14.610,51
TOTALE	443.839,93	145.513,33	-298.326,60

Le sopravvenienze passive da diritto annuale, sanzioni ed interessi anni precedenti sono costituite da scritture di rettifica apportate ai crediti da diritto annuale, sanzioni ed interessi non dell'esercizio corrente e derivanti dal flusso informativo intercorrente tra Infocamere e l'Agenzia delle Entrate

Come già chiarito in precedenza la corretta determinazione del credito a partire dall'esercizio 2011 viene elaborata da Infocamere secondo i vigenti principi contabili.

Le sopravvenienze passive scontano la corretta contabilizzazione di costi per competenza economica.

E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

Come già ricordato in precedenza, i decrementi di valore delle singole partecipazioni vengono rilevati nel Conto Economico nella voce "Svalutazione partecipazioni", mentre le rivalutazioni delle partecipazioni in società controllate o collegate vengono accantonate in un'apposita voce del Patrimonio netto, denominata "Riserve da partecipazioni".

Svalutazione attivo patrimoniale

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Rivalutazione partecipazioni	0	0	0
Svalutazione partecipazioni	97.502,32	339,98	-97.162,34
TOTALE	97.502,32	339,98	-97.162,34

ANALISI DELL'EQUILIBRIO STRUTTURALE E FINANZIARIO

Con nota MISE del 11.06.2018 sono state fornite le indicazioni operative per definizione dello squilibrio strutturale di una Camera di commercio, concetto introdotto dall'articolo 1, comma 784, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205. La nota citata prevede il calcolo di un indice di squilibrio strutturale e di un indice di dissesto finanziario.

L'indice di squilibrio strutturale, dato dalla differenza tra proventi correnti ed oneri correnti rapportata al totale dei proventi correnti, rappresenta se negativo, l'incapacità dell'ente di far fronte con le risorse proprie ai costi strutturali. Allo stesso modo, l'indice di dissesto finanziario, dato dal rapporto tra l'ammontare della liquidità e la differenza, in valore assoluto, tra proventi correnti ed oneri correnti, esprime l'orizzonte temporale entro il quale, persistendo la situazione di squilibrio strutturale, è presumibile stimare che la liquidità possa esaurirsi.

Di seguito si forniscono indicazioni in merito al calcolo.

Calcolo dell'indice di squilibrio strutturale

Indice di squilibrio strutturale	
= (PROVt - ONRt)/PROVt	
PROV = Proventi correnti - maggiorazione Diritto annuale - Contributi da Fdp- Contributi per finalità promozionali	
ONR = Costi di Personale + Funzionamento + Ammortamenti e accantonamenti - Accantonamento al Fondo rischi e oneri	
T = Ultimo esercizio per il quale sono disponibili i dati dei Bilanci d'esercizio	
CZKRVV	
PROV 2024	8.241.446,50
ONR 2024	7.844.329,97
INDICE 2024	4,82%

Calcolo dell'indice di dissesto finanziario

Indice di dissesto finanziario	
= LIQt/(PROVt - ONRt)	
LIQ = Disponibilità liquide inclusi gli investimenti in titoli di Stato e assimilati	
PROV = Proventi correnti - maggiorazione Diritto annuale - Contributi da Fdp- Contributi per finalità promozionali	
ONR = Costi di Personale + Funzionamento + Ammortamenti e accantonamenti - Accantonamento al Fondo rischi e oneri	
T = Ultimo esercizio per il quale sono disponibili i dati dei Bilanci d'esercizio	
CZKRVV	
LIQ 2024	16.523.018,82
PROV 2024 - ONR 2024	397.116,53
INDICE 2024	41,61

CONTENIMENTO SPESA PUBBLICA E MONITORAGGIO TEMPI DI PAGAMENTO

CONTENIMENTO SPESA PUBBLICA

La legge 27 dicembre 2019 n. 160 (legge di Bilancio 2020) ha modificato le norme inerenti misure di contenimento di spesa, disapplicando le diverse disposizioni che si sono susseguite nel tempo e che hanno inciso su diverse tipologie di spesa.

A partire dall'esercizio 2020 è previsto un unico limite di spesa determinato dal valore medio dei costi sostenuti per acquisto di beni e servizi nel triennio 2016-2018.

Per i soggetti in contabilità economico-patrimoniale, come la Camera di Commercio, la base imponibile è rappresentata dalle voci B6, B7, e B8 del Conto Economico del bilancio di esercizio redatto a norma dello schema del DM 27.03.2013. Ricordiamo che nella nota 0148123 del 12.09.2013 il Ministero ha stabilito che gli

interventi di promozione economica della voce B8 del modello di cui all'allegato C del DPR 254/2005 devono essere imputati alla voce B7a) dello schema del DM 27.03.2013.

Con nota MISE del 25.03.2020 sono state fornite le indicazioni operative per il calcolo del limite introdotto dalla legge di Bilancio 2020. Il Ministero precisa che gli interventi economici iscritti alla voce B7a) sono esclusi dalla base imponibile da calcolarsi come media dei costi per acquisizione di beni e servizi nel triennio 2016-2018.

In merito agli obblighi di versamento vigenti, è stato stabilito un incremento dell'importo del 10% da applicare alla somma di quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A della legge di bilancio. Si ricorda che la sentenza della Corte costituzionale n. 210/2022 ha dichiarato l'incostituzionalità dell'obbligo di versamento dei risparmi di spesa a carico delle Camere di Commercio per il triennio 2017-2019, in forza della quale è stato registrato sul presente consuntivo il provento straordinario legato alla restituzione delle somme a suo tempo versate dalle Camere oggi accorpate per l'annualità 2018.

Poiché la normativa, dichiarata illegittima dalla Suprema Corte, è variata, e, di conseguenza, non è stato possibile per le Camere interrompere i versamenti dei risparmi di spesa per le annualità successive al 2019 in assenza di una ulteriore pronuncia della Suprema Corte, il Sistema Camerale ha avviato unitariamente l'attività per presentare apposito ricorso di legittimità. Nel frattempo, prudenzialmente, erano state accantonate in apposito fondo le risorse necessarie all'eventuale versamento al bilancio dello Stato per i risparmi di spesa per l'annualità 2023. A seguito di ulteriori indicazioni dei ministeri vigilanti, la Camera nei primi mesi del 2025 ha provveduto a versare al bilancio dello Stato le somme accantonate relative all'esercizio 2023 e alla quota non versata per il 2022 dalla disciolta Camera di Crotona. Ha provveduto, inoltre, a versare l'importo relativo all'esercizio 2024, per il quale ha costituito onere di funzionamento.

Riguardo al monitoraggio dei consumi intermedi, con circolare MEF nr 29 del 03.11.2023, in considerazione del perdurare della situazione politica internazionale conflittuale e delle immutate condizioni nella fornitura dei servizi energetici, in termini di rincaro dei prezzi applicati, è stata confermata la possibilità di escludere, anche per l'anno 2024, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuati dall'art. 1 comma 591 della legge 160/2019 gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc.

Tra le esclusioni possibili sono compresi, seppur nel limite massimo previsto dal D.M. del 13 marzo 2023, i costi sostenuti per gli Organi, come da nota Mimit n. 197.414 del 14/06/2023.

Di seguito si forniscono indicazioni in merito alla verifica del rispetto delle misure di contenimento della spesa con riferimento al calcolo del limite relativo all'acquisizione di beni e servizi.

Calcolo del limite relativo all'acquisizione di beni e servizi

Nel calcolo, considerato l'ampio rispetto del limite, la Camera non ha tenuto conto delle possibili esclusioni previste.

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)				
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	CONSUNTIVO 2024
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	-	-
7) per servizi				
b) acquisizione di servizi	1.085.359,68	1.140.597,10	1.222.528,71	948.327,93
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	52.136,79	50.582,89	35.397,52	13.989,71
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	260.129,77	114.607,71	123.452,38	222.472,56
8) per godimento di beni di terzi	2.346,00	2.072,00	-	-
Totale	1.399.972,24	1.307.859,70	1.381.378,61	1.184.790,20
		Tot. Triennio	4.089.210,55	
		Media triennio	1.363.070,18	1.184.790,20

TEMPI MEDI DI PAGAMENTO

Si dà seguito conto della statistica relativa i tempi medi di pagamento ex art. artt. 9 e 10 DPCM 22 settembre 2014.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è ottenuto dal rapporto tra la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto e la somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

PERIODO	TEMPI MEDI
I trimestre	3,85
II trimestre	-19,78
III trimestre	-21,99
IV trimestre	-27,56
Anno	-15,25

FATTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con nota datata 8 maggio 2025, protocollata al n. 11710/2025, l'avv. Alfredo Gualtieri ha trasmesso la sentenza n. 974/2025, pubblicata in data 8 maggio 2025, R.G. 6041/2018, Repertorio 1422/2025, con cui la Camera di Commercio viene condannata a versare ad AFOR – Azienda Forestale della Regione Calabria nella persona del Commissario liquidatore p.t. – la somma di euro 1.218.263,30 oltre agli interessi legali dalla data di domanda e ad euro 18.977,00 di spese legali oltre a rimb. forf., CPA e IVA. Il giudice rinvia a successivo atto la

quantificazione del costo della CTU, anch'esso a carico della Camera. L'importo degli interessi legali può stimarsi alla data odierna in euro 656.240,08.

A fronte degli importi suddetti in bilancio si rinviene esclusivamente l'importo di euro 415.407,78 relativo a Migliorie Boschive ex CCIAA di Catanzaro.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Catanzaro, 12 maggio 2024

Il Funzionario Responsabile
dott. Giacomo Faustini

CCIAA CATANZARO CROTONE VIBO VALENTIA

Consuntivo - Articolo 24

Anno 2024

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi correnti										
1 Diritto Annuale			5.867.682,99	5.943.302,65			1.671.491,10	981.279,24	7.539.174,09	6.924.581,89
2 Diritti di Segreteria					1.980.000,00	2.147.124,13			1.980.000,00	2.147.124,13
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	7.102,04	7.377,20	8.591,84	5.800,55	275.224,49	300.361,17	633.142,02	456.365,56	924.060,39	769.904,48
4 Proventi da gestione di beni e servizi			3.000,00	4.572,89	74.000,00	54.269,60	4.000,00	648,00	81.000,00	59.490,49
5 Variazione delle rimanenze	-19.299,52		-17.369,57	-19.229,52	-42.458,95		-15.439,62		-94.567,66	-19.229,52
Totale Proventi Correnti A	-12.197,48	7.377,20	5.861.905,26	5.934.446,57	2.286.765,54	2.501.754,90	2.293.193,50	1.438.292,80	10.429.666,82	9.881.871,47
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-540.799,80	-554.952,68	-499.659,47	-487.886,76	-1.165.244,03	-1.072.194,28	-425.598,00	-381.225,64	-2.631.301,31	-2.496.259,36
7 Funzionamento	-486.015,52	-503.989,70	-300.783,77	-420.541,37	-669.607,74	-739.503,69	-647.342,22	-639.164,43	-2.103.749,25	-2.303.199,18
8 Interventi Economici					-380.000,00	-401.126,77	-2.404.014,89	-932.904,28	-2.784.014,89	-1.334.031,05
9 Ammortamenti e accantonamenti	-178.423,17	-82.082,44	-3.860.043,84	-2.716.541,67	-392.530,96	-180.581,37	-142.738,53	-570.628,83	-4.573.736,50	-3.549.834,31
Totale Oneri Correnti B	-1.205.238,49	-1.141.024,81	-4.660.487,08	-3.624.969,80	-2.607.382,74	-2.393.406,11	-3.619.693,65	-2.523.923,18	-12.092.801,95	-9.683.323,90
Risultato della gestione corrente A-B	-1.217.435,97	-1.133.647,61	1.201.418,18	2.309.476,77	-320.617,20	108.348,79	-1.326.500,15	-1.085.630,38	-1.663.135,13	198.547,57
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi Finanziari	6.372,25	11.683,07	2.561,09	3.429,46	8.917,80	3.999,40	589,82	302,44	18.440,96	19.414,37
11 Oneri Finanziari	-36.861,97	-36.861,97	-33.175,77	-33.175,77	-81.096,34	-81.096,34	-29.489,58	-29.489,58	-180.623,66	-180.623,66
Risultato della gestione finanziaria (C)	-30.489,72	-25.178,90	-30.614,68	-29.746,31	-72.178,54	-77.096,94	-28.899,76	-29.187,14	-162.182,70	-161.209,29
D) GESTIONE STRAORDINARIA										
12 Proventi straordinari	0,00	94.218,18	0,00	678.119,93	0,00	207.279,99	0,00	75.374,54	0,00	1.054.992,63
13 Oneri Straordinari	0,00	-26.153,34	0,00	-40.899,97	0,00	-57.537,35	0,00	-20.922,67	0,00	-145.513,33
Risultato della gestione straordinaria (D)	0,00	68.064,83	0,00	637.219,96	0,00	149.742,64	0,00	54.451,87	0,00	909.479,30
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA										
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale										
15 Svalutazioni attivo patrimoniale		-339,98								-339,98
Differenze rettifiche attività finanziarie		-339,98								-339,98
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-1.247.925,69	-1.091.101,66	1.170.803,50	2.916.950,42	-392.795,73	180.994,49	-1.355.399,90	-1.060.365,65	-1.825.317,83	946.477,60
PIANO DEGLI INVESTIMENTI										
E Immobilizzazioni Immateriali	1.020,41		918,37		2.244,90		816,33		5.000,00	
F Immobilizzazioni Materiali	114.387,76	14.065,37	62.448,98	12.658,83	167.653,06	30.943,82	55.510,20	11.252,30	400.000,00	68.920,32
G Immobilizzazioni Finanziarie	0,00								0,00	
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	115.408,16	14.065,37	63.367,35	12.658,83	169.897,96	30.943,82	56.326,53	11.252,30	405.000,00	68.920,32

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2023		ANNO 2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		10.060.651,28		9.529.510,80
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	636.971,16		398.974,29	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione				
c3) Contributi da altri enti pubblici	636.971,16		398.974,29	
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali	7.030.335,91		6.924.581,89	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	2.393.344,21		2.205.954,62	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-2.972,59		-19.229,52
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		422.632,87		371.590,19
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altri ricavi e proventi	422.632,87		371.590,19	
Totale valore della produzione (A)		10.480.311,56		9.881.871,47
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-2.136.003,88		-2.518.821,25
a) Erogazione di servizi istituzionali	-991.274,23		-1.334.031,05	
b) Acquisizione di servizi	-920.287,77		-948.327,93	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-25.400,91		-13.989,71	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-199.040,97		-222.472,56	
8) Per godimento di beni di terzi				
9) Per il personale		-2.479.997,24		-2.499.448,71
a) Salari e stipendi	-1.785.950,81		-1.725.163,54	
b) Oneri sociali	-452.828,57		-422.756,95	
c) Trattamento di fine rapporto	-167.629,98		-228.507,04	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	-73.587,88		-123.021,18	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-3.769.815,82		-3.549.834,31
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-9.197,24		-10.889,05	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-385.163,28		-391.314,91	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-3.375.455,30		-3.147.630,35	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi				
13) Altri accantonamenti		-100.000,00		
14) Oneri diversi di gestione		-1.149.368,05		-1.115.219,63
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-447.448,16		-447.073,51	
b) Altri oneri diversi di gestione	-701.919,89		-668.146,12	
Totale costi (B)		-9.635.184,99		-9.683.323,90
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		845.126,57		198.547,57

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2023		ANNO 2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		3.181,44		6.362,88
16) Altri proventi finanziari		7.918,81		13.051,49
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.918,81		13.051,49	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-186.753,06		-180.623,66
a) Interessi passivi				
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari	-186.753,06		-180.623,66	
17bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)		-175.652,81		-161.209,29
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni		-97.502,32		-339,98
a) Di partecipazioni	-97.502,32		-339,98	
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		-97.502,32		-339,98
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		998.165,51		1.054.992,63
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		-443.839,93		-145.513,33
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		554.325,58		909.479,30
Risultato prima delle imposte		1.126.297,02		946.477,60
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		1.126.297,02		946.477,60

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	4.466.530,77
1200	Sanzioni diritto annuale	189.196,75
1300	Interessi moratori per diritto annuale	39.767,24
1400	Diritti di segreteria	2.791.656,41
1500	Sanzioni amministrative	14.925,20
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	
2201	Proventi da verifiche metriche	70,76
2202	Concorsi a premio	
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	72.184,19
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	612.735,49
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	2.086,22
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	355.570,28
4199	Sopravvenienze attive	375.537,78
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	150,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	8.663,14
4205	Proventi mobiliari	6.362,88
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	39.527,13
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	5.619,62
7350	Restituzione fondi economali	1.277,19
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	39.254,50
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	1.396.040,80

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

TOTALE CONSUNTIVO ENTRATE

10.417.156,35

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	4.113,54
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	2.889,29
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	320,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	3.384,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.510,95
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	972,70
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	5.959,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.022,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	540,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	153,36
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	1.650,88
2121	Spese postali e di recapito	896,21
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	99,90
2126	Spese legali	6,50
2298	Altre spese per acquisto di servizi	233.069,12
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	20.720,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	235.271,25
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	2.000,00
4101	Rimborso diritto annuale	383,35
4305	Interessi su mutui	16.114,28
4403	I.V.A.	951,25
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	382,50
5103	Impianti e macchinari	560,00
5104	Mobili e arredi	6.609,00
6201	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende speciali	57.600,00
7300	Restituzione di depositi cauzionali	5.467,12
7500	Altre operazioni finanziarie	12.456,32

TOTALE 615.102,52

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	23.035,80
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	5.452,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	319,02
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.320,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	2.623,37
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	160,93
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	750,31
2121	Spese postali e di recapito	2.661,06
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	160,95
2126	Spese legali	10,47
2298	Altre spese per acquisto di servizi	10.197,42
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.534,19
4305	Interessi su mutui	25.961,90
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	616,25
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	293,60
5103	Impianti e macchinari	346,16

TOTALE 75.443,43

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	15.631,44
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	6.016,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	352,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.266,38
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	10.023,58
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	50,28
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	827,93
2121	Spese postali e di recapito	102,57
2122	Assicurazioni	1.546,47
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	177,60
2126	Spese legali	243,14
2298	Altre spese per acquisto di servizi	30.325,17
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	17.566,25
4102	Restituzione diritti di segreteria	37,00
4305	Interessi su mutui	28.647,62
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	680,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	434,41
4513	Altri oneri della gestione corrente	3.624,00
7300	Restituzione di depositi cauzionali	500,00

TOTALE 119.051,84

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	822,71
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	3.948,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	231,02
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	630,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	32,99
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	543,33
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	116,55
2126	Spese legali	7,58
2298	Altre spese per acquisto di servizi	26.786,17
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	14.240,27
4202	Locazioni	4.800,00
4305	Interessi su mutui	18.799,99
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	446,25
7500	Altre operazioni finanziarie	2,00
TOTALE		71.406,86

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	1.261.441,63
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	3.791,23
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	47.943,86
1202	Ritenute erariali a carico del personale	236.180,49
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	3.724,18
1301	Contributi obbligatori per il personale	160.833,34
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	4.939,80
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	74.785,96
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	438,20
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	697,60
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	82,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	5.081,79
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	6.578,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	36.934,52
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	774,20
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	945,10
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	6.151,86
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	7.455,55
2121	Spese postali e di recapito	1.113,52
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	19.455,11
2126	Spese legali	6.205,98
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	282,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	75.465,98
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	109.171,92
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	56.088,74
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	42,00
4201	Noleggi	50,85
4305	Interessi su mutui	91.099,87
4401	IRAP	57.026,23
4403	I.V.A.	753,22
4499	Altri tributi	3.255,84
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	3.156,08
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	3.200,82
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	5.649,25
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	3.897,45
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.317,41
4513	Altri oneri della gestione corrente	350,00
5103	Impianti e macchinari	2.400,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	3.000,00

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
7405	Concessione di crediti a famiglie	67.600,00
7500	Altre operazioni finanziarie	939.597,62
8200	Rimborso mutui e prestiti	111.217,01

TOTALE 3.421.176,21

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	14.808,73
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	7.299,83
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	54.845,66
1202	Ritenute erariali a carico del personale	208.753,52
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	38.028,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	258.161,96
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	5.917,52
1599	Altri oneri per il personale	4.039,84
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	110,42
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	174,21
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	52,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.202,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	3.902,83
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	73.969,04
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	19.170,13
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	8.185,91
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	102.952,85
2117	Utenze e canoni per altri servizi	791,58
2121	Spese postali e di recapito	16.991,95
2122	Assicurazioni	21.951,11
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	41.121,78
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	40.604,69
2126	Spese legali	22.501,05
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	30,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	173.325,68
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	359.228,07
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	9.384,54
4101	Rimborso diritto annuale	1.713,69
4102	Restituzione diritti di segreteria	159,21
4201	Noleggi	101,71
4401	IRAP	78.814,57
4402	IRES	9.534,60
4403	I.V.A.	8.864,43
4499	Altri tributi	77.980,63
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	4.407,12
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	2.971,45
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	15.007,44
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	8.042,13
4508	Borse di studio	197,26

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	8.161,64
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.312,89
4513	Altri oneri della gestione corrente	3.046,90
5103	Impianti e macchinari	6.413,40
5104	Mobili e arredi	980,00
5149	Altri beni materiali	2.500,00
5152	Hardware	1.300,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	500,00
6201	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende speciali	64.498,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	3.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	40.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.494.225,73
TOTALE		3.323.237,70

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4101	Rimborso diritto annuale	644,19
TOTALE		644,19

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4101	Rimborso diritto annuale	1.062,32
TOTALE		1.062,32

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	3.640,19
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	3.187,60
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	11.600,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	46,73
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	5.088,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	1.249,92
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	184,02
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	4.282,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	4.589,20
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	737,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	5.631,07
2117	Utenze e canoni per altri servizi	460,66
2121	Spese postali e di recapito	1.998,92
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	737,70
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.146,96
2298	Altre spese per acquisto di servizi	756.159,76
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	14.642,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	12.482,03
4102	Restituzione diritti di segreteria	221,00
4201	Noleggi	196,80
4403	I.V.A.	2.025,08
4499	Altri tributi	175.900,75
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	1.942,20
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	1.119,99
4507	Commissioni e Comitati	96,19
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	284,67
5149	Altri beni materiali	10.230,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	3.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	428.619,64

TOTALE 1.454.500,08

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024**

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	275,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.005,00
4305	Interessi su mutui	92.631,92
8200	Rimborso mutui e prestiti	53.288,42
TOTALE		147.200,34

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **615.102,52**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **75.443,43**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **119.051,84**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **71.406,86**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE **3.421.176,21**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **3.323.237,70**

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE **644,19**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **1.062,32**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **1.454.500,08**

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **147.200,34**

TOTALE GENERALE **9.228.825,49**

Ente Codice	030873151
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI CATANZARO CROTONE E VIBO VALENTIA
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2024
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	08-mag-2025
Data stampa	13-mag-2025
Importi in EURO	

030873151 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI CATANZARO CROTONE E VIBO VALENTIA
Importo nel periodo Importo a tutto il periodo

		7.502.076,37	7.502.076,37
DIRITTI			
1100	Diritto annuale	4.466.530,77	4.466.530,77
1200	Sanzioni diritto annuale	189.196,75	189.196,75
1300	Interessi moratori per diritto annuale	39.767,24	39.767,24
1400	Diritti di segreteria	2.791.656,41	2.791.656,41
1500	Sanzioni amministrative	14.925,20	14.925,20
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		72.254,95	72.254,95
2201	Proventi da verifiche metriche	70,76	70,76
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	72.184,19	72.184,19
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		614.821,71	614.821,71
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	612.735,49	612.735,49
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	2.086,22	2.086,22
ALTRE ENTRATE CORRENTI		746.284,08	746.284,08
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	355.570,28	355.570,28
4199	Sopravvenienze attive	375.537,78	375.537,78
4202	Altri fitti attivi	150,00	150,00
4204	Interessi attivi da altri	8.663,14	8.663,14
4205	Proventi mobiliari	6.362,88	6.362,88
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE		39.527,13	39.527,13
6104	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Regione e Prov. Autonoma	39.527,13	39.527,13
OPERAZIONI FINANZIARIE		1.442.192,11	1.442.192,11
7300	Depositi cauzionali	5.619,62	5.619,62
7350	Restituzione fondi economali	1.277,19	1.277,19
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	39.254,50	39.254,50
7500	Altre operazioni finanziarie	1.396.040,80	1.396.040,80
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		10.417.156,35	10.417.156,35

Ente Codice	030873151
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI CATANZARO CROTONE E VIBO VALENTIA
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2024
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	08-mag-2025
Data stampa	13-mag-2025
Importi in EURO	

030873151 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI CATANZARO CROTONE E VIBO VALENTIA
Importo nel periodo Importo a tutto il periodo
PERSONALE

		2.472.224,11	2.472.224,11
1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	1.319.853,85	1.319.853,85
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	17.620,54	17.620,54
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	102.789,52	102.789,52
1202	Ritenute erariali a carico del personale	444.934,01	444.934,01
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	45.534,78	45.534,78
1301	Contributi obbligatori per il personale	418.995,30	418.995,30
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	30.400,00	30.400,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	13.270,31	13.270,31
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	74.785,96	74.785,96
1599	Altri oneri per il personale	4.039,84	4.039,84

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

		1.817.949,50	1.817.949,50
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	3.787,70	3.787,70
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	918,54	918,54
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	6.093,00	6.093,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	14.713,79	14.713,79
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	25.547,70	25.547,70
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	184,02	184,02
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	115.185,56	115.185,56
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	24.533,53	24.533,53
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	10.265,57	10.265,57
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	118.508,23	118.508,23
2117	Utenze e canoni per altri servizi	1.252,24	1.252,24
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	7.455,55	7.455,55
2121	Spese postali e di recapito	23.764,23	23.764,23
2122	Assicurazioni	23.497,58	23.497,58
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	61.869,59	61.869,59
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	44.751,65	44.751,65
2126	Spese legali	28.974,72	28.974,72
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	312,00	312,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.306.334,30	1.306.334,30

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

		850.795,07	850.795,07
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	109.171,92	109.171,92
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	429.958,81	429.958,81
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	20.720,00	20.720,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	288.944,34	288.944,34
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	2.000,00	2.000,00

ALTRE SPESE CORRENTI

		771.946,39	771.946,39
4101	Rimborso diritto annuale	3.803,55	3.803,55
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.951,40	1.951,40
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	42,00	42,00
4201	Noleggi	349,36	349,36
4202	Locazioni	4.800,00	4.800,00
4305	Interessi su mutui	273.255,58	273.255,58
4401	IRAP	135.840,80	135.840,80
4402	IRES	9.534,60	9.534,60
4403	I.V.A.	12.593,98	12.593,98

030873151 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI CATANZARO CROTONE E VIBO VALENTIA
Importo nel periodo Importo a tutto il periodo

4499	Altri tributi	257.137,22	257.137,22
4503	Indennita' e rimborso spese per la Giunta	7.563,20	7.563,20
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	6.172,27	6.172,27
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	24.723,89	24.723,89
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	13.059,57	13.059,57
4507	Commissioni e Comitati	96,19	96,19
4508	Borse di studio	197,26	197,26
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	11.491,73	11.491,73
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	2.312,89	2.312,89
4513	Altri oneri della gestione corrente	7.020,90	7.020,90

INVESTIMENTI FISSI**31.838,56****31.838,56**

5103	Impianti e macchinari	9.719,56	9.719,56
5104	Mobili e arredi	7.589,00	7.589,00
5149	Altri beni materiali	12.730,00	12.730,00
5152	Hardware	1.300,00	1.300,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	500,00	500,00

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI**122.098,00****122.098,00**

6201	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende speciali	122.098,00	122.098,00
------	---	------------	------------

OPERAZIONI FINANZIARIE**2.997.468,43****2.997.468,43**

7300	Restituzione di depositi cauzionali	5.967,12	5.967,12
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	9.000,00	9.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	107.600,00	107.600,00
7500	Altre operazioni finanziarie	2.874.901,31	2.874.901,31

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI**164.505,43****164.505,43**

8200	Rimborso mutui e prestiti	164.505,43	164.505,43
------	---------------------------	------------	------------

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE**0,00****0,00**

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
------	--	------	------

TOTALE PAGAMENTI**9.228.825,49****9.228.825,49**

Ente Codice	030873151
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI CATANZARO CROTONE E VIBO VALENTIA
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2024
Prospetto	INDICATORI ENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	08-mag-2025
Data stampa	13-mag-2025
Importi in EURO	

Valore nel periodo Valore a tutto il periodo

Indicatori per composizione

Indicatori Spese

Spese Totali

	Spese Correnti / Spese Totali	0,64	0,64
	Spesa Corrente Primaria / Spese Totali	0,61	0,61
	Spese Conto Capitale / Spese Totali	0,34	0,34

Spese Correnti

	Spesa per il Personale / Spese Correnti	0,42	0,42
	Trasferimenti Correnti / Spese Correnti	0,14	0,14
	Consumi Intermedi / Spese Correnti	0,31	0,31

Indicatori Entrate

	Dipendenza da Trasferimenti	0,07	0,07
--	-----------------------------	------	------

RENDICONTO FINANZIARIO		
	2023	2024
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.126.297,02	946.477,60
Imposte sul reddito	278.713,28	669.731,39
Interessi passivi/(interessi attivi)	178.834,25	167.572,17
(Dividendi)	- 3.181,44	- 6.362,88
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.580.663,11	1.777.418,28
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	267.629,98	228.507,04
Ammortamenti delle immobilizzazioni	394.360,52	402.203,96
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	97.502,32	339,98
(Rivalutazioni)		-
Altre rettifiche per elementi non monetari	30.758,10	1.060,78
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	790.250,92	632.111,76
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	2.972,59	19.229,52
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	- 278.012,38	624.907,87
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	637.969,59	- 969.818,50
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi		-
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	392.563,09	121.904,62
Altre variazioni del capitale circolante netto	40.817,08	
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	796.309,97	203.776,49
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	- 86.202,33	- 262.775,28
(Imposte sul reddito pagate)	- 268.002,78	- 248.733,72
Dividendi incassati	3.181,44	6.362,88
(Utilizzo dei fondi)	- 180.613,36	- 400.118,65
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	- 531.637,03	- 905.264,77
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	2.635.586,97	1.300.488,78
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	- 77.540,72	- 54.309,34
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	- 19.147,66	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	-	-
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Incremento Debiti per Immobilizzazioni		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 96.688,38	- 54.309,34
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	- 51.799,19	- 164.505,43
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti	84.000,00	111.988,35
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Riserva da partecipazione		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	32.200,81	- 52.517,08
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.571.099,40	1.193.662,36
Disponibilità liquide al 1 gennaio	12.758.257,06	15.329.356,46
Disponibilità liquide al 31 dicembre	15.329.356,46	16.523.018,82
	-	-
	12.758.257,06	16.523.018,82

RELAZIONE SULLA GESTIONE E PIANO
DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI
ATTESI DI BILANCIO RELAZIONE

ANNO 2024

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
Sezione I	5
IL CONTESTO GENERALE DI RIFERIMENTO	5
Sezione II	9
LA MAPPA STRATEGICA.....	9
LE LINEE STRATEGICHE DEL SISTEMA CAMERALE	10
AMBITO STRATEGICO: COMPETITIVITA' DELL'ENTE	11
Obiettivo strategico - Riorganizzare ed ottimizzare l'utilizzo delle risorse	11
Obiettivo strategico - Sviluppare capacità e competenze professionali orientate al cambiamento e alla prestazione di servizi di qualità	12
Obiettivo strategico – Rafforzare i rapporti tra Camera e utenti	13
Obiettivo strategico - Comunicare - ampliare il ruolo della Camera come animatore delle politiche integrate di sviluppo socio-economico territoriale	14
Obiettivo strategico - Valorizzare il patrimonio storico culturale e tecnologico della Camera come asset a servizio del territorio: museo d'arte Limen, Biblioteca e Laboratorio Mediterraneo delle tipicità	15
Obiettivo strategico - “Garantire il corretto funzionamento del mercato” (Legalità, giustizia alternativa e metrologia legale)	16
AMBITO STRATEGICO: COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE.....	17
Obiettivo strategico - Sviluppare le capacità competitive delle imprese attraverso l'innovazione.....	17
AMBITO STRATEGICO: COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO	18
Obiettivo strategico: costruzione di una identità unica attraverso il valore dei singoli sistemi territoriali	18
Obiettivo strategico: individuare fattori comuni e specificità in una logica di integrazione policentrica e di filiera.....	19
Obiettivo strategico - favorire l'incontro del mondo delle imprese con il mondo della formazione.....	22
Obiettivo strategico - ricercare fonti di finanziamento da soggetti terzi per destinarle alle politiche di sviluppo e.....	23

crescita socio-economica	23
Sezione III	25
Rapporto sui risultati redatto secondo il PIRA approvato	25

INTRODUZIONE

L'art. 24 del DPR n. 254/2005 prevede che il bilancio d'esercizio sia corredato da una Relazione della Giunta sull'andamento della gestione nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati dal Consiglio nella Relazione previsionale e programmatica. A questa si aggiunge, la Relazione sulla gestione da redigersi ai sensi dell'art. 7 del decreto MEF 27 marzo 2013 che deve evidenziare, mediante apposito prospetto, le finalità complessive della spesa riferita secondo un'articolazione per missioni e programmi sulla base degli indirizzi individuati dal DPCM 12.12.2012 e successivi aggiornamenti ai sensi del d.lgs. n. 91/2011 che prevedono altresì la redazione del Rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida definite con DPCM 18.09.2012.

Al fine di raccordare gli strumenti di programmazione introdotti dal decreto MEF 27.03.2013 con i vecchi strumenti, nella fattispecie, per le Camere di Commercio quelli previsti dal DPR 254/2005, è intervenuta la circolare del MISE n. 50114 del 09 aprile 2015 che ha dettato istruzioni applicative omogenee in merito alla nuova normativa per la redazione del bilancio d'esercizio a partire dal bilancio 2014 e seguenti al fine di consentire ai suddetti Enti di poter assolvere agli obblighi di presentazione de documenti di pianificazione nelle forme previste dal citato decreto MEF.

Nello specifico, per tali finalità, le Camere di Commercio sono chiamate ad approvare il bilancio d'esercizio corredato dai seguenti schemi:

1. Conto economico allegato C al DPR n. 254/2005;
2. Conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1 Decreto MEF;
3. Stato patrimoniale allegato D al DPR n. 254/2005;
4. Nota integrativa;
5. Conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9 comma 2 decreto MEF (solo per la parte relativa alle uscite è articolato per missioni e programmi ai sensi del DPCM 12.12.2012 e classificazione COFOG di II livello);
6. Rapporto sui risultati (PIRA) ai sensi del comma 3 art. 5 decreto MEF;
7. Prospetti SIOPE di cui all'art. 77 quater comma 11 dl 112/2008 (L. 133/2008) previsto dal comma 3 art. 5 decreto MEF;
8. Rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 decreto MEF;
9. Relazione sui risultati ai sensi del DPR n. 254/2005;
10. Relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 7 Decreto MEF.

In particolare, per quel che riguarda le Relazioni sui risultati della gestione richiamate ai precedenti punti, al fine di evitare che le Camere di Commercio predispongano tre distinti documenti, la circolare MISE, sopra citata, ha stabilito che gli stessi possano confluire in un unico documento denominato Relazione sulla gestione e sui risultati suddiviso in tre sezioni:

- **sezione I:** introduttiva del contesto interno e normativo di riferimento;
- **sezione II:** descrittiva dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi ed i programmi prefissati nella RPP;
- **sezione III:** descrittiva del rapporto sui risultati redatto secondo il PIRA approvato.

Sezione I

IL CONTESTO GENERALE DI RIFERIMENTO

LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE Anno 2024

Alla fine del 2024 l'anagrafe delle imprese italiane registra un bilancio positivo, con un saldo tra aperture e chiusure che si attesta a +36.856 unità nei dodici mesi da poco conclusi. Alle 322.835 iscrizioni di nuove attività economiche hanno fatto eco 285.979 cessazioni di attività esistenti, per un tasso di crescita della base imprenditoriale che si attesta a +0,62% (contro +0,70% del 2023). Le dinamiche demografiche del sistema produttivo fanno tuttavia emergere segnali di difficoltà in particolare sul fronte del ritmo delle aperture di nuove imprese, segnato da uno dei tassi di natalità più contenuti degli ultimi 20 anni (peggio si è fatto solo negli anni del Covid) e dell'ampliarsi del fenomeno delle "culle" vuote in un numero crescente di comuni italiani. Nel 2024, infatti, i registri anagrafici delle imprese hanno registrato uno "zero" nei territori di 478 Comuni, contro i 374 di dieci anni prima e i 212 del 2004. Queste alcune delle evidenze che emergono dai dati MOVIMPRESE sull'andamento della demografia delle imprese nel 2024, elaborati da UNIONCAMERE e INFOCAMERE sulla base del Registro delle imprese delle Camere di commercio.

A livello settoriale, il saldo positivo del 2024 riflette dinamiche eterogenee tra i vari comparti. Oltre l'80% della crescita annuale (29mila imprese) si concentra in soli tre macro-settori: attività professionali scientifiche e tecniche (+10.845 imprese, pari ad un tasso di crescita del 4,40% su base annua), costruzioni (10.636 imprese in più, corrispondenti ad una crescita dell'1,27%), alloggio e ristorazione (+8.125, pari a +1,78%). In modo quasi speculare, altri tre grandi comparti hanno pesato in senso negativo sul saldo con una riduzione apprezzabile del proprio perimetro imprenditoriale: commercio (10.129 imprese in meno, pari al -0,72% contro lo 0,60% in meno del 2023), agricoltura, silvicoltura e pesca (-7.457, pari al -1,06% e in linea con l'anno precedente) e attività manifatturiere (-4.137 -0,81% contro -0,56% del 2023). In termini di forme organizzative, alla fine del 2024 il tessuto imprenditoriale italiano appare rafforzato grazie alla significativa espansione delle imprese costituite in forma societaria, cresciute del 3,25% rispetto al 2023 (+60mila unità). Questo progresso avviene a scapito delle altre forme organizzative, il cui numero si è complessivamente ridotto di oltre

24mila unità (meno 14mila le società di persone, meno 10mila le imprese individuali). Dal punto di vista territoriale i dati MOVIMPRESE mostrano segnali di crescita in tutte le quattro macro-ripartizioni geografiche del Paese, anche se ovunque con dinamiche più attenuate rispetto al 2023. In termini assoluti il contributo più significativo al saldo annuale è venuto dal Mezzogiorno (+13.684 imprese); in termini relativi la componente più dinamica è stata l'area del Centro-Italia (+0,80%) sostenuta dalla spinta decisiva del Lazio (+1,63%). Complessivamente, 15 regioni italiane hanno chiuso l'anno con un saldo positivo (erano 17 nel 2023). **Tra queste la Calabria, con +0,50% (era al +0,65% nel 2023).**

La Camera di Commercio di Catanzaro Crotona Vibo Valentia, nell'ambito del monitoraggio dell'andamento dell'economia locale, contestualizzata nel più ampio quadro del sistema Paese, attenziona e condivide le indagini realizzate periodicamente in ambito di sistema per farne patrimonio comune con i partner territoriali, quale piattaforma programmatica di sviluppo integrato e sostenibile di imprese e territorio. Per quanto riguarda l'anno 2024, l'analisi condotta da UNIONCAMERE e INFOCAMERE ha rilevato per le province di Catanzaro Crotona Vibo Valentia un saldo attivo di 299 attività economiche, come differenza tra 3.144 nuove iscrizioni e 2.845 cessazioni di attività, con un tasso di crescita dello stock - rispetto al 2023 - pari al + 0,46%. Al 31 dicembre 2024 sono 64.846 le imprese registrate nelle province di Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia, di cui 56.957 attive.

Imprese registrate e attive, iscrizioni e cessazioni imprese nelle province di Catanzaro Crotona Vibo Valentia - Anno 2024

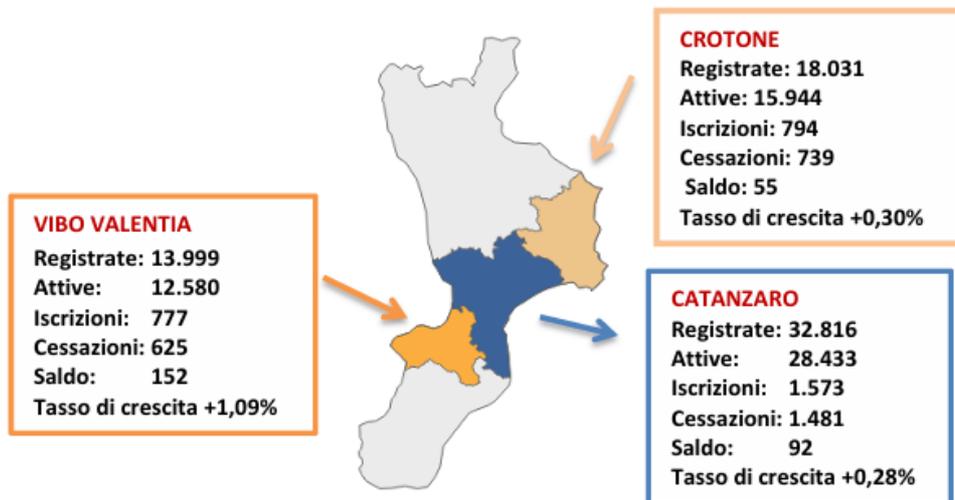
Valori assoluti e variazioni % dello stock di imprese rispetto al 2023

IMPRESE	IMPRESE AL 31.12.2024	TASSO DI CRESCITA 2024
REGISTRATE	64.846	+0,46%
ATTIVE	56.957	+0,52%
ISCRIZIONI	3.144	+4,83%
CESSAZIONI	2.845	+4,37%
SALDO	299	

FONTE: UNIONCAMERE-INFOCAMERE, MOVIMPRESE

Guardando ai singoli territori di competenza dell'Ente Camerale, è la provincia di Vibo Valentia che presenta il tasso di crescita dello stock più elevato (+ 1,09%). Seguono, Crotona con +0,30% e Catanzaro con +0,28%. Nella provincia di Catanzaro si rileva il maggior

numero di imprese registrate nel 2024, 32.816 (di cui 28.433 attive); Crotona registra 18.031 imprese (di cui 15.944 attive) e Vibo Valentia 13.999 imprese (di cui 12.580 attive).



FONTE: UNIONCAMERE-INFOCAMERE, MOVIMPRESE

Le imprese individuali continuano a rappresentare la forma giuridica più ricorrente per il 63,3% delle imprese registrate nel 2024 (sono 41.055). Le società di capitale sono 16.239 (25% delle imprese registrate), le società di persone (5.868) rappresentano il 9% dello stock di imprese 2024, mentre le altre forme sono 1.684 (il 2,6%). A crescere nel 2024 - rispetto alla forma giuridica - sono soprattutto le società di capitale (+3,74%), seguite dalle altre forme giuridiche (+1,76%).

La crescita del 2024 nelle province di Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia non interessa tutto il tessuto produttivo. Crescono i settori Servizi (+2,96%) e delle Costruzioni (+0,93%), mentre i settori commercio, agricoltura, industria e manifatturiero mostrano variazioni dello stock di imprese di segno negativo. Nelle tre province il settore commercio è quello maggiormente rappresentativo del tessuto imprenditoriale (30,49%), seguito dal settore dei servizi (29%).

Imprese registrate nelle province di Catanzaro Crotona Vibo Valentia per i principali settori di attività – Anno 2024 - Valori assoluti e variazioni % dello stock di imprese rispetto al 2023

SETTORI DI ATTIVITA'	Imprese registrate al 31.12.2024	Tasso di crescita 2024
AGRICOLTURA	11.696	-0,53%
INDUSTRIA	4.563	-0,26%
COSTRUZIONI	8.026	+0,93%
COMMERCIO	18.420	-1,14%
SERVIZI	17.709	+2,96%

FONTE: UNIONCAMERE-INFOCAMERE, MOVIMPRESE (l'analisi per settore esclude le imprese non classificate)

Sezione II

LA MAPPA STRATEGICA

VISIONE

Porsi come una pubblica amministrazione di qualità e un attore integrato di sviluppo per le imprese e per il territorio

MISSIONE

Svolgere un ruolo propulsivo per lo sviluppo locale anche attraverso attenti processi di regolazione del mercato, tutela della legalità, qualificazione aziendale e dei prodotti, internazionalizzazione, assistenza tecnica per la digitalizzazione, incentivazione del turismo, tutela dell'ambiente e dei beni culturali.

COMPETITIVITA'

<p>OBIETTIVO STRATEGICO 1.1</p> <p>Riorganizzare e ottimizzare l'uso delle risorse</p>	<p>OBIETTIVO STRATEGICO 1.2</p> <p>Sviluppare capacità e competenze professionali orientate al cambiamento e alla prestazione di servizi di qualità</p>	<p>OBIETTIVO STRATEGICO 1.3</p> <p>Rafforzare i rapporti tra Camera e utenti</p>
<p>OBIETTIVO STRATEGICO 1.4</p> <p>Comunicare e ampliare il ruolo della camera come animatore delle politiche integrate di sviluppo socio-economico territoriale</p>	<p>OBIETTIVO STRATEGICO 1.5</p> <p>Valorizzare il patrimonio storico culturale e tecnologico della Camera come asset a servizio del territorio: museo d'arte, Libreria, Biblioteca e Laboratorio delle tipografie</p>	<p>OBIETTIVO STRATEGICO 1.6</p> <p>Garantire il corretto funzionamento del mercato (legalità, giustizia alternativa, metrologia legale)</p>

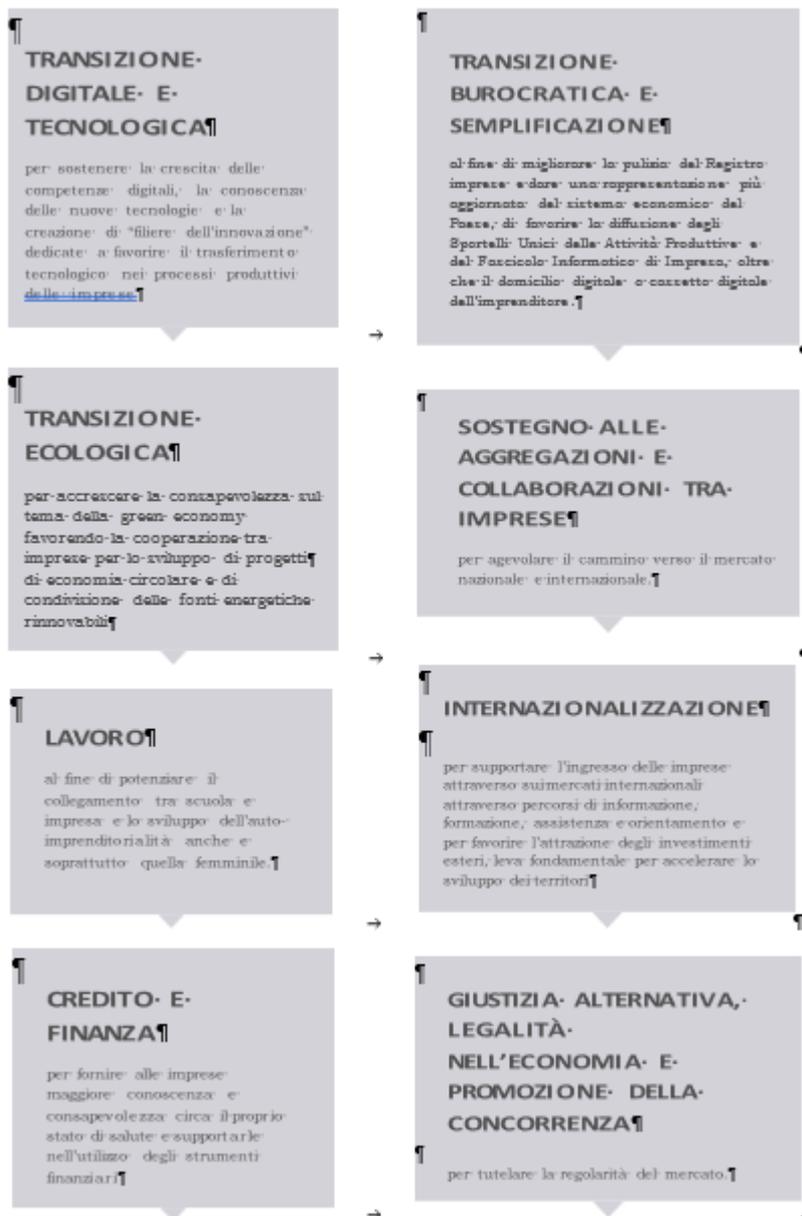
COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE

<p>OBIETTIVO STRATEGICO 2.1</p> <p>Sviluppare le capacità competitive delle imprese attraverso l'innovazione</p>	<p>OBIETTIVO STRATEGICO 2.2</p> <p>Favorire i processi di crescita delle imprese sui mercati nazionali e i loro processi di internazionalizzazione</p>
---	---

COMPETITIVITA' DEL

<p>OBIETTIVO STRATEGICO 3.1</p> <p>Costruzione di una identità unica attraverso il valore dei singoli sistemi territoriali</p>	<p>OBIETTIVO STRATEGICO 3.2</p> <p>Individuare fattori comuni e specificità in una logica di integrazione policentrica e di filiera</p>	<p>OBIETTIVO STRATEGICO 3.3</p> <p>Favorire l'incontro del mondo delle imprese con il mondo della formazione</p>	<p>OBIETTIVO STRATEGICO 3.4</p> <p>Ricerca fonti di finanziamento da soggetti terzi per destinarle alle politiche di sviluppo e crescita socio-economica</p>
---	--	---	---

LE LINEE STRATEGICHE DEL SISTEMA CAMERALE



AMBITO STRATEGICO: COMPETITIVITA' DELL'ENTE

Obiettivo strategico - Riorganizzare ed ottimizzare l'utilizzo delle risorse

Nell'anno 2024 dopo una attenta analisi e mappatura delle risorse umane, sono state individuate le competenze, l'esperienza e l'inclinazione di ciascun dipendente dell'Ente, consentendo di definire un inquadramento organizzativo che ha avuto come preciso obiettivo di razionalizzare i processi lavorativi al fine di massimizzare la qualità dei servizi erogati. È stata definita la **micro - organizzazione** della struttura attribuendo, sulla base della macro struttura già approvata nell'anno 2023, gli incarichi di elevata qualificazione per i responsabili dei servizi nonché l'assegnazione agli stessi del personale in servizio.

Di pari passo in continuità con l'anno precedente sono stati predisposti nuovi **Regolamenti** comuni alle tre sedi per l'armonizzazione delle procedure. Come noto, la definizione di procedure standard, rappresenta per la Camera un iter necessario per realizzare un vero processo di unificazione per integrare le realtà ed esperienze diverse vissute dai tre enti accorpati. Nell'anno sono stati approvati i regolamenti per l'esercizio del diritto di accesso documentale, del diritto di accesso civico e del diritto di accesso civico generalizzato ai documenti, alle informazioni e ai dati detenuti dalla camera di commercio di Catanzaro Crotone e Vibo Valentia, il regolamento per l'affidamento incarichi legali, il regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi della Camera, il regolamento in materia di funzionamento dell'ufficio procedimenti disciplinari ed infine il regolamento del trattamento delle trasferte del personale, dei dirigenti e degli amministratori della Camera. Oltre ai regolamenti citati si aggiungono a questi come vedremo in seguito quelli relativi agli attrattori camerali ovvero regolamento per la concessione in uso dei laboratori delle tipicità mediterranee e regolamento del museo d'arte contemporanea Limen

I regolamenti sono stati pubblicati per come richiesto dalla normativa sulla

trasparenza ed anticorruzione nella sezione dedicata del sito “amministrazione trasparente” unitamente a tutte le informazioni che periodicamente e tempestivamente vanno ad alimentare i contenuti di trasparenza voluti dal legislatore, trasparenza, anticorruzione e privacy sono temi sui quali l’Ente dovrà necessariamente mantenere alta la propria attenzione, come di fatto avviene sia a livello programmatico (vedasi i deversi Piao approvati negli anni) che esecutivo. Dall’attestazione dell’OIV nell’assolvimento degli obblighi di pubblicazione a seguito del controllo effettuato sui dati pubblicati è emerso un indice sintetico di trasparenza dell’amministrazione nel 2024 pari al 100% ed un livello di completezza dei contenuti della sezione amministrazione trasparente massimo.

Per quanto all’anticorruzione come si evince dalla “Relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza” per l’anno 2024 è stato effettuato il monitoraggio delle misure programmate nella sezione anticorruzione e trasparenza del Piao approvato e non si sono verificati fenomeni corruttivi risulta istituito il registro degli accessi e lo stesso è pubblicato in Amministrazione trasparente, nell’anno 2024 è stata erogata la formazione dedicata alla prevenzione della corruzione utilizzando gratuitamente la piattaforma “Syllabus” la piattaforma di formazione dedicata al capitale umano della PA.

Obiettivo strategico - Sviluppare capacità e competenze professionali orientate al cambiamento e alla prestazione di servizi di qualità

La formazione e lo sviluppo di conoscenze e competenze del personale camerale rappresenta una leva fondamentale per il processo di rinnovamento avviato negli ultimi anni e per stare al passo con i mutamenti culturali e tecnologici della società. Nel 2024 come già programmato e descritto nel Piao 2024 – 2026 la Camera ha aderito al sistema Syllabus consentendo a tutti i dipendenti di seguire percorsi formativi resi disponibili gratuitamente dalla piattaforma governativa attraverso tale strumento.

Per quanto alla formazione obbligatoria in tema di anticorruzione, nell’anno 2024 tutti i dipendenti hanno partecipato al corso “La strategia di prevenzione della

corruzione e la trasparenza amministrativa”, messo a disposizione dalla piattaforma, unitamente ad altri corsi seguiti dal personale dell’ufficio provveditorato sul nuovo codice degli appalti.

Come i precedenti anni si è attinto anche alle opportunità di formazione date da Si camera secondo il programma formativo ben dettagliato.

Obiettivo strategico – Rafforzare i rapporti tra Camera e utenti

In continuità con quanto fatto l’anno precedente, la Camera nel 2024 ha continuato a creare le condizioni per essere un supporto alla crescita delle imprese e del sistema economico, attraverso l’offerta di servizi orientati all’efficienza, efficacia e qualità.

L’attenzione alla digitalizzazione delle procedure amministrative, l’apertura alle banche dati, l’informatizzazione e la spinta verso sistemi tecnologicamente avanzati risultano elementi prioritari nella mission dell’ente.

Pertanto, il servizio Registro Imprese in continuità con il 2023 ha proseguito l’attività di promozione e diffusione degli applicativi messi a disposizione dal Sistema camerale come il portale Impresainungiorno.it, il cassetto digitale dell’imprenditore, il Supporto Specialistico Registro Imprese (SARI), il DigitalHub.

Dal dashboard digitale 2024 estrapolato da Infocamere risultano i dati sotto riportati:

Ambito	Indicatore	Valore Ente (A)	Max regionale (B)	Media top 3 nazionale (C)
impresa italia	% adesioni	67.83 %	67.83 %	68.84 %
Identità digitale	% dispositivi emessi	12.19 %	12.19 %	13.96 %

Da cui si evince che la Camera di Commercio di Catanzaro Crotona Vibo Valentia ha una percentuale di adesione delle imprese pari al 67,83% attestandosi al max valore regionale e poco sotto alla media top 3 nazionale che si attesta al 68,84%; anche i dati sui dispositivi emessi sono i più alti a livello regionale 12,19% e molto vicini alla media top 3 nazionale 13,96%.

La semplificazione è un tema importante anche per il Servizio di Conciliazione e Mediazione. La micro - organizzazione attuata ha comportato l'unificazione dei servizi di Giustizia Alternativa sotto un unico responsabile ed all'interno del servizio Tutela dei consumatori e degli utenti. Nel corso dei mesi di giugno e luglio si è proceduto ad implementare tutta la documentazione e le azioni atte all'unificazione dell'unico organismo di mediazione e conciliazione attuato ed approvato con P.D.G. del 27.07.2024. Successivamente lo stesso organismo ha intrapreso le procedure di adeguamento al D.M.150 2023 che ha sostituito il D.M. 2010 che determina la modifica della tenuta degli organismi di mediazione, a seguito della proroga la procedura è stata rinviata all'anno successivo.

Con la riorganizzazione è stato istituito l'Ufficio di Relazioni con il Pubblico (URP) dell'ente accorpato che è in grado di offrire all'utenza un servizio di primo contatto per garantire la trasparenza, l'accesso alle informazioni e ai servizi. Di fatto nel sito istituzionale è stata implementata la pagina dedicata inserendo la modulistica scaricabile per l'accesso agli atti oltre alla modulistica dei servizi.

Anche l'indagine di Customer Satisfaction utilizzata per conoscere il livello di gradimento dell'utenza rispetto alla qualità ed efficienza dei servizi offerti dalla Camera di Commercio è stata avviata e conclusa con la registrazione di risultati più che soddisfacenti

Obiettivo strategico - Comunicare - ampliare il ruolo della Camera come animatore delle politiche integrate di sviluppo socio-economico territoriale

Prioritario per l'Ente, nel costruire le linee di attività che la Camera intende perseguire, è il ruolo che viene dato agli stakeholder nel supportare i processi di sviluppo locale e di promozione delle imprese.

Per tale motivo nel 2024 è stato inserito nel paniere di strumenti di comunicazione a disposizione della Camera di commercio la Newsletter, al fine di realizzare una efficace interazione con l'utenza e gli stakeholders e creare un'immagine meno

burocratica e più vicina alle istanze dei cittadini e imprese. In primis si è proceduto ad individuare uno strumento compatibile con il CRM utilizzato della Camera di Commercio e quindi progettato un layout responsive con sezioni dedicate a più linee di attività dell'ente camerale. Si è provveduto quindi a definire un gruppo di lavoro al fine di garantire il coordinamento operativo e realizzazione delle attività programmate. La Newsletter così progettata, programmata con uscite mensili, è stata lanciata nella sua prima edizione a dicembre.

Dopo il processo di centralizzazione del sistema di **Customer Relationship Management** del 2023, con la riorganizzazione e l'aggiornamento delle mailing list esistenti, sono stati sistematizzati i nuovi contatti e avviata tramite newsletter e richieste di adesione tramite le domande di partecipazioni a bandi e iniziative per l'inserimento nel CRM. A fine anno si sono poi avviate le attività per transitare nel 2025 al sistema di CRM evoluto centralizzato da UnionCamere.

Obiettivo strategico - Valorizzare il patrimonio storico culturale e tecnologico della Camera come asset a servizio del territorio: museo d'arte Limen, Biblioteca e Laboratorio Mediterraneo delle tipicità

Nel 2024 come anticipato sono stati approvati i regolamenti relativi agli attrattori camerale, dopo il regolamento sul funzionamento della Biblioteca avvenuto l'anno precedente nel 2024 sono stati approvati il regolamento per la concessione in uso dei laboratori delle tipicità mediterranee e regolamento del museo d'arte contemporanea Limen. Numerose sono state le iniziative realizzate fra le tante ricordiamo l'evento Must Le opportunità per lo sviluppo territoriale attraverso le istituzioni museali, Tropea, 12 luglio 2024 nonché con la compartecipazione del Comune di Vibo Valentia "la via dei Presepi la vista guidata presso Biblioteca, organizzata per il Presidente Unioncamere Nazionale, in occasione della sua partecipazione al Premio Fedeltà Lavoro, domenica 25 febbraio 2024, la partecipazione a incontro Tavolo Permanente di Lavoro e Monitoraggio per Accordo Quadro "Catanzaro Città".

Obiettivo strategico - “Garantire il corretto funzionamento del mercato” (Legalità, giustizia alternativa e metrologia legale)

La Camera di Commercio favorisce lo sviluppo del mercato garantendo nel complesso a tutti i soggetti presenti, imprese e consumatori, occasioni di sviluppo, in un contesto di regole certe e chiare realizzato mediante i servizi anagrafico certificativi che garantiscono la disponibilità e accessibilità delle informazioni economiche, i servizi di metrologia legale, di vigilanza e tutela del mercato, degli strumenti alternativi alla giustizia ordinaria quali la mediazione e la conciliazione e l'arbitrato.

Nel 2024, come detto, è stato costituito un unico organismo di mediazione della Camera di Commercio di Catanzaro Crotona Vibo Valentia operante sulle tre sedi, sono state lavorate n. 110 conciliazioni e mediazioni tra imprese (17) tra imprese e consumatori (45) tra privati (48) la cui natura del contendere ha riguardato materia su subfornitura, condomini, diritti reali, divisioni, successioni ereditarie, locazione, affitti d'azienda ecc. Sono state concluse nell'anno 52 procedimenti di mediazione di cui 7 con accordo tra le parti. Il valore totale delle conciliazioni nel 2024 è stato pari a €12.241.424,16. Nell'anno 2024 sono stati formati 26 conciliatori tutti accreditati al Registro degli Organismi di mediazione civile e commerciale del Ministero della Giustizia.

Per quanto alla metrologia legale e la sorveglianza sugli strumenti di misura, la lotta alla contraffazione dei prodotti, in continuità con il passato l'ufficio, oltre a realizzare iniziative con attività in convenzione con Unioncamere in tema di metrologia legale sono state realizzate e svolte dall'ufficio metrico n. 90 adempimenti, per quanto i tempi di deposito dei titoli di proprietà industriale è stato mantenuto l'obiettivo di chiudere in un giorno l'invio della pratica telematica di registrazione dei marchi e brevetti.

AMBITO STRATEGICO: COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE

Obiettivo strategico - Sviluppare le capacità competitive delle imprese attraverso l'innovazione

In materia di innovazione sono stati completati i percorsi info-formativi e di orientamento rivolti alle imprese e agli stakeholder locali rientranti nel progetto di Fondo Perequativo 2021-2022 “La sostenibilità ambientale: transizione energetica” che ha comportato, in particolare, la realizzazione, con la collaborazione delle strutture di coordinamento del sistema camerale, di eventi di informazione e formazione per le imprese sulla transizione energetica e sulle Comunità energetiche rinnovabili (CER), oltre che attività di analisi e di supporto alla progettazione territoriale delle Comunità energetiche rinnovabili. È rientrato in questo obiettivo anche la realizzazione della seconda annualità del progetto “La Doppia Transizione: digitale ed ecologica” finanziato con l'incremento del 20% del diritto annuale e che prevede le seguenti azioni: potenziamento delle competenze del capitale umano delle PMI in materia digitale e green; creazione e sviluppo di ecosistemi digitali e green; counseling in materia di digital green connessi anche all'erogazione di voucher e/o contributi alle imprese.

Ulteriori attività hanno riguardato attività rientranti nella linea 3 “Innovazione” - azione 1 del programma finanziato con il contributo straordinario di rigidità di Unioncamere. È stato rafforzato il servizio di diffusione dei dispositivi di firma digitale e dell'uso di applicativi digitali per le imprese, al fine di migliorare sia la capacità di interazione digitale delle imprese locali sia per realizzare azioni volte a ridurre il tasso di morosità del diritto annuale. Queste attività sono state condotte anche avvalendosi di parte del contributo straordinario di rigidità concesso da Unioncamere per quanto alle attività non realizzate nel 2023 per la linea di intervento 3 “Innovazione” - azione 2.

Obiettivo strategico - Favorire i processi di crescita delle imprese sui mercati nazionali e i loro processi di internazionalizzazione

In materia di ampliamento dei mercati delle imprese nel 2024 è stato concluso il progetto di Fondo Perequativo 2021-2022 Internazionalizzazione che ha comportato,

con il supporto di Unioncamere, della Azienda speciale camerale e della società in house Promos Italia srl, l'erogazione di servizi alle imprese per l'orientamento e la formazione generale per l'internazionalizzazione, predisposizione di format standardizzati e tool di analisi utilizzabili a livello territoriale dal personale camerale, helpdesk in materia di problemi di natura legale, doganale, contrattuale, fiscale legati al commercio con l'estero, sviluppo della community del progetto SEI, servizio di mentoring, formazione specialistica a livello centrale per gli Export promoters, scouting e assessment delle imprese potenzialmente e occasionalmente esportatrici, accompagnamento a fruizione di servizi avanzati di internazionalizzazione (B2B e incontri virtuali).

I servizi del sistema camerale sono stati integrati promuovendo anche l'offerta di servizi da parte di tutto il sistema istituzionale nazionale ed europeo (ICE, Simest, Sace, CCIE, EEN etc.).

In parallelo è stata realizzata la seconda annualità del progetto "Preparazione alle PMI per affrontare i mercati internazionali" finanziato con l'incremento del 20% del diritto annuale e che prevede le seguenti azioni: scouting, assessment e prima assistenza; servizi di informazione, formazione, orientamento e accompagnamento; interazione con gli attori del sistema pubblico nazionale. Nell'ambito del progetto, inoltre, sono stati erogati voucher per la partecipazione a fiere e manifestazioni nazionali.

È stato, inoltre, promossa la partecipazione delle imprese ai B2B food e turismo del network Mirabilia.

AMBITO STRATEGICO: COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO

Obiettivo strategico: costruzione di una identità unica attraverso il valore dei singoli sistemi territoriali

Nel 2024 l'Ente nella sezione studi e statistica del sito istituzionale ha curato la continuato la pubblicazione di dati estrapolati da Dataview un servizio di informazione economica-statistica a supporto delle Camere di commercio realizzato dal

Centro	Studi	Guglielmo	Tagliacarne.
--------	-------	-----------	--------------

Sono stati pubblicati dati relativi al commercio estero, mercato del lavoro, dati su indicatori congiunturali, dati sulla digitalizzazione delle imprese, dati su indicatori di turismo, sul sistema produttivo culturale e creativo, delle tre province di competenza dell'ente.

Oltre le citate pubblicazioni troviamo un report **sull'andamento del turismo e i nuovi trend 2024** realizzato in collaborazione con l'Isnart ed il rapporto agricoltura Catanzaro Crotona Vibo Valentia realizzato dall'Istituto Tagliacarne.

Sempre nell'ambito dell'informazione economica statistica la Camera di Commercio ha partecipato alla realizzazione del progetto Excelsior anno 2024 i cui bollettini annuali 2024 e le tavole statistiche delle tre province sono state pubblicate nel sito camerale

La realizzazione di attività finalizzate al disegno di un'identità unitaria nell'anno 2024 in continuità con l'anno precedente è passata attraverso le azioni finalizzate all'organizzazione della XX^a Edizione del Premio Fedeltà Lavoro e Progresso Economico della Camera di Commercio di Catanzaro Crotona Vibo Valentia. Una **edizione speciale**, la prima dall'accorpamento delle tre Camere di Commercio per tal ragione, ancor più sentita, perché ha posto sotto i riflettori ed amplificato la valenza di esperienze straordinarie, di storie d'impresa tradizionali e innovative, giovani e longeve, e le specificità dei singoli territori di un'area ancor più vasta ed espressione delle sue migliori risorse. Nel 2024 (gennaio-febbraio), dunque, si sono svolte tutte le attività che hanno consentito l'organizzazione della cerimonia di premiazione del Premio - 24 febbraio 2024, svoltasi presso il Teatro Politeama di Catanzaro.

Obiettivo strategico: individuare fattori comuni e specificità in una logica di integrazione policentrica e di filiera

Come appena riportato sono state realizzate le attività di studio ed analisi dell'economia provinciale a livello unitario e settoriale (Agricoltura anche con finalità di analisi per il turismo rurale e agrituristico) attività queste realizzate in parte nell'ambito della linea di intervento "Studio integrato" relativa al contributo

straordinario di rigidità concesso da Unioncamere.

È stato, come da programma, completato il bando per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza digitale, con il fine di garantire la sicurezza delle imprese beneficiarie e del territorio circostante.

Con il progetto **“Turismo”**, finanziato con l’incremento del 20% del diritto annuale, sono state promosse iniziative culturali attraverso apposito bando e partecipato al progetto Mirabilia 2024 e con la collaborazione dell’azienda speciale Promocalabriacentro sono state realizzate le iniziative Pastafest 2024 e Incoming buyer turismo 2024.

Anche per il 2024 la Camera ha proseguito la propria azione di promozione delle eccellenze del territorio, ed in particolare nella promozione delle relative filiere e quindi nella valorizzazione dei diversi fattori di attrattività territoriale.

In particolare, l’attenzione si è concentrata sulla filiera olivicola fortemente radicata nell’economia regionale.

Si è data continuità alla rilevazione dei prezzi dell’olio di oliva attraverso l’attività della Commissione prezzi insediatasi lo scorso ottobre 2023.

Sono state realizzate 31 riunioni in meet che hanno a cui hanno fatto seguito altrettante news sul sito web e post su Facebook che hanno permesso una diffusione importante delle quotazioni dei prezzi dell’olio in Calabria con picchi che hanno raggiunto una copertura sui social di 23.255 utenti unici.

Le quotazioni hanno fornito una forcilla di prezzi con un prezzo minimo ed un prezzo massimo e si sono riferite alle transazioni avvenute nella settimana/quindicina precedente la rilevazione.

A celebrazione dell’anno di attività della Commissione Prezzi ad ottobre 2024 è stato organizzato un evento dal titolo “Rilevazione dei prezzi dell’olio di oliva in Calabria - Riflessioni e prospettive” a cui hanno preso parte in qualità di relatori il Presidente della Commissione, la dirigente di BMTI, il funzionario Segretario della Commissione stessa, Presidente Ordine degli Agronomi della Regione Calabria e l’Assessore all’Agricoltura della Regione Calabria. L’evento è stato avviato con i saluti del Presidente della Camera

di Commercio e dei Presidenti e Direttori rappresentanti delle principali associazioni di categoria del territorio alla presenza di una platea molto partecipata.

È stata inoltre portata avanti la procedura di riconoscimento presso il MIPAAF del panel di assaggiatori per istituire un servizio a disposizione dell'utenza all'interno dell'Ente per l'analisi sensoriale dell'olio. In particolare, sono state svolte le prove di riallineamento del panel al fine di procedere all'invio della domanda di accreditamento del Comitato di assaggio della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotona, Vibo Valentia presso il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

La camera ha supportato le attività conclusive dei progetti FP 2020- 2021 gestiti dall'Unione regionale denominati **“Sostegno del Turismo”** e **“Infrastrutture”** che esaminano i rispettivi argomenti su scala regionale.

In questi ambiti sono rientrate anche la collaborazione con soggetti terzi pubblici, privati e associativi per la realizzazione in compartecipazione o in forma diretta a iniziative o manifestazioni che hanno avuto la valenza di animazione e attrattività turistica, di valorizzazione storica, culturale e artistica o di promozione di filiere o comparti identitari del territorio e la realizzazione o promozione di strumenti di **marketing turistico** che hanno valorizzato elementi dell'**identità storico-culturale** del territorio.

Con la **Fondazione Politeama** è stato, inoltre, stipulato un accordo di collaborazione triennale per la realizzazione di alcune manifestazioni culturali ed artistiche per animazione turistica e commerciale del centro di Catanzaro.

La valorizzazione del territorio è passata, infine, attraverso l'azione realizzata dal **Comitato per l'Imprenditorialità Femminile** che, nato con la finalità principale di ridurre le differenze di genere, ha avuto un ruolo attivo nell'ambito delle progettualità dell'Ente attività inserite sempre e comunque nel quadro di più ampie e complessive politiche di crescita innovativa e competitiva delle imprese e del territorio, particolarmente finalizzati ad assicurare pari dignità alle imprese femminili. In questa ottica la programmazione delle attività del CIF, in coerenza anche con quella dell'Ente camerale, si è focalizzata su direttrici ben precise, individuate particolarmente in:

- Informazione/Orientamento/Formazione;
- Autoimprenditorialità;

- Internazionalizzazione;
- Innovazione tecnologica e digitale;
- Transizione energetica e Sostenibilità ambientale;
- Eticità/Inclusione.
- Su queste direttrici il Comitato per l'Imprenditorialità Femminile ha improntato la programmazione e la realizzazione delle attività per l'annualità 2024, come di seguito riportata:
 - organizzazione convegno “stem innovation: donne nelle professioni del futuro”
 - progetto “se mi mettessi in proprio”
 - ciclo di seminari gratuiti mastering digital “credibilità online: come conquistare la fiducia degli utenti”
 - workshop “donne e imprenditoria tessile in Calabria”
 - corso sull'alimentazione senza glutine
 - partecipazione al convegno a.n.d.e. su “costituzione e madri costituenti”
 - partecipazione e intervento conclusivo del presidente CIF al convegno “riforma del terzo settore e riforma dello sport – criticità, prospettive e proposte”
 - corso gratuito “intelligenza artificiale per imprenditrici e professionisti
 - compartecipazione seminario “sistema di certificazione della parità di genere”

Obiettivo strategico - favorire l'incontro del mondo delle imprese con il mondo della formazione

E' stato completato il progetto di FP 2020-2021 “**Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro**” che con il supporto di Unioncamere ha permesso la realizzazione della piattaforma “Portale di servizio per l'autoimprenditorialità” Servizi Nuove Imprese, con la relativa attività di formazione per il personale camerale, la realizzazione di news e di storytelling imprenditoriali, l'erogazione di servizi di orientamento all'autoimprenditorialità, alla cultura di impresa e al mondo del lavoro in generale destinato a studenti, giovani, aspiranti/neo imprenditori.

Sono state intraprese, inoltre, collaborazioni con altri enti del mondo della

istruzione e della formazione professionale e/o dei servizi al lavoro (ANPALS, Università, ITS, istituzioni di formazione superiore e ordini professionali).

Obiettivo strategico - ricercare fonti di finanziamento da soggetti terzi per destinarle alle politiche di sviluppo e crescita socio-economica

La Camera al fine di recuperare risorse e trasformarle in ulteriori servizi per il territorio ha aderito ai progetti di sistema “Eccellenza in digitale” che ha consentito di realizzare webinar ed incontri in presenza per diffondere la cultura digitale tra le imprese e nelle scuole, attività che hanno comportato entrate dedicate per l’impegno del personale camerale incaricato. Lo stesso è avvenuto con la partecipazione dell’Ente al progetto “Excelsior”, che ha consentito al sistema camerale l’attività di indagine sui fabbisogni occupazionali delle imprese oltre che alla creazione di piattaforme dedicate all’orientamento al lavoro, anche tale attività ha comportato l’entrata di risorse per il personale impegnato al progetto.

Di seguito tabella riepilogativa riportante le prenotazioni di spesa sulle iniziative economiche distinte per prodotti con le somme liquidate e da liquidare, a cui si deve aggiungere il ripiano della perdita di esercizio 2024 della Promocalabriacentro per avere il costo totale sostenuto dall’Ente per iniziative economiche ovvero € 1.334.031,05.

Iniziative economiche disintnate per prodotti	Somma di Importo attuale	Somma di Importo collegato	Somma di Liquidato	Somma di Debito da liquidare
1A000000	120.000,00	120.000,00	120.000,00	-
CONTRIBUTO	120.000,00	120.000,00	120.000,00	-
2A000000	76.446,52	76.446,52	76.446,52	-
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE (WEB, RISORSA, MEDIA)	76.446,52	76.446,52	76.446,52	-
2B000000	86.508,08	86.508,08	62.541,82	23.961,14
BIBLIOTECA, LIMEN E LABORATORI KR	86.508,08	86.508,08	62.541,82	23.961,14
3A000000	23.459,27	23.459,27	23.459,27	-
(FONDO PEREQUATIVO) SOSTENIBILITA' AMBIENTALE TRANSIZIONE ENERGETICA	23.459,27	23.459,27	23.459,27	-
3B000000	87.102,33	87.102,33	78.483,33	8.619,00
PROGETTI FINANZIATI 20% - DOPPIA TRANSIZIONE	87.102,33	87.102,33	78.483,33	8.619,00
3C000000	401.126,77	401.126,77	383.653,93	17.472,84
IDENTITA' DIGITALE	401.126,77	401.126,77	383.653,93	17.472,84
3E000000	32.851,56	32.851,56	22.799,81	10.051,75
(FONDO PEREQUATIVO) INTERNAZIONALIZZAZIONE	32.851,56	32.851,56	22.799,81	10.051,75
3F000000	78.339,81	78.339,81	41.751,31	36.588,50
PROGETTI FINANZIATI 20% - PREPARAZIONE PMI X MERCATI INTERNAZIONALI	78.339,81	78.339,81	41.751,31	36.588,50
4B000000	19.057,58	19.057,58	-	19.057,58
FONDAZIONE POLITEAMA	19.057,58	19.057,58	-	19.057,58
4C000000	41.007,04	41.007,04	25.532,39	15.474,65
COMPARTICIPAZIONI ISTITUZIONALI	41.007,04	41.007,04	25.532,39	15.474,65
4D000000	4.156,50	4.156,50	7.249,20	3.092,70
INIZIATIVE DI QUALIFICAZIONE DELLA FILIERA OLEARIA: PREMIO, COMITATO ASSAGGIO E DEGUSTAZIONI	4.156,50	4.156,50	7.249,20	3.092,70
4E000000	17.532,82	17.532,82	17.532,82	-
(FONDO PEREQUATIVO) ORIENTAMENTO AL LAVORO	17.532,82	17.532,82	17.532,82	-
4F000000	223.567,51	223.567,51	179.011,91	44.555,60
PROGETTI FINANZIATI 20% - TURISMO	223.567,51	223.567,51	179.011,91	44.555,60
4G000000	1.553,49	1.553,49	180,00	1.373,49
Comitato Imprenditoria Femminile	1.553,49	1.553,49	180,00	1.373,49
4H000000	56.912,77	56.912,77	56.912,77	-
Bando Sorveglianza	56.912,77	56.912,77	56.912,77	-
4I000000	59.000,00	59.000,00	-	59.000,00
BANDO INIZIATIVE NATALIZIE	59.000,00	59.000,00	-	59.000,00
Totale complessivo	1.328.622,05	1.328.622,05	1.095.555,08	233.061,85

Sezione III

Rapporto sui risultati redatto secondo il PIRA approvato

Missioni	11 Competitività delle imprese	12 Regolazione dei mercati	16 Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo	32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
Programmi	005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	002 Indirizzo politico	003 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza
Obiettivi	<p>Sviluppare le capacità competitive delle imprese attraverso l'innovazione</p> <p>Costruire un'identità unica attraverso il valore dei singoli sistemi territoriali</p> <p>Individuare fattori comuni e specificità in una logica policentrica e di filiera</p> <p>Favorire l'incontro del mondo delle imprese con il mondo della formazione</p> <p>Ricerca fonti di finanziamento da soggetti terzi per destinarle alle politiche di sviluppo e di crescita socio-economica</p>	<p>Rafforzare i rapporti tra Camera e utenti</p> <p>Garantire il corretto funzionamento del mercato (legalità, giustizia alternativa, metrologia legale)</p>	<p>Favorire i processi di crescita delle imprese sui mercati nazionali e i loro processi di internazionalizzazione</p>	<p>Comunicare-ampliare il ruolo della Camera come animatore delle politiche integrate di sviluppo socio-economico territoriale</p> <p>Valorizzare il patrimonio storico culturale e tecnologico della camera come asset a servizio del territorio: museo d'arte Limen, biblioteca e laboratorio mediterraneo delle tipicità'</p>	<p>Riorganizzare e ottimizzare l'utilizzo delle risorse</p> <p>Sviluppare capacità e competenze professionali orientate al cambiamento e alla prestazione di servizi di qualità</p>

Missione	11
	Competitività delle imprese

Programma	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------	--

OBIETTIVO	Titolo	Sviluppare le capacità competitive delle imprese attraverso l'innovazione					
	Descrizione	Promozione e supporto all'innovazione di prodotto, di processo e di organizzazione delle imprese. Si tratta di sviluppare attività di informazione-formazione in collaborazione anche con strutture tecniche e centri di competenza regionali e nazionali favorendo lo sviluppo di network e il collegamento alle iniziative nazionali e internazionali.					
	Arco temporale realizzazione	Triennio					
	Centri di responsabilità	Promozione					
	Risorse economiche	€ 488.229					
INDICATORE	<i>Grado di utilizzo delle risorse stanziate su interventi diretti a favore delle imprese e del territorio</i>						
	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Ultimo valore osservato	Risultato anno n	Risultato anno n+1	Risultato anno n+2
	%	Risorse consuntivate (488,229) // risorse stanziate (847.583)	Rilevazioni della camera	73%	58,00%	≥n	≥n+1

OBIETTIVO	Titolo	Costruire un'identità unica attraverso il valore dei singoli sistemi territoriali					
	Descrizione	Realizzare una maggiore coesione interna dei diversi sistemi produttivi settoriali e sub-territoriali in grado di ampliare il concetto di filiera per pervenire a realizzare integrazioni spaziali a maggior valore aggiunto locale.					
	Arco temporale realizzazione	Triennio					
	Centri di responsabilità	Promozione e Studi					
	Risorse economiche						
INDICATORE	<i>Realizzazione di attività finalizzate al disegno di un'identità unitaria</i>						
	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Ultimo valore osservato	Risultato anno n	Risultato anno n+1	Risultato anno n+2
	n	Numero di iniziative realizzate	Rilevazioni della camera	1	2	≥n	≥n+1

OBIETTIVO	Titolo	Individuare fattori comuni e specificità in una logica policentrica e di filiera					
	Descrizione	Individuare i diversi centri di specializzazione e di propulsione economica presenti nelle diverse sub aree al fine di individuare i fattori comuni e le specificità che devono andare a costituire gli elementi fondanti di una strategia di sviluppo locale policentrico e di filiera, attraverso la quale collegare le diverse aree territoriali e rafforzare le ricadute economiche tra un settore e l'altro.					
	Arco temporale realizzazione	Triennio					
	Centri di responsabilità	Promozione e Studi					
	Risorse economiche	€ 227.724					
INDICATORE	<i>Iniziativa finalizzate a favorire la valorizzazione del patrimonio culturale e turistico</i>						
	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Ultimo valore osservato	Risultato anno n	Risultato anno n+1	Risultato anno n+2
	n	Numero di iniziative realizzate	Rilevazioni della camera	4	8	≥n	≥n+1

Missione	12
	Regolazione dei mercati

Programma	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
-----------	---

OBIETTIVO	Titolo	Rafforzare i rapporti tra Camera e utenti					
	Descrizione	Creare un ambiente favorevole alla crescita delle imprese e del sistema economico attraverso una organizzazione dei servizi anagrafico certificativi, di mediazione civile e di vigilanza dei mercati efficiente e moderna, da realizzazione mediante la standardizzazione delle procedure e prassi amministrative, la digitalizzazione e telematizzazione dei rapporti tra Camera e utenti attraverso la diffusione dell'e-government.					
	Arco temporale realizzazione	Triennio					
	Centri di responsabilità	Registro imprese					
	Risorse economiche	0					

INDICATORE	<i>Grado di adesione al cassetto digitale</i>						
	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Ultimo valore osservato	Risultato anno n	Risultato anno n+1	Risultato anno n+2
	%	N. imprese aderenti Cassetto digitale/Numero di imprese attive al 31/12	REPR	59,34%	67,83	≥n	≥n+1

INDICATORE	<i>Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese</i>						
	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Ultimo valore osservato	Risultato anno n	Risultato anno n+1	Risultato anno n+2
	%	Percentuale di pratiche del Registro Imprese evase nell'anno "n" entro 5 giorni dal loro ricevimento (al netto del periodo di sospensione)	PRIAMO	96,98%	94,10	≥80%	≥80%

OBIETTIVO	Titolo	Garantire il corretto funzionamento del mercato (legalità, giustizia alternativa, metrologia legale)					
	Descrizione	La Camera di Commercio favorisce lo sviluppo del mercato garantendo nel complesso a tutti i soggetti presenti, imprese e consumatori, occasioni di sviluppo, in un contesto di regole certe e chiare realizzato mediante i servizi anagrafico certificativi che garantiscono la disponibilità e accessibilità delle informazioni economiche, i servizi di metrologia legale, di vigilanza e tutela del mercato, degli strumenti alternativi alla giustizia ordinaria quali la mediazione e la conciliazione e l'arbitrato.					
	Arco temporale realizzazione	Triennio					
	Centri di responsabilità	Regolazione del mercato					
	Risorse economiche	0					

INDICATORE	<i>Riduzione dei tempi di procedimento per le istanze relative alla cancellazione ed annotazione protesti</i>						
	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Ultimo valore osservato	Risultato anno n	Risultato anno n+1	Risultato anno n+2
	%	N. di istanze di cancellazione e riabilitazione dei protesti gestite entro 15 gg nell'anno/N. totale di istanze di cancellazione e riabilitazione	REPR	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

INDICATORE	<i>Tasso di evasione dei verbali di accertamento</i>						
	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Ultimo valore osservato	Risultato anno n	Risultato anno n+1	Risultato anno n+2
	%	Numero di verbali di accertamento istruiti (lavorati dall'ufficio sanzioni) nell'anno "n" / Numero di verbali di accertamento ricevuti dagli organi di vigilanza esterni ed interni (Vigili urbani, Guardia di Finanza, polizia, carabinieri, RI/REA/AIA e Ufficio Metrico della Camera di commercio) nell'anno "n" + numero di verbali "pendenti" al 01/01 dello stesso anno	Rilevazioni camerali	92,00%	79,00%	≥80%	≥80%

Missione	16
	Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo

Programma	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
-----------	--

OBIETTIVO	Titolo	Favorire i processi di crescita delle imprese sui mercati nazionali e i loro processi di internazionalizzazione					
	Descrizione	Favorire l'ampliamento dei mercati sia a livello nazionale che internazionale, attraverso attività di scouting, assessment e prima assistenza, servizi di informazione, formazione, orientamento e accompagnamento, oltre che attraverso l'orientamento e l'accesso ai servizi avanzati di internazionalizzazione.					
	Arco temporale realizzazione	Triennio					
	Centri di responsabilità	Promozione					
	Risorse economiche	€ 78.340					

INDICATORE	<i>Grado di partecipazione delle imprese nelle iniziative realizzate per favorire l'internazionalizzazione delle imprese della provincia di Catanzaro</i>						
	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Ultimo valore osservato	Risultato anno n	Risultato anno n+1	Risultato anno n+2
	%	N° imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione nell'anno "n" / N° di imprese attive al 31/12 dell'anno "n" (al netto delle UU.LL.) / 1000	Rilevazioni camerali	N/A	0,84%	≥n	≥n+1

Missione	32
	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Programma	Indirizzo politico
-----------	--------------------

OBIETTIVO	Titolo	Comunicare-ampliare il ruolo della Camera come animatore delle politiche integrate di sviluppo socio-economico territoriale					
	Descrizione	Migliorare la percezione da parte degli stakeholders del proprio ruolo, attraverso un'intensa attività di comunicazione istituzionale capace di fare emergere i tratti distintivi dell'Ente					
	Arco temporale realizzazione	Triennio					
	Centri di responsabilità						
	Risorse economiche						

INDICATORE	Grado di realizzazione del nuovo sito istituzionale e dei social network						
	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Ultimo valore osservato	Risultato anno n	Risultato anno n+1	Risultato anno n+2
	%	Stato di avanzamento del nuovo sito istituzionale rispetto al progetto complessivo e ottimizzazione dei social	Rilevazioni camerali	N/A	95%	≥95%	=100%

INDICATORE	Numero di utenti raggiunti tramite sistemi di tipo CRM						
	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Ultimo valore osservato	Risultato anno n	Risultato anno n+1	Risultato anno n+2
	n	Numero di campagne realizzate tramite sistemi di tipo CRM (Customer Relationship Management) al 31/12 dell'anno "n"	Rilevazioni camerali	N/A	47	≥n	≥n+1

OBIETTIVO	Titolo	Valorizzare il patrimonio storico culturale e tecnologico della camera come asset a servizio del territorio: museo d'arte Limen, biblioteca e laboratorio mediterraneo delle tipicità'					
	Descrizione	La Camera intende perseguire nel medio periodo la valorizzazione del suo patrimonio storico culturale e artistico, ponendosi essa stessa come attrattore turistico-culturale del territorio e continuando a utilizzare la promozione e la formazione attraverso il confronto con il linguaggio artistico come strumento propedeutico e contiguo alla formazione, all'innovazione e alla creatività imprenditoriale necessaria per rimanere competitivi in un mercato sempre più dinamico che richiede attenzione, prontezza e mentalità aperta.					
	Arco temporale realizzazione	Triennio					
	Centri di responsabilità						
	Risorse economiche	€ 86.508					

INDICATORE	Adeguamento del museo Limen ai requisiti ministeriali						
	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Ultimo valore osservato	Risultato anno n	Risultato anno n+1	Risultato anno n+2
	SI/NO	Adeguamento museo Limen agli standard	Rilevazioni camerali	N/A	SI	SI	SI

INDICATORE	Grado di valorizzazione del Laboratorio mediterraneo delle tipicità						
	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Ultimo valore osservato	Risultato anno n	Risultato anno n+1	Risultato anno n+2
	SI/NO	Messa a bando della concessione	Rilevazioni camerali	N/A	SI	Istruttoria	concessione

Missione	32
	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Programma	Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza
-----------	--

OBIETTIVO	Titolo	Riorganizzare e ottimizzare l'utilizzo delle risorse					
	Descrizione	Obiettivo strategico della Camera di Commercio è attuare una politica di progressiva ottimizzazione dei costi e di miglioramento dell'efficienza dei processi sia con riguardo alle procedure interne, sia nell'attività rivolta alle imprese e ai consumatori.					
	Arco temporale realizzazione	Triennio					
	Centri di responsabilità	Servizi di supporto					
	Risorse economiche	0					

INDICATORE	<i>Iniziativa per incrementare la riscossione del diritto annuale</i>						
	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Ultimo valore osservato	Risultato anno n	Risultato anno n+1	Risultato anno n+2
	N	Numero di iniziative	Rilevazioni camerali	2	3	>3	>4

INDICATORE	<i>Tempestività nella gestione dei pagamenti</i>						
	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Ultimo valore osservato	Risultato anno n	Risultato anno n+1	Risultato anno n+2
	gg	Somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto / Somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	Rilevazioni camerali fonte pcc	12,26%	-15,25%	≤0gg	≤0gg

INDICATORE	<i>Incidenza dei costi di funzionamento sugli oneri correnti</i>						
	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Ultimo valore osservato	Risultato anno n	Risultato anno n+1	Risultato anno n+2
	%	Costi di funzionamento al netto degli oneri di contenimento da versare al MEF, delle quote associative e degli oneri per organi istituzionali/Oneri correnti	Rilevazioni camerali	14,97%	12,64%	≤30%	≤30%

OBIETTIVO	Titolo	Sviluppare capacità e competenze professionali orientate al cambiamento e alla prestazione di servizi di qualità					
	Descrizione	Favorire la propensione a individuare nuovi processi di apprendimento e di crescita, a sviluppare le competenze specialistiche e manageriali, finalizzate alla migliore riorganizzazione possibile, per continuare ad offrire servizi efficaci e di qualità.					
	Arco temporale realizzazione	Triennio					
	Centri di responsabilità	Gestione giuridica del personale					

INDICATORE	<i>Grado di copertura delle attività formative dedicate al personale</i>						
	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Ultimo valore osservato	Risultato anno n	Risultato anno n+1	Risultato anno n+2
	%	N. di dipendenti che hanno seguito almeno un'attività formativa nell'anno/Totale personale dipendente (TI+TD)	Rilevazioni camerali	100,00%	100%	100%	100%

Consultazione ITP

Il servizio, in relazione alle fatture del proprio ente, consente la visualizzazione dell'indicatore di tempestività dei...

[APRI TICKET](#)

Ticket Aperti

Mostra di più

Filtra e scarica gli Indicatori di Tempestività Pagamenti

Hai bisogno di aiuto? [Leggi la guida](#) oppure [esplora gli elementi della pagina](#)

Consultazione ITP

Filtra per anno:

2024



Anno di pagamento	Trimestre di pagamento	ITP	Azioni
2024	-	-15,25	SCARICA
2024	2024-4	-27,56	SCARICA
2024	2024-3	-22,13	SCARICA
2024	2024-2	-19,29	SCARICA
2024	2024-1	3,75	SCARICA

5 di 5 risultati

[CHIUDI](#)

[I miei Canali](#)

[News](#)

Supporto

[Approfondimenti](#)

Contatti

[Assistenza](#)

Via XX Settembre 97 - 00187 Roma

[Glossario](#)

[Termini e condizioni](#)

[Informativa privacy](#)

[Dichiarazione di accessibilità](#)

VERBALE N. 6/2025

In data 15/05/2025 alle ore 09:30, presso la sede legale della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia, in Catanzaro, via Menniti Ippolito 16, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti, nelle persone di

Dott.ssa Carmelina Giuseppina Minervini	Presidente in rappresentanza del MEF	Presente
Dott. Antonio Argirò	Componente effettivo in rappresentanza della Regione Calabria	Presente
Dott. Paolo Pennisi	Componente effettivo in rappresentanza del MIMIT	Presente

per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio relativo all'anno 2024 della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia.

Il predetto documento contabile corredato della relativa documentazione è stato trasmesso al Collegio dei revisori a mezzo posta elettronica il 14 maggio u.s. per acquisire il relativo parere di competenza.

Il Collegio viene assistito, nell'esame del Bilancio di esercizio, dal Responsabile del Servizio Contabilità e risorse umane, nella persona del dott. Giacomo Faustini, appositamente invitato dall'organo di controllo, per fornire allo stesso organo di controllo tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

Si precisa che il predetto documento contabile è stato trasmesso al Collegio in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

Il Collegio passa all'esame del predetto documento contabile e dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la relazione per l'esercizio finanziario 2024 della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia, che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

Il Collegio rammenta, infine, che il bilancio d'esercizio, completo degli allegati, deve essere trasmesso, entro 10 giorni dalla delibera consiliare di approvazione, all'amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 14:00 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Alla relazione sono allegati documenti per complessive 187 pagine.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Carmelina Giuseppina Minervini (Presidente)
Dott. Antonio Argirò (Componente)
Dott. Paolo Pennisi (Componente)



RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2024 DELLA CCIAA DI CATANZARO, CROTONE E VIBO VALENTIA

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, è stato trasmesso a mezzo posta elettronica in data 14 maggio 2025 al Collegio dei revisori, per il relativo parere di competenza.

Detto documento contabile è composto da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- relazione sulla gestione;
- consuntivo ex art. 24 DPR 254/2005;
- conto economico annuale riclassificato;
- rendiconto finanziario.

Sono stati allegati al bilancio d'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del DM 27 marzo 2013, i seguenti documenti:

- a) conto consuntivo in termini di cassa;
- b) rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite dal DPCM 18 settembre 2012;
- c) prospetti SIOPE di cui all'art.77 quater, comma 11, del DL n.112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008.

In via preliminare, si rileva che il bilancio al 31 dicembre 2024 presenta un avanzo economico di esercizio pari ad euro 946.477,60.

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2024, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE	Anno 2024 (a)	Anno 2023 (b)	Variazione	Differ. %
			c=a - b	c/b
Immobilizzazioni	16.274.362,56	16.390.577,82	-116.215,26	-0,71%
Attivo circolante	19.363.781,11	18.814.256,14	549.524,97	2,92%
Ratei e risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale attivo	35.638.143,67	35.204.833,96	433.309,71	1,23%
Patrimonio netto	22.178.010,02	20.941.986,14	1.236.023,88	5,90%
Fondi rischi e oneri	1.244.565,59	801.782,03	442.783,56	55,22%
Trattamento di fine rapporto	4.070.728,93	4.303.807,35	-233.078,42	-5,42%
Debiti	7.450.013,37	8.584.337,30	-1.134.323,93	-13,21%
Ratei e risconti passivi	694.825,76	572.921,14	121.904,62	21,28%
Totale passivo	35.638.143,67	35.204.833,96	433.309,71	1,23%

CONTO ECONOMICO	Anno 2024 (a)	Anno 2023 (b)	Variazione c=a - b	Differ. % c/b
Valore della produzione	9.881.871,47	10.480.311,56	-598.440,09	-5,71%
Costo della Produzione	9.683.323,90	9.635.184,99	48.138,91	0,50%
Differenza tra valore o costi della produzione	198.547,57	845.126,57	-646.579,00	-76,51%
Proventi ed oneri finanziari	-161.209,29	-175.652,81	14.443,52	-8,22%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-339,98	-97.502,32	97.162,34	-99,65%
Proventi e oneri straordinari	909.479,30	554.325,58	355.153,72	64,07%
Risultato prima delle imposte	946.477,60	1.126.297,02	-179.819,42	-15,97%
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0,00	0,00	-	0,00%
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	946.477,60	1.126.297,02	-179.819,42	-15,97%

Nella tabella seguente si evidenziano, invece, gli scostamenti del Conto economico 2024 con i dati del corrispondente Preventivo assestato:

CONTO ECONOMICO	Preventivo economico ass. Anno 2024 (a)	Conto economico Anno 2024 (b)	Variazione +/- c = b - a	Differ. % c/a
Valore della produzione	10.429.666,82	9.881.871,47	-547.795,35	-5,25%
Costo della Produzione	12.092.801,95	9.683.323,90	-2.409.478,05	-19,92%
Differenza tra valore o costi della produzione	-1.663.135,13	198.547,57	1.861.682,70	111,94%
Proventi ed oneri finanziari	-162.182,70	-161.209,29	973,41	-0,60%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	-339,98	-339,98	#DIV/0!
Proventi e oneri straordinari	0,00	909.479,30	909.479,30	#DIV/0!
Risultato prima delle imposte	-1.825.317,83	946.477,60	2.771.795,43	151,85%
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00%
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	-1.825.317,83	946.477,60	2.771.795,43	151,85%

In base ai dati sopra esposti il Collegio osserva che:

In riferimento alla struttura ed al contenuto, lo stesso è stato predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. In particolare, si evidenzia che il conto economico è riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013.

Nella redazione del bilancio, per come attestato dal Responsabile del Servizio Contabilità e risorse umane, nella persona del dott. Giacomo Faustini, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile, tenuto conto di quanto disposto dalle note MISE n. 0105995 del 1/07/2015 e n. 0172113 del 24/09/2015, di seguito richiamate.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (going concern);
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal codice civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e sono esaustivamente dettagliati nella Nota integrativa cui si rimanda.

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le voci più significative del Bilancio.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Collegio passa, quindi, all'analisi delle voci più significative dello Stato Patrimoniale evidenziando quanto segue:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico delle acquisizioni e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Sono costituite da:

Immobilizzazioni immateriali	Saldo iniziale 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/24
Software	101.619,97	0,00	0,00	101.619,97
-Fondo di ammortamento	100.003,59	1.300,38	0,00	101.303,97
Valore netto Software	1.616,38			316,00
Migliorie beni di terzi	45.178,95	0,00	0,00	45.178,95
-Fondo di ammortamento	19.733,07	8.342,91	0,00	28.075,98
Valore netto Migliorie beni di terzi	25.445,88			17.102,97
Costi progetti pluriennali	18.585,49	0,00	0,00	18.585,49
-Fondo di ammortamento	17.339,73	1.245,76	0,00	18.585,49
Valore netto Costi progetti pluriennali	1.245,76			0,00
Totali	28.308,02			17.418,97

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei cespiti, tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione e di quanto già richiamato in precedenza in relazione all'accorpamento.

Sono costituite da:



Immobilizzazioni Materiali	Saldo iniziale 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/24
Terreni	586.914,10	0,00	0,00	586.914,10
-Fondo di ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Valore netto Terreni	586.914,10			586.914,10
Fabbricati	11.548.867,71	-	0,00	11.548.867,71
-Fondo di ammortamento	4.406.315,27	346.330,48	0,00	4.752.645,75
Valore netto Fabbricati	7.142.552,44			6.796.221,96
Impianti	450.117,93	45.953,62	0,00	496.071,55
-Fondo di ammortamento	423.069,60	8.361,13	0,00	431.430,73
Valore netto Impianti	27.048,33			64.640,82
Attrezzature non informatiche	1.075.316,77	6.711,42	0,00	1.082.028,19
-Fondo di ammortamento	1.017.105,04	17.662,05	0,00	1.034.767,09
Valore netto Attrezzature non informatiche	58.211,73			47.261,10
Attrezzature informatiche	663.956,18	6.996,70	0,00	670.952,88
-Fondo di ammortamento	621.947,11	15.875,93	0,00	637.823,04
Valore netto Attrezzature informatiche	42.009,07			33.129,84
Automezzi	100.958,94	0,00	0,00	100.958,94
-Fondo di ammortamento	100.958,94	0,00	0,00	100.958,94
Valore netto Automezzi	0,00			0,00
Arredi, mobili e opere d'arte	2.358.602,32	9.258,58	0,00	2.367.860,90
-Fondo di ammortamento	1.692.034,48	3.085,32	0,00	1.695.119,80
Valore netto Arredi, mobili e opere d'arte	666.567,84			672.741,10
Biblioteca	10.797,02	0,00	0,00	10.797,02
Totali	8.534.100,53			8.211.705,94

to

OR

P.P.

Finanziarie

Sono costituite da:

Immobilizzazioni finanziarie	Saldo iniziale 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/24
Partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti ed altre imprese	6.794.447,67	289.206,30	-	7.083.653,97
Prestiti al personale	1.033.721,60	-	72.137,92	961.583,68
Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	7.828.169,27	289.206,30	72.137,92	8.045.237,65

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da:

Rimanenze	Saldo iniziale 31/12/2023	Variazioni +/-	Saldo al 31/12/24
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0,00	0,00	0,00
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0,00	0,00
Lavori in corso su ordinazione;	0,00	0,00	0,00
Prodotti finiti e merci	94.567,66	-19.229,52	75.338,14
Acconti	0,00	0,00	0,00
Totali	94.567,66	- 19.229,52	75.338,14

Crediti

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo e sono costituiti da:

Crediti	Saldo iniziale 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/24
Verso operatori economici	2.303.555,93	-114.815,55	2.188.740,38
Verso organismi nazionali e comunitari	0,00	0,00	0,00
Verso clienti	881.508,79	-525.177,76	356.331,03
Crediti tributari	0,00	0,00	0,00
Crediti diversi	5.467,17	-1.277,19	4.189,98
Per servizi conto terzi	199.800,13	16.362,63	216.162,76
Totali	3.390.332,02	- 624.907,87	2.765.424,15

Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi presso l'Istituto Tesoriere e nel c/c postale, come di seguito rappresentate:

Disponibilità liquide	Saldo iniziale 31/12/2023	Incrementi	Saldo al 31/12/24
Istituto Tesoriere	15.329.356,46	1.193.662,36	16.523.018,82
C/c postale	-	-	-
Totali	15.329.356,46	1.193.662,36	16.523.018,82

Detti importi trovano corrispondenza con le rispettive certificazioni di tesoreria e di conto corrente postale di fine esercizio.

Ratei e Risconti Attivi

Riguardano quote di componenti positivi (*ratei*) e negativi (*risconti*) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

Ratei e risconti attivi	Saldo iniziale 31/12/2023	Incrementi	Saldo al 31/12/24
Ratei attivi	0,00	0,00	0,0
Risconti attivi	0,00	0,00	0,0

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è così costituito:

Descrizione	Saldo iniziale 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/24
Patrimonio netto esercizi precedenti	16.564.618,47	1.126.297,02	0,00	17.690.915,49
Riserve da partecipazioni	3.251.070,65	289.546,28	0,00	3.540.616,93
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	1.126.297,02	- 179.819,42	0,00	946.477,60
Totali	20.941.986,14	1.236.023,88	0,00	22.178.010,02

Fondi per rischi e oneri

Tale posta è così costituita:

Fondo rischi ed oneri	Saldo iniziale 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/24
Trattamento di quiescenza e obblighi simili	0,00	0,00	0,00	0,00
Per imposte anche differite	17.040,00	0,00	1.100,00	15.940,00
Fondo spese future	784.742,03	443.883,56	0,00	1.228.625,59
Totali	801.782,03	443.883,56	1.100,00	1.244.565,59

Trattamento di fine rapporto

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e dei contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

Descrizione	Saldo iniziale 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/24
Trattamento di fine rapporto	4.303.807,35	0,00	233.078,42	4.070.728,93
Totali	4.303.807,35	0,00	233.078,42	4.070.728,93

P.P.

Debiti

Sono costituiti da:

Debiti	Saldo iniziale 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/24
Debiti verso fornitori	1.278.953,93	- 351.496,70	927.457,23
Verso società e organismi del sistema camerale	151.224,13	-33.624,12	117.600,01
Debiti verso organismi nazionali e comunitari	21.429,48	-17.097,12	4.332,36
Debiti tributari e previdenziali	114.940,55	19.256,01	134.196,56
Debiti verso dipendenti	294.472,65	1.143,29	295.615,94
Debiti verso organi istituzionali	6.363,83	0,00	6.363,83
Debiti diversi	2.002.131,89	368.524,19	2.370.656,08
Clients c/anticipi	308,66	6.844,32	7.152,98
Per servizi conto terzi	1.757.879,40	1.016.656,79	741.222,61
Totali	5.627.704,52	- 1.023.106,92	4.604.597,60

Ratei e risconti passivi

Riguardano quote di componenti positivi (risconti) e negativi (ratei) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

Ratei e risconti passivi	Saldo iniziale 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/24
Ratei passivi	1.065,83	- 727,71	338,12
Risconti passivi	571.855,31	122.632,33	694.487,64
Totali	572.921,14	121.904,62	694.825,76

Per quanto riguarda le voci più significative del Conto Economico, il Collegio rileva quanto segue:

Valore della produzione

Il Valore della Produzione al 31 dicembre 2024 è di euro 9.881.871,47 ed è così composto:

CONTO ECONOMICO	Anno 2024 (a)	Anno 2023 (b)	Variazione c=a - b	Differ. % c/b
Valore della produzione	9.881.871,47	10.480.311,56	- 598.440,09	-5,71%
Costo della Produzione	9.683.323,90	9.635.184,99	48.138,91	0,50%
Differenza tra valore o costi della produzione	198.547,57	845.126,57	- 646.579,00	-76,51%
Proventi ed oneri finanziari	-161.209,29	-175.652,81	14.443,52	-8,22%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-339,98	-97.502,32	97.162,34	-99,65%
Proventi e oneri straordinari	909.479,30	554.325,58	355.153,72	64,07%
Risultato prima delle imposte	946.477,60	1.126.297,02	- 179.819,42	-15,97%
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0,00	0,00	-	0,00%
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	946.477,60	1.126.297,02	- 179.819,42	-15,97%

Il ricavi dell'attività istituzionale sono costituiti:

- dal diritto annuale, dai diritti di segreteria e dai proventi per gestione di servizi al netto dei proventi per concorsi a premi che sono ricompresi tra gli altri ricavi e proventi insieme ai contributi, trasferimenti ed altre entrate.

Valore della produzione	Anno 2023	Variazione	Anno 2024
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	10.060.651,28	- 531.140,48	9.529.510,80
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;	2.972,59	- 16.256,93	19.229,52
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione;	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	422.632,87	- 51.042,68	371.590,19
Totale	10.480.311,56	- 598.440,09	9.881.871,47

Costi della produzione

Il Costi della produzione ammontano ad euro 9.683.323,90 come rappresentati nella seguente tabella:

Handwritten signatures and initials: a large signature on the left, a circular scribble in the middle, and the initials 'P.P.' on the right.

Costi della produzione	Anno 2023	Variazione	Anno 2024
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;	0,00	0,00	0,00
Costi per servizi	2.136.003,88	382.817,37	2.518.821,25
Costi per godimento di beni di terzi	5.134,80	-1945,45	3.189,35
Spese per il personale	2.474.862,44	21.396,92	2.496.259,36
Ammortamenti e svalutazioni	4.316.889,33	-767.055,02	3.549.834,31
Oneri diversi di gestione	702.294,54	412.925,09	1.115.219,63
Totale	9.635.184,99	48.138,91	9.683.323,90

Proventi finanziari

DESCRIZIONE	Anno 2023	Variazioni	Anno 2024
Proventi da partecipazioni	3.181,44	3.181,44	6.362,88
Altri proventi finanziari	7.918,81	5.132,68	13.051,49
Totale	11.100,25	8.314,12	19.414,37

Oneri finanziari

La situazione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari iscritti nel conto economico è dettagliata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	Anno 2023	Variazioni	Anno 2024
Interessi passivi:	0,00	0,00	0,00
interessi passivi da fornitori	0,00	0,00	0,00
interessi passivi su mutui	186.753,06	-6.129,40	180.623,66
interessi passivi diversi	0,00	0,00	0,00
Totale interessi passivi	186.753,06	- 6.129,40	180.623,66
Altri oneri finanziari:	0,00	0,00	0,00
differenze cambio passive	0,00	0,00	0,00
Totale	186.753,06	-6.129,40	180.623,66

Rettifiche di valore di attività finanziarie

DESCRIZIONE	Anno 2023	Variazioni	Anno 2024
Rivalutazioni di partecipazioni	0,00	0,00	0,00
Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00	0,00	0,00
Rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00	0,00	0,00
Totale Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni di partecipazioni	97.502,32	-97.162,34	339,98
Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00	0,00	0,00
Totale Svalutazioni	97.502,32	-97.162,34	339,98
Totale	97.502,32	- 97.162,34	339,98

Proventi e oneri straordinari

DESCRIZIONE	Anno 2023	Variazioni	Anno 2024
Proventi straordinari:	998.165,51	56.827,12	1.054.992,63
Plusvalenze	0,00	0,00	0,00
Totale proventi straordinari	998.165,51	56.827,12	1.054.992,63
Oneri straordinari	443.839,93	-298.326,60	145.513,33
Minusvalenze	0,00	0,00	0,00
Totale oneri straordinari	443.839,93	- 298.326,60	145.513,33

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2024 ha verificato che l'attività dell'organo di governo e del management dell'Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente esaminando, con la tecnica del campionamento, sia le deliberazioni del Consiglio che quelle della Giunta, oltre alle determinazioni del Presidente, del Segretario Generale e del Conservatore.

Dalla disamina di tali provvedimenti non sono emerse irregolarità.

Il Collegio prende atto di quanto relazionato dal dott. Faustini con riguardo a fatti successivi alla chiusura dell'esercizio, in relazione alla sentenza n. 974/2025, pubblicata in data 8 maggio 2025, R.G. 6041/2018, Repertorio 1422/2025, con cui la Camera di Commercio viene condannata a versare ad AFOR - Azienda Forestale della Regione Calabria nella persona del Commissario liquidatore p.t. - la somma di euro 1.218.263,30 oltre agli interessi legali dalla data di domanda e ad euro 18.977,00 di spese legali oltre a rimb. forf., CPA e IVA. Il giudice ha rinviato a successivo atto la quantificazione del costo della CTU, anch'esso a carico della Camera. A fronte degli importi suddetti in bilancio si rinviene esclusivamente l'importo di euro 415.407,78 relativo a Migliorie Boschive ex CCIAA di Catanzaro.

Tale circostanza, risalente a molti anni addietro, merita approfondimento e valutazione da parte della Camera soprattutto in relazione alla necessità di un prudentiale accantonamento.

Inoltre, il Collegio dà atto che:

- è stata allegata alla Relazione sulla gestione l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2024, rispetto alla scadenza delle relative fatture (indicatore

annuale di tempestività dei pagamenti);

- L'Ente ha regolarmente adempiuto agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali;
- sono stati allegati alla nota integrativa i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, come richiesto dal comma 11, dell'art.77-quater del D.L. n. 11/2008;
- L'Ente ha rispettato le norme di contenimento previste dalla vigente normativa, legge 27 dicembre 2019 n. 160 (legge di Bilancio 2020) che ha modificato le norme inerenti misure di contenimento di spesa, disapplicando le diverse disposizioni che si sono susseguite nel tempo e che hanno inciso su diverse tipologie di spesa. A partire dall'esercizio 2020 è previsto un unico limite di spesa determinato dal valore medio dei costi sostenuti per acquisto di beni e servizi nel triennio 2016-2018. Per i soggetti in contabilità economico-patrimoniale, come la Camera di Commercio, la base imponibile è rappresentata dalle voci B6, B7, e B8 del Conto Economico del bilancio di esercizio redatto a norma dello schema del DM 27.03.2013, come risulta dal prospetto di seguito riportato:

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27.03.2013)				
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	CONSUNTIVO 2024
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	-	-
7) per servizi	-	-	-	-
b) acquisizione di servizi	1.085.359,68	1.140.597,10	1.222.528,71	948.327,93
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	52.136,79	50.582,89	35.397,52	13.989,71
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	260.129,77	114.607,71	123.452,38	222.472,56
B) per godimento di beni di terzi	2.346,00	2.072,00	-	-
Totale	1.399.972,24	1.307.859,70	1.381.378,61	1.184.790,20
		Tot. Triennio	4.089.210,55	
		Media triennio	1.363.070,18	1.184.790,20

- In merito agli obblighi di versamento vigenti, con la vigente normativa, legge 27 dicembre 2019 n. 160 (legge di Bilancio 2020) è stato stabilito un incremento dell'importo del 10% da applicare alla somma di quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A della legge di bilancio. La sentenza della Corte costituzionale n. 210/2022 ha dichiarato l'incostituzionalità dell'obbligo di versamento dei risparmi di spesa a carico delle Camere di Commercio per il triennio 2017-2019, in forza della quale è stato registrato sul presente consuntivo il provento straordinario legato alla restituzione delle somme a suo tempo versate dalle Camere oggi accorpate per l'annualità 2017.
- Poiché la normativa, dichiarata illegittima dalla Suprema Corte, è variata, e, di conseguenza, non è stato possibile per le Camere interrompere i versamenti dei risparmi di spesa per le annualità successive al 2019 in assenza di una ulteriore pronuncia della Suprema Corte, il Sistema Camerale ha avviato unitariamente l'attività per presentare apposito ricorso di legittimità. Nel frattempo, prudenzialmente, sono state accantonate in apposito fondo le risorse necessarie all'eventuale versamento al bilancio dello Stato per i risparmi di spesa per l'annualità 2023 e 2024, unitamente all'importo non versato per il 2022 dalla disciolta Camera di Crotona; con mandati n. 90, 91 e 92 del 22/01/2025 la Camera ha provveduto a versare i suddetti importi;
- il conto consuntivo in termini di cassa è coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario ed è conforme all'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013 (artt. 8 e 9);
- la relazione sulla gestione evidenzia, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per Missioni e Programmi sulla base degli indirizzi individuati nel DPCM 12 dicembre 2012;
- l'ente ha adempiuto a quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione del sistema contabile.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo sulla corretta gestione del magazzino, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali

CONCLUSIONI

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, esprime

parere FAVOREVOLE

all'approvazione del Bilancio consuntivo dell'esercizio 2024 della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia da parte del Consiglio della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, raccomandando alla Camera di Commercio di provvedere prudenzialmente all'accantonamento di quanto necessario per far fronte alla citata sentenza n. 974/2025.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Carmelina Giuseppina Minervini

(Presidente)

Dott. Antonio Argirò

(Componente)

Dott. Paolo Pennisi

(Componente)



Paolo Pennisi

**DELIBERA N. 6 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
ADOTTATA NELLA SEDUTA DEL 27 MARZO 2025**

OGGETTO: Predisposizione Bilancio consuntivo anno 2024

Presenti:

NOME	SETTORE	PRESENZA
Falbo Pietro Alfredo - Presidente	Commercio	SI
Antonio Casillo	Commercio	NO
Raffaele D'Ambra	Turismo	SI
Tiziana Muraca	Trasporti e spedizioni	SI
Paola Perri	Artigianato	SI

COLLEGIO REVISORI CONTI		
NOME	RUOLO	PRESENZA
Grazia Cataldi	Presidente	SI
Franca Roberta Pujia	Sindaco Effettivo	SI
Maria Elisa Mastria	Sindaco Effettivo	SI

Svolge le funzioni di segretario della seduta il Direttore, Dott. Ciro Di Leva, coadiuvato dai dipendenti dell'Azienda Speciale, Dott. Alessandro Vartolo e Dott.ssa Giovanna Aiesi, e dalla Dott.ssa Giovanna Grande, tenutaria della contabilità.

Il Presidente, dopo una breve introduzione, invita il Direttore ad illustrare nel dettaglio il progetto di consuntivo 2024.

Il Direttore, in merito, invita la Dott.ssa Grande, in qualità di tenutaria delle scritture contabili, a fornire ulteriori chiarimenti in merito ad alcune poste contabili, in particolare sui crediti in contestazione e sui compensi agli organi di amministrazione.

Segue attenta e partecipata discussione a seguito della quale

IL CONSIGLIO

VISTA la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 recante il riordino delle Camere di Commercio, e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Delibera di Giunta della CCIAA n. 62 del 10.03.2004 con la quale è stata costituita l'Azienda Speciale ed approvato il relativo statuto, come successivamente modificato con Delibera n. 84 del 22/12/2008, Delibera n. 47 del 06/08/2009 e Delibera n. 140 del 18/10/2023;

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 recante "Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale" che istituisce la nuova "Camera di Commercio di Catanzaro Crotona e Vibo Valentia nonché il riconoscimento, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del suddetto Decreto, di un'unica Azienda Speciale della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia;

VISTA la Delibera di Giunta dell'Ente camerale n. 7 adottata nella riunione del 24/01/2023, con cui è stato nominato il Consiglio di amministrazione dell'Azienda Speciale "PROMOCATANZARO" ora "PROMOCALABRIACENTRO";

VISTO il Verbale del CDA dell'Azienda Speciale n. 1 del 7 febbraio 2023, con cui si dà atto che si è insediato il Consiglio di amministrazione dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE la determinazione del Presidente n. 37 del 02/08/2023 avente ad oggetto "Incarico Segretario Generale FF e nomina Conservatore del Registro delle Imprese" ratificata con D.G. n. 122 del 04/09/2023 e le D.P. n. 1 del 09/01/2024 e n. 46 del 23.12.2024 ratificate, rispettivamente, con D.G. n. 2 del 30/01/2024 e n. 2 del 30/01/2025;

UDITA l'introduzione del Presidente;

SENTITO il Direttore in merito;

CONSTATATO che il Presidente ha trasmesso il progetto di bilancio consuntivo 2024 a tutti i Consiglieri;

CONSIDERATO che il progetto di Bilancio Consuntivo 2024 è conforme a quanto riportato nelle scritture contabili esaminate dal Collegio dei Revisori nel corso delle verifiche trimestrali e rispetto nella forma la normativa in materia;

VISTO il vigente Statuto ed in particolare l'art. 6 sulle attribuzioni del Consiglio;

A maggioranza di voti palesi espressi dai presenti per alzata di mano,

DELIBERA

Per quanto in premessa,

1. di approvare il progetto di bilancio consuntivo anno 2024 (formato da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa) e i relativi allegati (Relazione sulla Gestione) che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di disporre che la documentazione sia trasmessa al Collegio dei Revisori per il relativo Parere e, conseguentemente, al Consiglio della Camera di Commercio di Catanzaro Crotona e Vibo Valentia, per l'approvazione unitamente al Consuntivo Camerale e per l'adozione della decisione in merito alla destinazione del risultato economico.

La presente delibera, è immediatamente esecutiva.

IL DIRETTORE
(Dott. *Ciro Di Leva*)



IL PRESIDENTE
(Dott. *Pietro Alfredo Falbo*)



AZIENDA SPECIALE PROMOCALABRIACENTRO
Via Ippolito Menniti, 16 88100 CATANZARO
P. IVA 02630920797

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024
CONTO ECONOMICO

VOCI DI COSTO RICAVO	2024	2023	differenza
a) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	78.197,00	13.000,00	65.197,00
2) Altri proventi o rimborsi	766,00	0,00	766,00
3) Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00	0,00
4) Contributi regionale o da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00
5) Altri contributi	0,00	0,00	0,00
6) Contributo della camera di Commercio	120.000,00	85.252,00	34.748,00
TOTALE (A)	198.963,00	98.252,00	100.711,00
B) COSTI DI STRUTTURA			
5) Organi istituzionali	8.200,00	3.693,00	4.507,00
7) Personale	73.499,00	72.630,00	869,00
a) competenze al personale	52.918,00	51.428,00	1.490,00
b) oneri sociali	15.460,00	15.297,00	163,00
c) accantonamenti al TFR	5.121,00	5.352,00	-231,00
d) altri costi	0,00	553,00	-553,00
8) Funzionamento	6.573,00	5.745,00	828,00
a) spese per servizi	4.609,00	420,00	4.189,00
b) godimento beni di terzi	0,00	0,00	0,00
c) oneri diversi di gestione	1.964,00	5.325,00	-3.361,00
9) Ammortamenti	2.905,00	800,00	2.105,00
a) immobilizzazioni immateriali	800,00	800,00	0,00
b) immobilizzazioni materiali	0,00	0,00	0,00
c) svalutazione crediti	2.105,00	0,00	2.105,00
d) fondi rischi ed oneri			0,00
TOTALE (B)	91.177,00	82.868,00	8.309,00
C) COSTI ISTITUZIONALI			
10) Spese per progetti ed iniziative	113.195,00	16.729,00	96.466,00
TOTALE C	113.195,00	16.729,00	96.466,00
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	-5.409,00	-1.345,00	-4.064,00
(D) GESTIONE FINANZIARIA	0,00	0,00	0,00
11) Proventi finanziari	0,00	1.345,00	-1.345,00
12) oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
risultato gestione finanziaria	0,00	1.345,00	-1.345,00
(E) GESTIONE STRAORDINARIA			
13) Proventi straordinari	0,00	0,00	0,00

14) Oneri straordinari	0,00	0,00	0,00
Risultato gestione straordinaria	0,00	0,00	0,00
(F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
15) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
16) Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORI ATTIVITA' FINANZIARIE			
Risultato economico d'esercizio	-5.409,00	0,00	-5.409,00

STATO PATRIMONIALE

	2024	2023	differenza
A) IMMOBILIZZAZIONI			
A) Immateriali	0,00	800,00	-800,00
Software	0,00	800,00	-800,00
Altre	0,00	0,00	0,00
Totale Immobilizzaz. Immateriale	0,00	0,00	0,00
B) Materiali	0,00	0,00	0,00
Impianti	0,00	0,00	0,00
Attrezzatura non informatiche	0,00	0,00	0,00
Attrezzature Informatiche	0,00	0,00	0,00
Arredi e mobili	0,00	0,00	0,00
Totale Immobilizzaz. materiali	0,00	0,00	0,00
c) Finanziarie	36.000,00	30.000,00	6.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	36.000,00	30.800,00	5.200,00
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
c) Rimanenze di magazzino	1.959,00	0,00	1.959,00
totale rimanenze	1.959,00	0,00	1.959,00
d) crediti di funzionamento			
Crediti v/ CCIAA	23.450,00	24.678,00	-1.228,00
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0,00	0,00	0,00
Crediti v/ organi del sistema camerale	0,00	0,00	0,00
Crediti per servizi c/terzi	39.793,00	40.293,00	-500,00
Crediti v/enti previdenziali ed assistenziali	0,00	38,00	-38,00
Crediti v/erario	6.134,00	5.419,00	715,00
Crediti diversi:	0,00	0,00	0,00
Anticipi a fornitori	0,00	0,00	0,00
Totale crediti di funzionamento	69.377,00	70.428,00	-1.051,00
e) disponibilità liquide			
Cassa	1.601,00	1.236,00	365,00
Banca c/c	24.031,00	48.988,00	-24.957,00
Banca c/riconciliazione	0,00	1.223,00	-1.223,00
crediti verso banca			0,00
Carta di credito prepagata	4,00	41,00	-37,00
Depositi postali			0,00
Totale disponibilità liquide	25.636,00	51.488,00	-25.852,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	96.972,00	121.916,00	-26.903,00

C) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
Risconti attivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVO	132.972,00	152.716,00	-19.744,00
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO			
Fondo acquisizioni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Avanzo/disavanzo economico esercizio	-5.409,00	0,00	-5.409,00
Avanzo esercizio precedente			0,00
Totale patrimonio netto	-5.409,00	0,00	-5.409,00
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO			
Mutui passivi	0,00	0,00	0,00
Prestiti ed anticipazioni passive	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	0,00	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
Fondo trattamento di fine rapporto	72.349,00	67.740,00	4.609,00
TOT.FONDO TRATT.FINE RAPPORTO	72.349,00	67.740,00	4.609,00
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO			
Debiti v/fornitori	7.118,00	2.238,00	4.880,00
Debiti v/società e organismi del sistema			0,00
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie			0,00
Debiti tributari e previdenziali	5.281,00	3.803,00	1.478,00
Debiti v/dipendenti			0,00
Debiti v/organismi istituzionali	3.840,00	3.300,00	540,00
Debiti diversi	15.000,00		15.000,00
Debiti per servizi c/terzi			0,00
Clients c/anticipi			0,00
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	31.239,00	9.341,00	21.898,00
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI	34.793,00	40.887,00	-6.094,00
Fondo imposte	0,00	0,00	0,00
Altri fondi	34.793,00	40.887,00	-6.094,00
TOT.F.DI PER RISCHI ED ONERI	34.793,00	40.887,00	-6.094,00
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00
Risconti passivi	0,00	34.748,00	-34.748,00
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	0,00	34.748,00	-34.748,00
TOTALE PASSIVO	138.381,00	152.716,00	-19.744,00
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	132.972,00	152.716,00	-19.744,00
G) CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00
			0,00
TOTALE GENERALE	132.972,00	152.716,00	-19.744,00



AZIENDA SPECIALE CAMERA DI COMMERCIO
Catanzaro Crotona Vibo Valentia

CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2024

NOTA INTEGRATIVA

Premessa generale

Il presente documento è stato redatto dal Consiglio della Promocalabriacentro, Azienda Speciale della Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia che, quale organismo strumentale della Camera di Commercio, si prefigge la realizzazione di iniziative funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali e del programma di attività della Camera, finalizzate al sostegno del sistema economico e allo sviluppo delle imprese, fornendo servizi e valorizzando il contesto territoriale inteso come paesaggio, tradizioni, cultura, arte, produzioni tipiche artigianali ed enogastronomici.

In conformità alla politica camerale, nel corso degli anni si è consolidato l'intervento dell'Azienda Speciale, nelle seguenti aree strategiche:

- *Informazione, assistenza, consulenza e servizi alle imprese*
- *Innovazione, competitività, digitalizzazione, sviluppo sostenibile*
- *Promozione e valorizzazione del territorio*
- *Formazione delle nuove generazioni e dei lavoratori*
- *Attrazione investimenti esteri*

Premesse tecnico-giuridiche

Il consuntivo relativo all'anno 2024 dell'Azienda Speciale PROMOCATANZARO è stato redatto secondo la normativa civilistica vigente, conformemente alle disposizioni del regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio di cui al decreto Ministeriale del 02 novembre 2005 n. 254, pubblicato sulla G.U. n. 292 del 16.12.2005 che disciplina anche le aziende speciali.

Nella redazione del consuntivo si è tenuto conto degli specifici principi contabili di cui alla circolare ministeriale 3622/2009 del Ministero dello Sviluppo Economico, in ossequio all'art. 74 D.P.R. 254/2005.



La presente relazione è parte integrante del Bilancio Consuntivo e fornisce informazioni di dettaglio atte ad illustrare gli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento, di attività e passività.

Il consuntivo è costituito da:

- a) STATO PATRIMONIALE, conforme allo schema di cui all'allegato I del suddetto regolamento (comma 1 art. 61 del D.M. 254/05);
- b) CONTO ECONOMICO, a forma scalare, conforme allo schema di cui all'allegato H (comma 1, art. 61 del D.M. 254/05).
- c) NOTA INTEGRATIVA comprensiva di tutte le informazioni richieste dalle norme di legge sulla redazione del bilancio di esercizio e delle altre leggi in materia.

L'azienda nella gestione finanziaria ha fatto ricorso agli ordinativi di incasso e di pagamento.

Il servizio di cassa è stato espletato dalla Banca Intesa San Paolo spa.

Principi generali di formazione

L'azienda ha operato in conformità ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale e ai postulati di veridicità, universalità, continuità, prudenza, chiarezza, programmazione e competenza.

La contabilità è stata tenuta con il metodo della partita doppia, integrata con la contabilità finanziaria, nello specifico alla contabilità generale è stata aggiunta la modalità di pagamento e riscossione con gli ordinativi bancari (mandati e reversali) e la predisposizione del bilancio di previsione, quale documento autorizzatori dei fatti di gestione.

Si precisa che non sussistono dati o notizie rilevanti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, lett. g), D.P.R. n.254/2005 (partecipazioni possedute direttamente o tramite società controllate o collegate, di cui all'art. 2359 c.c.).

Il presente bilancio, ai fini della determinazione delle imposte differite, non presenta differenze temporanee tassabili (ossia componenti positivi di reddito tassabili in esercizi successivi a quelli in cui vengono imputati al conto economico civilistico, o componenti negativi di reddito deducibili fiscalmente in esercizi precedenti a quello in cui verranno imputati a conto economico civilistico).



Unico fatto di rilievo verificatosi nell'esercizio 2024 è l'assunzione dell'incarico di Presidente dell'Azienda Speciale, a seguito di dimissioni del Presidente Walter Placida, da parte del Presidente della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, dott. Pietro Falbo. La nomina è avvenuta il primo agosto 2024 con delibera di Giunta n.63, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto dell'Azienda che prevede, in caso di cessazione del Presidente dell'Azienda Speciale, l'assunzione della carica da parte del Presidente della Camera di Commercio o da altro componente del Consiglio da questi proposto.

Principi di redazione e criteri di valutazione

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi generali:

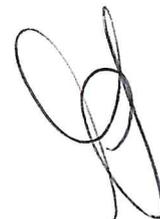
Veridicità, il bilancio dà un quadro fedele, corretto e chiaro della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Universalità assolve alla finalità di considerare nei documenti contabili tutte le grandezze finanziarie, patrimoniali ed economiche, con il conseguente divieto delle gestioni c.d. "fuori bilancio".

Continuità ha comportato che la valutazione dei fatti di gestione è stata posta in funzione della prosecuzione dell'attività e, pertanto, i valori indicati tra le attività e le passività sono l'espressione dell'applicazione dei criteri di funzionamento (principio generale del *goingconcern*).

Prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività; la rilevazione di utili esclusivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e dei rischi e delle perdite paventati anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti). Tale principio sta alla base della contabilità economico-patrimoniale e presuppone la stretta correlazione tra costi e ricavi, quale corollario fondamentale.



Chiarezza ha comportato la redazione di una nota integrativa completa al fine di rendere immediatamente comprensibili, nella lettura del bilancio d'esercizio, le risultanze delle rilevazioni ed elaborazioni contabili.

Principio della significatività e rilevanza, per essere utile, un'informazione deve essere significativa per le esigenze informative connesse al processo decisionale degli utilizzatori. L'informazione è qualitativamente significativa quando è in grado di influenzare le decisioni degli utilizzatori aiutandoli a valutare gli eventi passati, presenti o futuri, oppure confermando o correggendo valutazioni da loro effettuate precedentemente.

Principio della prevalenza della sostanza sulla forma. Il principio della prevalenza della sostanza sulla forma costituisce una specificazione del principio della veridicità. L'informazione contabile deve rappresentare fedelmente e in modo veritiero le operazioni e i fatti avvenuti durante l'esercizio; è necessario, quindi, che tali operazioni e fatti siano rilevati contabilmente e secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva, tenendo conto della realtà che li ha generati.

Criteri di valutazione

I **criteri di valutazione** adottati, di seguito illustrati dettagliatamente, sono conformi alle disposizioni di cui agli artt. 25 e 26 del Regolamento di contabilità e, per integrazione, dell'art. 2426 c.c. ove compatibili.

La comparabilità dei bilanci è assicurata dalla continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio non si discostano dai medesimi utilizzati per la redazione del bilancio relativo all'esercizio precedente e sono conformi sia alle disposizioni del Codice Civile che ai Principi Contabili.



Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Immobilizzazioni Finanziarie

Sono iscritte al valore nominale corrispondente alla sommatoria delle quote versate ogni anno.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta e pertanto i crediti sono esposti al valore nominale, rettificato dal fondo svalutazione credito dalla cui somma algebrica emerge il presunto valore di realizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta e pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti misurano i proventi e gli oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione finanziaria e/o documentale.

AZIONI ED EVENTI REALIZZATI IN COLLABORAZIONE CON LA CCIAA

Nell'esercizio 2024, l'Azienda ha collaborato alla realizzazione dei seguenti obiettivi strategici della Camera di Commercio:



Obiettivo strategico – Comunicare – ampliare il ruolo della Camera come animatore delle politiche integrate di sviluppo socio-economico territoriale.

L'attività è stata concentrata nel rifacimento del sito web istituzionale, ottimizzazione dei social network, accentramento attività di CRM, riorganizzazione e aggiornamento delle mailing list esistenti.

Obiettivo strategico - Sviluppare le capacità competitive delle imprese attraverso l'innovazione.

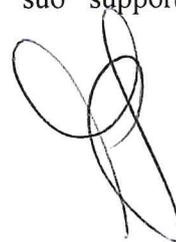
In materia di innovazione l'Azienda ha collaborato nella realizzazione di eventi di informazione per il potenziamento delle competenze del capitale umano delle PMI in materia digitale e green; la creazione e lo sviluppo di ecosistemi digitali e green.

Obiettivo strategico - Favorire i processi di crescita delle imprese sui mercati nazionali e i loro processi di internazionalizzazione

In materia di ampliamento dei mercati delle imprese, l'Azienda ha collaborato nelle seguenti attività: orientamento e formazione generale per l'internazionalizzazione alle imprese, prima assistenza, servizi di informazione, formazione, orientamento e accompagnamento, interazione con gli attori del sistema pubblico nazionale e regionale ed altri soggetti coinvolti per competenza sulle risorse del PNRR e della nuova programmazione comunitaria (2021-2027) per un raccordo costante e un supporto alla progettazione e per favorire la comunicazione alle imprese, voucher destinati a singole imprese utili a far emergere una domanda consapevole e strutturata di servizi di consulenza oltre alla classica partecipazione a fiere.

Obiettivo strategico: individuare fattori comuni e specificità in una logica di integrazione policentrica e di filiera.

Con riferimento al settore turistico, l'Azienda Speciale ha supportato l'Ente camerale nelle diverse progettualità finalizzate alla valorizzazione dei territori garantendo il suo supporto nella



preparazione di bandi, di concessione dei voucher alle imprese della filiera turistica per migliorare la qualità dei servizi e la sostenibilità sociale e ambientale.

Obiettivo strategico - favorire l'incontro del mondo delle imprese con il mondo della formazione.

Obiettivo strategico - ricercare fonti di finanziamento da soggetti terzi per destinarle alle politiche di sviluppo e crescita socio-economica.

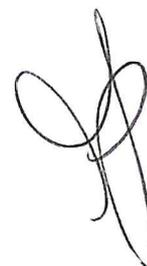
AZIONI ED EVENTI REALIZZATI PER CONTO DELLA CCIAA

L'Azienda Speciale ha realizzato le seguenti iniziative, su commessa della Camera di Commercio

“PREMIO FEDELTA' AL LAVORO E PROGRESSO ECONOMICO”, intervento di promozione, incentivazione e sostegno delle attività economiche, volto a dare pubblico riconoscimento di stima e gratitudine a quanti, attraverso il lavoro e la concretizzazione della propria operosità hanno contribuito e contribuiscono al progresso civile ed economico dei territori delle tre province. L'organizzazione di tale evento ha comportato una spesa complessiva di euro 33.414,00.

La copertura dell'iniziativa, avviata nel 2023, è avvenuta utilizzando la quota, pari ad euro 34.747,76, del contributo camerale anno 2023 complessivamente di euro 120.000,00, riscontata al 31 dicembre 2023, in base al principio contabile della competenza economica.

“PAST FEST”, manifestazione tenutasi a Crotona nelle giornate dal 23 al 25 maggio 2024 al fine di promuovere il consumo della pasta e di tutti gli altri prodotti enogastronomici. L'iniziativa ha comportato una spesa complessiva di euro 26.150,00 di cui euro 20.000,00 coperti da un contributo camerale ed euro 6.150,00 con l'utilizzo delle risorse proprie stanziato alla voce Spese per progetti ed iniziative;



“**MERANO WINEFESTIVAL**”, fiera internazionale giunta alla XXXIII edizione, tenutasi dall’8 al 12 novembre 2024, il cui obiettivo è quello di esaltare le eccellenze del settore enogastronomico, raggruppando produttori, visitatori, organi di stampa ed operatori del settore di tutto il mondo. La partecipazione dell’Azienda Speciale ha avuto lo scopo di incentivare la presenza sui mercati nazionali ed esteri delle produzioni di eccellenze che caratterizzano la nostra realtà imprenditoriale e implementare la visibilità del territorio, in quanto, trattasi di una vetrina efficace, moderna e qualificata che permette di analizzare i trend di mercato e offrire importati opportunità di business con buyer nazionali ed internazionali, rispondendo alle esigenze sia delle aziende che operano sul mercato italiano, sia delle aziende orientate all’exportazione.

L’azienda ha sostenuto costi complessivamente per euro 14.888,67 di cui euro 13.000,00 per l’acquisizione dell’area espositiva ed euro 1.888,67 per la delegazione che ha partecipato, composta dal personale dell’azienda speciale.

“**MISSIONE INCOMING DI TOUR OPERATOR**” provenienti da Austria, Francia, Germania, Regno Unito, Spagna e Svizzera” alla quale hanno partecipato n. 11 aziende, selezionate tramite pubblica manifestazione d’interesse.

Per la ricerca e selezione dei buyers, l’azienda si è avvalsi della società in-house del sistema camerale PROMOS ITALIA S.C.R.L.

L’iniziativa ha avuto un costo complessivo di euro 23.450,00 di cui euro 16.000,00 per servizi alberghieri e biglietteria aerea, euro 7.150,00 per la selezione dei buyers ed euro 300,00 per spese di grafica.

“**Progetto“EXPO FATA (Fare, Agricoltura, Turismo, Ambiente)**”, organizzato dalla Fondazione Eugenio Mancuso, nelle giornate del 5 e il 6 ottobre p.v, presso il **Comalca**, il Mercato Agroalimentare della Calabria, un’importante vetrina per il settore agricolo, turistico e ambientale, con il supporto dei principali enti del territorio. La manifestazione ha compreso la



presentazione di mezzi, attrezzature, prodotti e servizi legati al settore agricolo-ambientale e la promozione dell'enogastronomia e la valorizzazione dei prodotti tipici locali.

Nel corso della presentazione ed esposizione di strutture, servizi e attrezzature di avanguardia nei settori del turismo, dell'agricoltura e dell'ambiente, è stato dato spazio alla valorizzazione delle eccellenze locali come strumento di promozione del turismo enogastronomico e delle produzioni agricole biologiche, assicurando il connubio tra innovazione tecnologica e tradizione gastronomica territoriale. Rientrando tra le finalità istituzionali della camera di Commercio, l'Azienda si è impegnata ad una compartecipazione di euro 15.000, che sarà erogata, non appena sarà formalizzata la richiesta da parte dell'Fondazione.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico comprende i componenti positivi e negativi connessi alla gestione dell'esercizio. I ricavi sono contabilizzati in base al principio contabile n. 34 dell'OIC, secondo il quale, per le prestazioni di servizi, nell'ipotesi in cui non si possa rilevare il ricavo secondo il criterio dello stato di avanzamento, **il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.**

Di seguito il dettaglio dei componenti positivi e negativi

RICAVI	
contributi programma attività	120.000,00
Contributo Past Fest	20.000,00
Contributo missione incoming	23.450,00
Contributo Premio Fedeltà al lavoro	34.747,00
	198.197,00

COSTI

I costi dell'azienda speciale si distinguono in:

- Costi di struttura
- costi per iniziative istituzionali.



I primi comprendono tutte le spese indispensabili per il funzionamento dell'ente, quali i compensi agli organi istituzionali ed al personale dipendente.

Costi di Struttura

Tutti i costi di struttura hanno subito un notevole riduzione, a seguito del D.L. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, dalla legge 135/2012 "Spending Review", recante disposizioni per la revisione della spesa pubblica e dalla legge 7 agosto 2012, relativa alla crescita del paese.

Le voci di costo più rilevanti sono:

- Il costo del personale dipendente che comprende le retribuzioni corrisposte, in base al CCNL di riferimento, ai due dipendenti a tempo indeterminato, addetti allo svolgimento delle funzioni amministrative e alle funzioni promozionali e progettuali.
Nel relativo importo sono state conglobate 14 mensilità, TFR, oneri previdenziali, fiscali, assicurativi.
- Gli oneri diversi di gestione che comprendono le imposte e tasse;
- I costi per servizi comprendono il canone annuo per la tenuta della contabilità civilistica e per gli ordinativi telematici.

Le funzioni di tenuta della contabilità fiscale, civilistica e finanziaria, sono state affidate ad una unità di personale dell'Ente Camerale che le ha espletate senza oneri aggiuntivi né per l'Ente, né per l'azienda.

I costi di struttura comprendono anche gli oneri per gli organi istituzionali ed, in particolare, i compensi ai componenti del Collegio Sindacale pari ad euro 2.600 annui per il presidente ed euro 2.000 annui per gli altri componenti effettivi, secondo quanto disposto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico dell'11 dicembre 2019.

Il presente documento non comprende i compensi per il Consiglio di Amministrazione, in quanto il Decreto dell'11 dicembre 2019 del MISE di concerto con il MEF, ha stabilito che per lo svolgimento di incarichi di Amministratori e di Presidenti delle Camere di Commercio e delle Aziende Speciali non è riconosciuta, a decorrere dal 10 dicembre 2016, alcuna indennità, fermo



restando i rimborsi spese.

L'art. 1, comma 25 bis del DL 30 novembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15) ha innovato l'art. 4 bis della legge 580/1993, il cui comma 2 bis attualmente prevede che, con decreto del MISE di concerto con il MEF, sono determinate le indennità spettanti ai componenti del Collegio dei revisori delle Camere di commercio, delle loro Aziende Speciali, dei criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi camerali, nel rispetto:

- dell'art. 23 ter del DL 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214 che individua il parametro massimo di riferimento dei compensi nel trattamento economico del primo presidente della Corte di Cassazione;
- dell'art. 13 del DL 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 che, a decorrere dal 1° maggio 2014, individua il limite massimo retributivo riferito al primo presidente della Corte di cassazione in euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico del dipendente;
- nonché dei limiti al trattamento economico degli amministratori delle aziende speciali e delle unioni.

Il comma 2-bis.1 dell'art. 4 bis della legge 580/1993 ha posto fine al divieto dei compensi agli organi per le camere di commercio in corso di accorpamento, dal 1° gennaio dell'anno successivo al completamento dell'accorpamento stesso e ha stabilito i criteri per il trattamento economico relativo agli incarichi degli organi delle camere di commercio che deve essere adottato nei limiti delle risorse disponibili per le camere di commercio in base alla legislazione vigente, senza che possa essere previsto l'incremento del diritto annuale di cui all'art. 18 della medesima legge n. 580 del 1993.

Il DM del 13 marzo 2023 emanato dal Ministero delle imprese e del made in Italy ha previsto che, nel rispetto della copertura finanziaria, le singole Camere di Commercio definiscono con

12



deliberazione del Consiglio la spesa complessiva per gli emolumenti dei propri organi di amministrazione in base alla classe dimensionale economica-patrimoniale di appartenenza, nonché i compensi al Presidente della Camera di Commercio, al Vice presidente vicario, ai componenti di giunta e ai commissari straordinari e agli altri componenti.

I parametri per il calcolo dei compensi sono: la classe dimensionale economico-patrimoniale e il numero delle imprese e delle unità locali.

Trattasi di parametri riferiti alle sole Camere di Commercio.

Nessun parametro è stato previsto per le Aziende Speciali.

Alla luce di quanto sopra, poiché la quantificazione dei compensi agli organi amministrativi è demandata dalla legge ad un Decreto del Ministero delle imprese e del made in Italy e l'unico DM emanato non ha disciplinato i compensi agli organi delle Aziende Speciali, né sono adottabili i parametri camerali, sembra che non sia possibile deliberare in materia per l'Azienda Speciale.

Di seguito la composizione dei costi di struttura

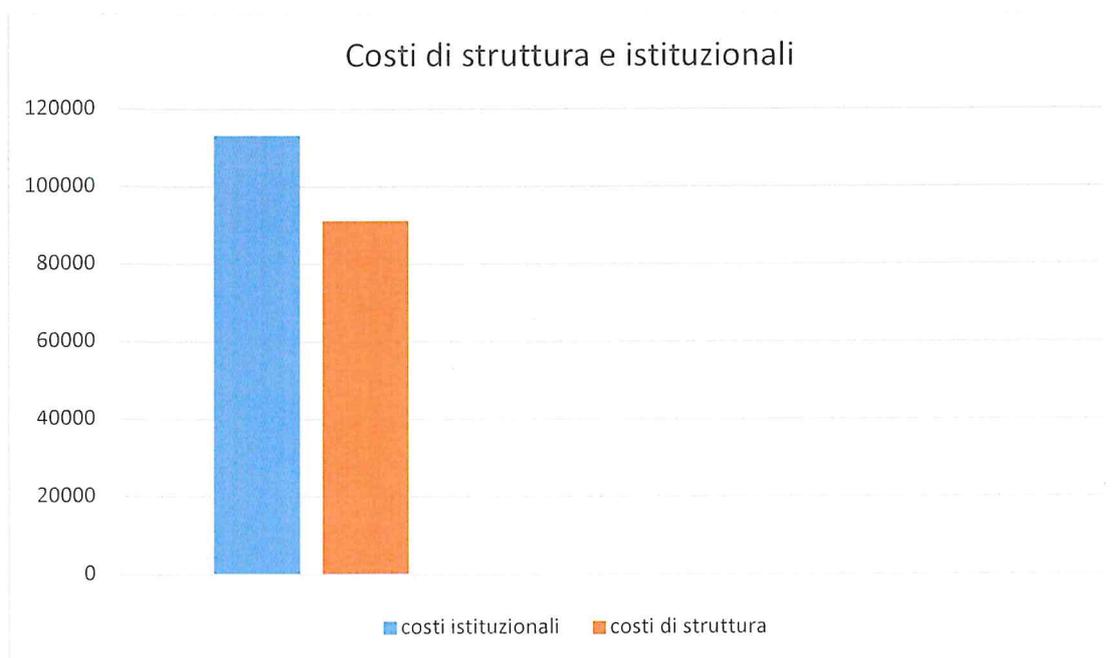
Costi di struttura

COSTI DI STRUTTURA	
Organi istituzionali	8.200,00
Personale	73.499,00
competenze al personale	52.918,00
oneri sociali	15.460,00
accantonamenti al TFR	5.121,00
altri costi	0,00
Funzionamento	6.573,00
spese per servizi	4.609,00
godimento beni di terzi	0,00
oneri diversi di gestione	1.964,00
Ammortamenti	2.905,00

immobilizzazioni immateriali	800,00
immobilizzazioni materiali	0,00
svalutazione crediti	2.105,00
fondi rischi ed oneri	
TOTALE	91.177,00

SPESE PER PROGETTI ED INIZIATIVE ISTITUZIONALI

Tali costi pari ad euro 113.195,00 comprendono gli oneri necessari per la realizzazione delle iniziative istituzionali.



STATO PATRIMONIALE

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle singole voci di bilancio è stata effettuata in accordo con i principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività e nel rispetto dei criteri indicati nell'art. 2426 c.c., senza fare ricorso a deroghe.

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo che coincide con il valore .

Le disponibilità liquide sono state iscritte in esito ad apposito conteggio dei saldi attivi dei depositi bancari oltre che del denaro.

In ottemperanza alla normativa civilistica si riportano, qui di seguito, i principi ed i criteri più significativi utilizzati relativamente alle varie poste di bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Materiali

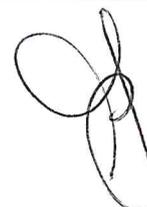
L'iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni materiali è avvenuto in conformità agli art. 22 e 26 del D.P.R. n. 254/2005, e alla circolare n. 3622/C, Doc. n. 2 "criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi", Doc. n. 3 "trattamento contabile delle operazioni tipiche delle camere di commercio", nonché al principio contabile n. 16.

In sintesi le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ad esclusione degli oneri finanziari.

Le stesse sono state sistematicamente ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzo.

Di seguito sono fornite tutte le informazioni riguardanti la formazione del valore dell'attivo mobiliare dello stato patrimoniale evidenziando il valore delle quote di ammortamento annuali e il valore netto contabile.

descrizione	Acquisti anni precedenti	Ammortamento esercizio	Fondo ammortamento
macchine elettr. ed elettrom.	2.091,00		2.091,00
macchine elettr. ed elettrom.	7.480,00		7.480,00
macchine elettr. ed elettrom.	1.259,00		1.259,00
totale	10.830,00		10.830,00



Immobilizzazioni Finanziarie

La voce di euro 36.000,00 si riferisce all'istituzione di un fondo esterno presso una compagnia di assicurazione, al fine di ricostituire gradualmente il debito verso i dipendenti per il TFR. Detto fondo sarà alimentato con la quota maturata in ogni esercizio, più una parte dell'accantonamento vecchio fino alla concorrenza di euro 6.000,00 all'anno, al fine di poter esternalizzare l'intera posta, sottraendola così all'autofinanziamento aziendale.

Trattasi di una forma investimento deciso in forma autonoma dall'Azienda e non di una scelta di destinazione del TFR esercitata dai dipendenti.

Immobilizzazioni Immateriali

Nel corso del 2024 è stato integralmente ammortizzato il costo relativo all'assessment del GDPR, per il quale è stata prevista una cessione di utilità triennale.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze si riferiscono ai buoni pasti acquistati per i dipendenti, valutati al costo di acquisto.

Crediti

I crediti, sono iscritti al valore nominale indirettamente rettificato dal fondo svalutazione crediti.

La voce Crediti è così composta:

CREDITI	63.243,00
crediti v/clienti	39.793,00
Crediti v/camera	23.450,00

I crediti v/clienti sono la risultanza di 21 anni di attività e sono sorti tutti nel periodo dal 2005 al 2014 per servizi resi nelle seguenti aree strategiche.

Formazione	21.251,00
Missioni all'estero	13.996,00
Tarature e certificati	3.383,00
Attività varie	1.163,00
	39.793,00

Inizialmente erano pari ad euro 56.033,00.

Nel 2018 sono state avviate, dopo numerosi solleciti amministrativi, le procedure legali per la riscossione.

A seguito di formale diffida di pagamento da parte dell'Avvocato, notificata nei confronti di 45 Posizioni, si è verificato quanto segue:

- n. 11 Clienti hanno pagato l'intera somma dovuta pari ad euro 9.983,27, comprensiva anche del rimborso delle spese legali;
- n. 2 Clienti hanno chiesto il pagamento rateale che, alla data odierna, hanno onorato solo parzialmente ed esattamente per euro 2196,00;
- per n. 5 Clienti irreperibili o in fase di liquidazione, su consiglio dell'Avvocato, si è desistito dall'avviare la procedura esecutiva;
- per n. 27 Clienti è stato emesso il decreto ingiuntivo, accolto dal Tribunale

A seguito di notifica del decreto ingiuntivo:

- sono stati incassati euro 3.503,08;
- sono state proposte opposizioni da parte di 4 Clienti, tutte rigettate dal Tribunale.

All'esito del rigetto delle opposizioni al decreto ingiuntivo:

- n. 1 azienda ha pagato euro 1.446,00
- n. 1 azienda ha fatto Appello, ancora pendente, con udienza fissata all'8 gennaio 2026
- n. 02 aziende sono fallite

Pertanto, alla data odierna risultano incassati euro 17.128,35 di cui euro 881,17 a titolo di recupero spese legali ed euro 16.240,18 in sorte capitale.

Le spese legali sostenute sono pari ad euro 11.900,90

Fattura	3	21/02/2018	2.394,00
Fattura	1	29/07/2019	5.019,44
Fattura	1	11/02/2022	4.487,46
			11.900,90

L'avvocato nella relazione riepilogativa ha dichiarato di dover procedere ex art.492 bis c.p.c., come novellato dal d. Lgs 149/2022, al fine di effettuare una previa ricerca mirata ad indagare la consistenza di beni pignorabili e verificare, così, la solvibilità dei debitori onde poter compiutamente effettuare una



successiva valutazione di opportunità circa l'utile prosecuzione dell'azione esecutiva.

Considerato che con ogni probabile certezza i crediti residui sono di difficile realizzo, in ossequio al principio della prudenza è stato istituito un fondo svalutazione crediti pari ad euro 34.793,00

CREDITI TRIBUTARI	6.134,00
Crediti v/erario	6.134,00

Disponibilità liquide

Il saldo certificato dall'istituto cassiere ammonta ad euro 24.031,00 alla data del 31 dicembre 2024.

Il fondo cassa è pari a euro 457,00.

La valuta estera ammonta ad euro 1.144,00

La carta di credito prepagata rilasciata da Banca Intesa ammonta ad euro 4,00 ed è stata estinta in data 31 gennaio 2025, in occasione del cambio dell'Istituto Tesoriere.

PASSIVITA'

Debiti

I debiti sono iscritti al presunto valore di realizzo che coincide con il valore nominale e sono tutti scadenti nell'esercizio successivo. In particolare, comprendono:

DEBITI V/FORNITORI	7.118,00
---------------------------	-----------------

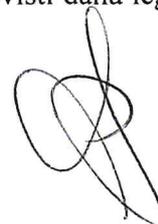
DEBITI V/ORGANI ISTITUZIONALI	
debiti v/collegio sindacale	3.840,00

DEBITI V/ERARIO	1.918,00
Debiti v/erario per ritenute irpef lavoro dipendente	1.918,00

DEBITI V/ENTI PREV.LI E ASSISTENZIALI	3.363,00
Debiti v/INPS	3.051,00
debiti v/fondo previdenza	276,00
Debiti v/Inail	36,00

Trattamento di fine rapporto

La posta pari ad euro 72.349,00 comprende il debito maturato, in base ai criteri previsti dalla legge



n.297 del 29.05.1982 e in conformità del contratto collettivo vigente, nei confronti dei dipendenti i quali, ai sensi dell'art. 8, comma 7 del decreto legislativo del 5 dicembre 2005 hanno scelto di non destinare il proprio trattamento ad alcuna forma pensionistica complementare, ma di continuare a regolarlo secondo quanto previsto dall'art. 2120 del C.C..

Prudenzialmente, si è deciso di istituire un fondo esterno presso una compagnia di assicurazione destinando allo stesso la quota di TFR maturata nell'anno, più una parte dell'accantonamento vecchio fino alla concorrenza di euro 6.000,00 all'anno, al fine di poter esternalizzare l'intera posta. Tale decisione è stata presa non contestualmente all'instaurazione del rapporto di lavoro, ma nel 2019, pertanto sarebbe opportuno, incrementare il versamento al fine di poter allineare la posta contabile con il Fondo presso l'assicurazione.

Fondo svalutazione crediti

La posta comprende la somma di euro 34.793,00 pari alla svalutazione dei crediti in contenzioso, nella denegata ipotesi di un esito negativo delle procedure giudiziali intraprese.

ALTRE INFORMAZIONI

Art. 2427 n.3 bis

Non sono state effettuate riduzioni di valore alle immobilizzazioni immateriali.

Art.2427 n.5

L'azienda non possiede, direttamente o tramite fiduciaria, alcuna partecipazione o credito verso fiduciari.

Art. 2427 n. 6, 6 bis e 6 ter

Nel bilancio non figurano voci di crediti o debiti di durata residua superiore a cinque anni, non sussistono debiti assistiti da garanzia reale sui beni posseduti, operazioni in cambi o operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Art. 2427 . 7-bis

L'azienda non è dotata di patrimonio netto.

Art.2427 n.8

Non si rilevano oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.



Art.2427 n.11

Non sono maturati proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Art. 2427 n. 14

Non sono state rilevate imposte differite e anticipate.

Art.2427 n.18, 19, 19 bis

L'azienda non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili né altri strumenti finanziari. Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci.

Art.2427 n.22

Non sono state effettuate operazioni in leasing.

Art.2427 n. 20 e 21

Non sono stati costituiti patrimoni da destinare ad uno specifico affare.

Art.2423, 4° comma

Non si sono registrati nell'esercizio in chiusura casi eccezionali tali da richiedere deroghe obbligatorie al fine della rappresentazione veritiera e corretta.

Art.2423 bis, comma 2

Non si sono verificati casi eccezionali tali da richiedere la modifica dei criteri di valutazione già adottati per la redazione del bilancio di esercizio precedente.

Art.2423 ter, comma 2

Non si è proceduto ad alcun raggruppamento delle voci previste dallo schema normativamente fissato.

Art.2423 3° comma

Non vi è alcun elemento dell'attivo o del passivo che ricade sotto più voci dello schema.

Art.2426 n.2

Non si sono verificate modifiche ai criteri e coefficienti di ammortamento previsti dalla normativa.

Art.2426 n.3

L'azienda ha valutato le partecipazioni possedute al valore nominale

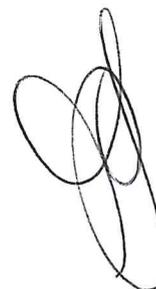
Art.2426 n.6

L'azienda non si avvale tra i propri assets di immobilizzazioni immateriali quali l'avviamento

Art. 2426 n.9

Non sussistono_ attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Art.2426 n.10



L'azienda, non dispone di rimanenze al 31 dicembre

Art. 2435, comma 2

Il bilancio è pubblicato in euro

Trattamento fiscale delle riserve del patrimonio netto

Non esistono riserve in sospensione di imposta.

Il numero medio dei dipendenti al 31 dicembre è pari a 1,5.

La bozza di bilancio corredato dalla presente relazione viene messa a disposizione del Collegio Sindacale affinché lo stesso possa relazionare al riguardo.

Non si riscontrano fatti di rilievo, oltre a quelli menzionati in premessa, intervenuti dopo la data di chiusura e fino alla redazione del presente documento.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale e conto economico e dalla presente nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Azienda e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del CdA

Dott. Pietro Alfredo Falbo



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Esercizio 2024

Il presente documento costituisce la relazione sulla gestione del Presidente del Consiglio di Amministrazione a corredo dello schema del bilancio consuntivo dell'esercizio 2024 dell'Azienda Speciale Promocalabriacentro, predisposta in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 254/2005, Regolamento concernente la Gestione Patrimoniale e Finanziaria della Camere di Commercio, con i chiarimenti interpretativi forniti dalla circ. n. 3612/C del 26/7/2007 e dalla circ. prot. n. 2385 del 18/3/2008 del Ministero dello Sviluppo Economico, dal D.Lgs. n. 23/2010 e dal D. Lgs. n. 219/2016.

La presente relazione sulla gestione fornirà, quindi, le informazioni di dettaglio utili alla verifica del rispetto delle linee di indirizzo dettate dalla Camera di Commercio sull'individuazione dei risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti e alle attività realizzate e all'illustrazione della composizione delle poste contabili consuntive.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NELL'ESERCIZIO 2024

Nell'esercizio 2024 l'azienda ha operato nel rispetto delle linee di indirizzo dettate dalla Camera di Commercio.

Unico fatto di rilievo verificatosi nell'esercizio 2024 è l'assunzione dell'incarico di Presidente dell'Azienda Speciale, a seguito di dimissioni del Presidente Walter Placida, da parte del Presidente della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia, dott. Pietro Falbo. La nomina è avvenuta il primo agosto 2024 con delibera di Giunta n.63, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto dell'Azienda che prevede, in caso di cessazione del Presidente dell'Azienda Speciale, l'assunzione della carica da parte del Presidente della Camera di Commercio o da altro componente del Consiglio da questi proposto.

ILLUSTRAZIONE LINEE PROGRAMAMATICHE PER L'ESERCIZIO 2024

L'azienda speciale, essendo un organismo strumentale della Camera di Commercio, svolge attività funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali e del programma di attività della Camera,



finalizzate al sostegno del sistema economico e allo sviluppo delle imprese, fornendo servizi che valorizzano il contesto territoriale inteso come paesaggio, tradizioni, cultura, arte, produzioni tipiche artigianali ed enogastronomici

In conformità alla politica camerale, nel corso degli anni si è consolidato l'intervento dell'Azienda Speciale, nelle seguenti aree strategiche:

- *Informazione, assistenza, consulenza e servizi alle imprese*
- *Innovazione, competitività, digitalizzazione, sviluppo sostenibile*
- *Promozione e valorizzazione del territorio*
- *Formazione delle nuove generazioni e dei lavoratori*
- *Attrazione investimenti esteri*

ATTIVITA' REALIZZATE NEL CORSO DEL 2024

Nell'esercizio di cui si rende il conto, in ossequio alle linee guida dell'Ente camerale e alle specifiche richieste, l'Azienda ha collaborato in modo "strutturale" su tutte le iniziative camerali.

In particolare, l'attività si è concentrata sui seguenti interventi:

Obiettivo strategico – Comunicare – ampliare il ruolo della Camera come animatore delle politiche integrate di sviluppo socio-economico territoriale.

L'attività è stata concentrata nel rifacimento del sito web istituzionale, ottimizzazione dei social network, accentramento attività di CRM, riorganizzazione e aggiornamento delle mailing list esistenti.

Obiettivo strategico - Sviluppare le capacità competitive delle imprese attraverso l'innovazione.

In materia di innovazione l'Azienda ha collaborato nella realizzazione di eventi di informazione per il potenziamento delle competenze del capitale umano delle PMI in materia digitale e green; la creazione e lo sviluppo di ecosistemi digitali e green.



Obiettivo strategico - Favorire i processi di crescita delle imprese sui mercati nazionali e i loro processi di internazionalizzazione

In materia di ampliamento dei mercati delle imprese, l'Azienda ha collaborato nelle seguenti attività: orientamento e formazione generale per l'internazionalizzazione alle imprese, prima assistenza, servizi di informazione, formazione, orientamento e accompagnamento, interazione con gli attori del sistema pubblico nazionale e regionale ed altri soggetti coinvolti per competenza sulle risorse del PNRR e della nuova programmazione comunitaria (2021-2027) per un raccordo costante e un supporto alla progettazione e per favorire la comunicazione alle imprese, voucher destinati a singole imprese utili a far emergere una domanda consapevole e strutturata di servizi di consulenza oltre alla classica partecipazione a fiere.

Obiettivo strategico: individuare fattori comuni e specificità in una logica di integrazione policentrica e di filiera.

Con riferimento al settore turistico attraverso il progetto "Turismo", finanziato con l'incremento del 20% del diritto annuale, l'Azienda Speciale ha supportato l'Ente camerale nelle diverse progettualità finalizzate alla valorizzazione dei territori garantendo il suo supporto nella preparazione di bandi, di concessione dei voucher alle imprese della filiera turistica per migliorare la qualità dei servizi e la sostenibilità sociale e ambientale.

Obiettivo strategico - favorire l'incontro del mondo delle imprese con il mondo della formazione.

Obiettivo strategico - ricercare fonti di finanziamento da soggetti terzi per destinarle alle politiche di sviluppo e crescita socio-economica.



AZIONI ED EVENTI REALIZZATI PER CONTO DELLA CCIAA

L'Azienda Speciale ha realizzato le seguenti iniziative, su commessa della Camera di Commercio:

“PREMIO FEDELTA' AL LAVORO E PROGRESSO ECONOMICO”, intervento di promozione, incentivazione e sostegno delle attività economiche, volto a dare pubblico riconoscimento di stima e gratitudine a quanti, attraverso il lavoro e la concretizzazione della propria operosità hanno contribuito e contribuiscono al progresso civile ed economico dei territori delle tre province. L'organizzazione di tale evento ha comportato una spesa complessiva di euro 33.414,00.

La copertura dell'iniziativa, avviata nel 2023, è avvenuta utilizzando la quota, pari ad euro 34.747,76, del contributo camerale anno 2023 complessivamente di euro 120.000,00, riscontata al 31 dicembre 2023, in base al principio contabile della competenza economica.

“PAST FEST”, manifestazione tenutasi a Crotone nelle giornate dal 23 al 25 maggio 2024 al fine di promuovere il consumo della pasta e di tutti gli altri prodotti enogastronomici. L'iniziativa ha comportato una spesa complessiva di euro 26.150,00 di cui euro 20.000,00 coperti da un contributo camerale ed euro 6.150,00 con l'utilizzo delle risorse proprie stanziato alla voce Spese per progetti ed iniziative;

“MERANO WINEFESTIVAL”, fiera internazionale giunta alla XXXIII edizione, tenutasi dall'8 al 12 novembre 2024, il cui obiettivo è quello di esaltare le eccellenze del settore enogastronomico, raggruppando produttori, visitatori, organi di stampa ed operatori del settore di tutto il mondo. La partecipazione dell'Azienda Speciale ha avuto lo scopo di incentivare la presenza sui mercati nazionali ed esteri delle produzioni di eccellenze che caratterizzano la nostra realtà imprenditoriale e implementare la visibilità del territorio, in quanto, trattasi di una vetrina efficace, moderna e qualificata che permette di analizzare i trend di mercato e offrire importati opportunità di business con buyer nazionali ed internazionali, rispondendo alle



esigenze sia delle aziende che operano sul mercato italiano, sia delle aziende orientate all'esportazione.

L'azienda ha sostenuto costi complessivamente per euro 14.888,67 di cui euro 13.000,00 per l'acquisizione dell'area espositiva ed euro 1.888,67 per la delegazione che ha partecipato, composta dal personale dell'azienda speciale.

“MISSIONE INCOMING DI TOUR OPERATOR” provenienti da Austria, Francia, Germania, Regno Unito, Spagna e Svizzera” alla quale hanno partecipato n. 11 aziende, selezionate tramite pubblica manifestazione d'interesse.

Per la ricerca e selezione dei buyers, l'azienda si è avvalsa della società in-house del sistema camerale PROMOS ITALIA S.C.R.L.

L'iniziativa ha avuto un costo complessivo di euro 23.450,00 di cui euro 16.000,00 per servizi alberghieri e biglietteria aerea, euro 7.150,00 per la selezione dei buyers ed euro 300,00 per spese di grafica.

“Progetto“EXPO FATA (Fare, Agricoltura, Turismo, Ambiente)”, organizzato dalla Fondazione Eugenio Mancuso, nelle giornate del 5 e il 6 ottobre p.v, presso il **Comalca**, il Mercato Agroalimentare della Calabria, un'importante vetrina per il settore agricolo, turistico e ambientale, con il supporto dei principali enti del territorio. La manifestazione ha compreso la presentazione di mezzi, attrezzature, prodotti e servizi legati al settore agricolo-ambientale e la promozione dell'enogastronomia e la valorizzazione dei prodotti tipici locali.

Nel corso della presentazione ed esposizione di strutture, servizi e attrezzature di avanguardia nei settori del turismo, dell'agricoltura e dell'ambiente, è stato dato spazio alla valorizzazione delle eccellenze locali come strumento di promozione del turismo enogastronomico e delle produzioni agricole biologiche, assicurando il connubio tra innovazione tecnologica e tradizione gastronomica territoriale. Rientrando tra le finalità istituzionali della camera di Commercio,



l'Azienda si è impegnata ad una compartecipazione di euro 15.000, che sarà erogata, non appena sarà formalizzata la richiesta da parte dell'Fondazione.

INFORMAZIONI SULL'ASPETTO ECONOMICO

L'Azienda Speciale nell'esercizio 2024 ha realizzato le seguenti entrate a carico della camera di Commercio:

RICAVI

RICAVI	
contributi programma attività	120.000,00
Contributo Past Fest	20.000,00
Contributo missione incoming	23.450,00
Contributo Premio Fedeltà al lavoro	34.747,00
	198.197,00

COSTI

I costi dell'azienda speciale si distinguono in:

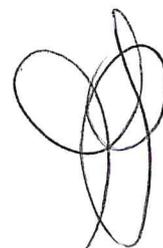
- Costi di struttura
- Costi per iniziative istituzionali.

I primi comprendono tutte le spese indispensabili per il funzionamento dell'ente, quali i compensi agli organi istituzionali ed al personale dipendente.

COSTI DI STRUTTURA

Tutti i costi di struttura hanno subito un notevole riduzione, a seguito del D.L. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, dalla legge 135/2012 "Spending Review", recante disposizioni per la revisione della spesa pubblica e dalla legge 7 agosto 2012, relativa alla crescita del paese.

Le voci di costo più rilevanti sono:



- Il costo del personale dipendente che comprende le retribuzioni corrisposte, in base al CCNL di riferimento, ai due dipendenti a tempo indeterminato, addetti allo svolgimento delle funzioni amministrative e alle funzioni promozionali e progettuali.

Nel relativo importo sono state conglobate 14 mensilità, TFR, oneri previdenziali, fiscali, assicurativi.

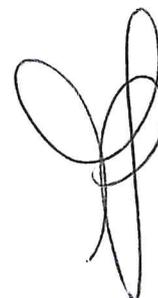
- Gli oneri diversi di gestione che comprendono le imposte e tasse;
- I costi per servizi comprendono il canone annuo per la tenuta della contabilità civilistica e per gli ordinativi telematici.

Le funzioni di tenuta della contabilità fiscale, civilistica e finanziaria, sono state affidate ad una unità di personale dell'Ente Camerale che le ha espletate senza oneri aggiuntivi né per l'Ente, né per l'azienda.

I costi di struttura comprendono anche gli oneri per gli organi istituzionali ed, in particolare, i compensi ai componenti del Collegio Sindacale pari ad euro 2.600 annui per il presidente ed euro 2.000 annui per gli altri componenti effettivi, secondo quanto disposto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico dell'11 dicembre 2019.

Il presente documento non comprende i compensi per il Consiglio di Amministrazione, in quanto il Decreto dell'11 dicembre 2019 del MISE di concerto con il MEF, ha stabilito che per lo svolgimento di incarichi di Amministratori e di Presidenti delle Camere di Commercio e delle Aziende Speciali non è riconosciuta, a decorrere dal 10 dicembre 2016, alcuna indennità, fermo restando i rimborsi spese.

L'art. 1, comma 25 bis del DL 30 novembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15) ha innovato l'art. 4 bis della legge 580/1993, il cui comma 2 bis attualmente prevede che, con decreto del MISE di concerto con il MEF, sono determinate le indennità spettanti ai componenti del Collegio dei revisori delle Camere di commercio, delle loro Aziende Speciali, dei criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi camerale, nel rispetto:



- dell'art. 23 ter del DL 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214 che individua il parametro massimo di riferimento dei compensi nel trattamento economico del primo presidente della Corte di Cassazione;
- dell'art. 13 del DL 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 che, a decorrere dal 1° maggio 2014, individua il limite massimo retributivo riferito al primo presidente della Corte di cassazione in euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico del dipendente;
- nonché dei limiti al trattamento economico degli amministratori delle aziende speciali e delle unioni.

Il comma 2-bis.1 dell'art. 4 bis della legge 580/1993 ha posto fine al divieto dei compensi agli organi per le camere di commercio in corso di accorpamento, dal 1° gennaio dell'anno successivo al completamento dell'accorpamento stesso e ha stabilito i criteri per il trattamento economico relativo agli incarichi degli organi delle camere di commercio che deve essere adottato nei limiti delle risorse disponibili per le camere di commercio in base alla legislazione vigente, senza che possa essere previsto l'incremento del diritto annuale di cui all'art. 18 della medesima legge n. 580 del 1993.

Il DM del 13 marzo 2023 emanato dal Ministero delle imprese e del made in Italy ha previsto che, nel rispetto della copertura finanziaria, le singole Camere di Commercio definiscono con deliberazione del Consiglio la spesa complessiva per gli emolumenti dei propri organi di amministrazione in base alla classe dimensionale economica-patrimoniale di appartenenza, nonché i compensi al Presidente della Camera di Commercio, al Vice presidente vicario, ai componenti di giunta e ai commissari straordinari e agli altri componenti.

I parametri per il calcolo dei compensi sono: la classe dimensionale economico-patrimoniale e il numero delle imprese e delle unità locali.

Trattasi di parametri riferiti alle sole Camere di Commercio.

Nessun parametro è stato previsto per le Aziende Speciali.



Alla luce di quanto sopra, poiché la quantificazione dei compensi agli organi amministrativi è demandata dalla legge ad un Decreto del Ministero delle imprese e del made in Italy e l'unico DM emanato non ha disciplinato i compensi agli organi delle Aziende Speciali, né sono adottabili i parametri camerali, sembra che non sia possibile deliberare in materia per l'Azienda Speciale.

Di seguito la composizione dei costi di struttura

COSTI DI STRUTTURA	
Organi istituzionali	8.200,00
Personale	73.499,00
competenze al personale	52.918,00
oneri sociali	15.460,00
accantonamenti al TFR	5.121,00
altri costi	0,00
Funzionamento	6.573,00
spese per servizi	4.609,00
godimento beni di terzi	0,00
oneri diversi di gestione	1.964,00
Ammortamenti	2.905,00
immobilizzazioni immateriali	800,00
immobilizzazioni materiali	0,00
svalutazione crediti	2.105,00
fondi rischi ed oneri	
TOTALE	91.177,00

SPESE PER PROGETTI ED INIZIATIVE ISTITUZIONALI

Tali costi pari ad euro 113.19500 comprendono gli oneri necessari per la realizzazione delle iniziative istituzionali.

INFORMAZIONI SULL'ASPETTO PATRIMONIALE ATTIVITA'



Di seguito si rappresentano i valori finanziari e patrimoniali

I crediti, sono iscritti al presunto valore di realizzo, tale voce comprende:

CREDITI	63.243,00
crediti v/clienti	39.793,00
Crediti v/camera	23.450,00

I crediti v/clienti sono la risultanza di 21 anni di attività e sono sorti tutti nel periodo dal 2005 al 2014 per servizi resi nelle seguenti aree strategiche.

Formazione	21.251,00
Missioni all'estero	13.996,00
Tarature e certificati	3.383,00
Attività varie	1.163,00
	39.793,00

Inizialmente erano pari ad euro 54.863,00, nel 2018 sono state avviate, dopo numerosi solleciti amministrativi, le procedure legali per la riscossione.

Alla data odierna sono stati incassati euro 15.070,00, oltre euro 1.953,00 a titolo di recupero spese legali.

Le spese legali sostenute sono pari ad euro 11.900,90

Fattura	3	21/02/2018	2.394,00
Fattura	1	29/07/2019	5.019,44
Fattura	1	11/02/2022	4.487,46
			11.900,90

I crediti residui sono di difficile realizzo.

In ossequio al principio della prudenza è stato istituito un fondo svalutazione crediti pari ad euro 34.793,00

CREDITI TRIBUTARI	6.134,00
Crediti v/erario	6.134,00

Disponibilità liquide

Il saldo certificato dall'istituto cassiere ammonta ad euro 24.031,00 alla data del 31 dicembre 2023.

Il fondo cassa è pari a euro 457,00.

La valuta estera ammonta ad euro 1.144,00

La carta di credito prepagata ammonta ad euro 4,00.

PASSIVITA'

Debiti

I debiti sono iscritti al presunto valore di realizzo che coincide con il valore nominale e sono tutti scadenti nell'esercizio successivo. In particolare, comprendono:

DEBITI V/FORNITORI	7.118,00
---------------------------	-----------------

DEBITI V/ORGANI ISTITUZIONALI	
debiti v/collegio sindacale	3.840,00

DEBITI V/ERARIO	1.918,00
Debiti v/erario per ritenute irpef lavoro dipendente	1.918,00

DEBITI V/ENTI PREV.LI E ASSISTENZIALI	3.363,00
Debiti v/INPS	3.051,00
debiti v/fondo previdenza	276,00
Debiti v/Inail	36,00

Trattamento di fine rapporto

La posta pari ad euro 72.349,00 comprende il debito maturato, in base ai criteri previsti dalla legge n.297 del 29.05.1982 e in conformità del contratto collettivo vigente, nei confronti dei dipendenti i quali, ai sensi dell'art. 8, comma 7 del decreto legislativo del 5 dicembre 2005 hanno scelto di non destinare il proprio trattamento ad alcuna forma pensionistica complementare, ma di continuare a regolarlo secondo quanto previsto dall'art. 2120 del C.C..

Prudenzialmente, si è deciso di istituire un fondo esterno presso una compagnia di assicurazione destinando allo stesso la quota di TFR maturata nell'anno, più una parte dell'accantonamento vecchio fino alla concorrenza di euro 6.000,00 all'anno, al fine di poter esternalizzare l'intera posta.

Fondo svalutazione crediti

La posta comprende la somma di euro 34.793,00 pari alla svalutazione dei crediti in contenzioso, nella denegata ipotesi di un esito negativo delle procedure giudiziali intraprese.



L'azienda ha raggiunto gli obiettivi fissati dall'Ente camerale perseguendo le linee programmatiche e di indirizzo, ha valorizzato e promosso l'imprenditoria e le eccellenza della città, ha aumentato il grado di coinvolgimento di nuove imprese nelle iniziative di internazionalizzazione e digitalizzazione, ha fornito attività di consulenza e assistenza alle imprese, ha partecipato anche ad altre iniziative promozionali della Camera di Commercio, formalmente non assegnate all'Azienda, garantendo supporto anche nello svolgimento di altre attività istituzionali dell'ente, quale braccio operativo.

Il tutto è stato organizzato con due unità pari a 1,5 ULA.

Il Presidente
Dott. Pietro Alfredo Falbo



COLLEGIO DEI REVISORI

Relazione al Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024

(ai sensi dell'art. 68 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254)

Il giorno 14 del mese di Aprile dell'anno 2025, alle ore 15,00 si è riunito il Collegio dei Revisori della Promocalabriacentro Azienda Speciale della Camera di Commercio Industria, Agricoltura Artigianato di Catanzaro Crotona e Vibo Valentia, nelle persone di

Dott.ssa Grazia Cataldi Presidente in rappresentanza del MIMIT, in collegamento da remoto

Sig.ra Mariaelisa Mastria Componente effettivo in rappresentanza del MEF, in presenza

Dott.ssa Franca Roberta Pujia Componente effettivo in rappresentanza del MIMIT, in presenza

per redigere la relazione al bilancio consuntivo al 31/12/2024, prevista dal DPR 254/2005, art. 68.

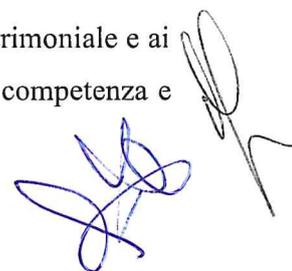
Elementi alla base del giudizio

Il Collegio ha svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione. Le proprie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Il Collegio è indipendente rispetto all'Azienda Speciale, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio, con particolare riferimento al "Codice dei principi di deontologia professionale, riservatezza e segreto professionale, nonché di indipendenza e obiettività dei soggetti abilitati all'esercizio dell'attività di revisione legale dei conti" (determina del Ragioniere Generale dello Stato, prot. N. RR 127 del 23 marzo 2023).

Il Collegio ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.

Dall'esame dei dati di bilancio per l'anno 2024 il Collegio osserva che il progetto di bilancio dell'esercizio per l'anno 2024 è stato redatto in conformità al decreto Ministeriale del 02 novembre 2005 n. 254 pubblicato sulla G.U. n. 292 del 16.12.2005 e alla circolare n.3622 del 05/02/09 e che l'azienda ha operato in conformità ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale e ai postulati di veridicità, universalità, continuità, prudenza, chiarezza, programmazione e competenza e



che non sussistono dati o notizie rilevanti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, lett. g), D.P.R. n.254/2005 (partecipazioni possedute direttamente o tramite società controllate o collegate, di cui all'art. 2359 c.c.).

Il rispetto delle scadenze in relazione agli adempimenti previdenziali, erariali e fiscali e la corretta tenuta dei registri contabili sono stati regolarmente verificati nel corso delle visite periodiche che il Collegio ha svolto nel corso dell'anno ed evidenziati negli appositi verbali.

Nella gestione finanziaria l'azienda speciale ha fatto ricorso agli ordinativi di incasso e di pagamento.

Il servizio di cassa è stato espletato da Banca Intesa spa.

I criteri di valutazione adottati risultano conformi a quanto previsto dall'art. 68 del D.P.R. 254/2005.

Il Consuntivo chiude con una perdita di esercizio pari ad euro 5.409,00.

Continuità aziendale

L'OIC n. 11 "Finalità e postulati del bilancio d'esercizio" nel par. 22 sancisce che *«Nella fase di preparazione del bilancio, la direzione aziendale deve effettuare una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, nella nota integrativa dovranno essere chiaramente fornite le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi ed incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale».*

Con riferimento al principio della continuità aziendale, si precisa che la Promocalabriacento, essendo obbligata alla tenuta della contabilità integrata, opera sulla base del bilancio di previsione, che costituisce documento autorizzatorio alla spesa e nel quale tutte le uscite previste sono coperte da correlative entrate, quindi non sussistono fattori di rischio o incertezza sui quali porre attenzione.

Responsabilità del Consiglio di Amministrazione per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una



adeguata informativa in materia. Il Consiglio di Amministrazione utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Il Collegio dei Revisori è responsabile del giudizio sul bilancio in base ai controlli effettuati.

Responsabilità del Collegio dei Revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Il Collegio dei Revisori deve acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il proprio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile, svolta in conformità agli statuiti principi di revisione, il Collegio dei Revisori ha esercitato il giudizio professionale ed ha mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, quindi può escludere l'esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, il Collegio è



tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del proprio giudizio. Le conclusioni del Collegio dei Revisori sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Osservazioni in ordine al bilancio

Il Collegio prende atto che il presente bilancio è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27/03/2025 e che l'Azienda è un organismo strumentale della Camera di Commercio e si prefigge la realizzazione di iniziative funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali e del programma di attività della Camera, finalizzate al sostegno del sistema economico e allo sviluppo delle imprese, fornendo servizi e valorizzando il contesto territoriale inteso come paesaggio, tradizioni, cultura, arte, produzioni tipiche artigianali ed enogastronomici.

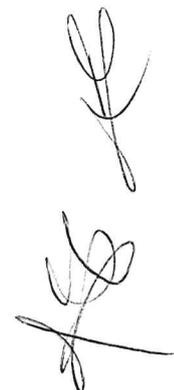
Il Collegio prende atto altresì che, ai sensi dell'art. 27 del regolamento di contabilità, l'azienda, per la rilevazione dei fatti di gestione -secondo i principi generali enunciati all'articolo 1, comma 1- nonché per la redazione dei documenti di bilancio disposti dagli articoli 21 e 22, tiene il libro giornale previsto all' articolo 2214 del codice civile secondo le modalità indicate dagli articoli 2215, 2216 e 2217 del medesimo codice, mentre, ai sensi dell'articolo 70 del regolamento di contabilità, per quanto riguarda la tenuta e la conservazione delle scritture contabili si attiene agli articoli 2219 e 2220 del medesimo codice.

Dopo tale premesse, il Collegio in data odierna, procede all'esame del documento contabile che, ai sensi dell'art. 68 del D.P.R. n 254, è composto da:

- Conto Economico
- Stato Patrimoniale
- Nota Integrativa

Di seguito si rappresentano i prospetti contabili

CONTO ECONOMICO			
VOCI DI COSTO RICAVO	2024	2023	differenza
a) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	78.197,00	13.000,00	65.197,00
2) Altri proventi o rimborsi	766,00	0,00	766,00
3) Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00	0,00



4) Contributi regionale o da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00
5) Altri contributi	0,00	0,00	0,00
6) Contributo della camera di Commercio	120.000,00	85.252,00	34.748,00
TOTALE (A)	198.963,00	98.252,00	100.711,00
B) COSTI DI STRUTTURA			
5) Organi istituzionali	8.200,00	3.693,00	4.507,00
7) Personale			
	73.499,00	72.630,00	869,00
a) competenze al personale	52.918,00	51.428,00	1.490,00
b) oneri sociali	15.460,00	15.297,00	163,00
c) accantonamenti al TFR	5.121,00	5.352,00	-231,00
d) altri costi	0,00	553,00	-553,00
8) Funzionamento			
	6.573,00	5.745,00	828,00
a) spese per servizi	4.609,00	420,00	4.189,00
b) godimento beni di terzi	0,00	0,00	0,00
c) oneri diversi di gestione	1.964,00	5.325,00	-3.361,00
9) Ammortamenti			
	2.905,00	800,00	2.105,00
a) immobilizzazioni immateriali	800,00	800,00	0,00
b) immobilizzazioni materiali	0,00	0,00	0,00
c) svalutazione crediti	2.105,00	0,00	2.105,00
d) fondi rischi ed oneri			0,00
TOTALE (B)	91.177,00	82.868,00	8.309,00
C) COSTI ISTITUZIONALI			
10) Spese per progetti ed iniziative	113.195,00	16.729,00	96.466,00
TOTALE C	113.195,00	16.729,00	96.466,00
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	-5.409,00	-1.345,00	-4.064,00
(D) GESTIONE FINANZIARIA			
	0,00	0,00	0,00
11) Proventi finanziari	0,00	1.345,00	-1.345,00
12) oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
risultato gestione finanziaria	0,00	1.345,00	-1.345,00
(E) GESTIONE STRAORDINARIA			
13) Proventi straordinari	0,00	0,00	0,00
14) Oneri straordinari	0,00	0,00	0,00
Risultato gestione straordinaria	0,00	0,00	0,00
(F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
15) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
16) Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00



DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORI ATTIVITA' FINANZIARIE			
Risultato economico d'esercizio	-5.409,00	0,00	-5.409,00

STATO PATRIMONIALE

	2024	2023	differenza
A) IMMOBILIZZAZIONI			
A) Immateriali	0,00	800,00	-800,00
Software	0,00	800,00	-800,00
Altre	0,00	0,00	0,00
Totale Immobilizzaz. Immateriale	0,00	0,00	0,00
B) Materiali	0,00	0,00	0,00
Impianti	0,00	0,00	0,00
Attrezzatura non informatiche	0,00	0,00	0,00
Attrezzature Informatiche	0,00	0,00	0,00
Arredi e mobili	0,00	0,00	0,00
Totale Immobilizzaz. materiali	0,00	0,00	0,00
c) Finanziarie	36.000,00	30.000,00	6.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	36.000,00	30.800,00	5.200,00
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
c) Rimanenze di magazzino	1.959,00	0,00	1.959,00
totale rimanenze	1.959,00	0,00	1.959,00
d) crediti di funzionamento			
Crediti v/ CCIAA	23.450,00	24.678,00	-1.228,00
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0,00	0,00	0,00
Crediti v/ organi del sistema camerale	0,00	0,00	0,00
Crediti per servizi c/terzi	39.793,00	40.293,00	-500,00
Crediti v/enti previdenziali ed assistenziali	0,00	38,00	-38,00
Crediti v/erario	6.134,00	5.419,00	715,00
Crediti diversi:	0,00	0,00	0,00
Anticipi a fornitori	0,00	0,00	0,00
Totale crediti di funzionamento	69.377,00	70.428,00	-1.051,00
e) disponibilità liquide			
Cassa	1.601,00	1.236,00	365,00
Banca c/e	24.031,00	48.988,00	-24.957,00
Banca c/riconciliazione	0,00	1.223,00	-1.223,00
crediti verso banca			0,00
Carta di credito prepagata	4,00	41,00	-37,00
Depositi postali			0,00
Totale disponibilità liquide	25.636,00	51.488,00	-25.852,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	96.972,00	121.916,00	-26.903,00
C) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00

Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
Risconti attivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVO	132.972,00	152.716,00	-19.744,00
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO			
Fondo acquisizioni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Avanzo/disavanzo economico esercizio	-5.409,00	0,00	-5.409,00
Avanzo esercizio precedente			0,00
Totale patrimonio netto	-5.409,00	0,00	-5.409,00
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO			
Mutui passivi	0,00	0,00	0,00
Prestiti ed anticipazioni passive	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	0,00	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
Fondo trattamento di fine rapporto	72.349,00	67.740,00	4.609,00
TOT.FONDO TRATT.FINE RAPPORTO	72.349,00	67.740,00	4.609,00
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO			
Debiti v/fornitori	7.118,00	2.238,00	4.880,00
Debiti v/società e organismi del sistema			0,00
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie			0,00
Debiti tributari e previdenziali	5.281,00	3.803,00	1.478,00
Debiti v/dipendenti			0,00
Debiti v/organismi istituzionali	3.840,00	3.300,00	540,00
Debiti diversi	15.000,00		15.000,00
Debiti per servizi c/terzi			0,00
Clienti c/anticipi			0,00
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	31.239,00	9.341,00	21.898,00
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI	34.793,00	40.887,00	-6.094,00
Fondo imposte	0,00	0,00	0,00
Altri fondi	34.793,00	40.887,00	-6.094,00
TOT.F.DI PER RISCHI ED ONERI	34.793,00	40.887,00	-6.094,00
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00
Risconti passivi	0,00	34.748,00	-34.748,00
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	0,00	34.748,00	-34.748,00
TOTALE PASSIVO	138.381,00	152.716,00	-19.744,00
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	132.972,00	152.716,00	-19.744,00




G) CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00
			0,00
TOTALE GENERALE	132.972,00	152.716,00	-19.744,00

ESAME STATO PATRIMONIALE

CREDITI	63.243,00
crediti v/clienti	39.793,00
Crediti v/camera	23.450,00

Dalla Nota Integrativa risulta che i crediti v/clienti sono sorti nel periodo dal 2005 al 2014 per servizi resi nelle seguenti aree strategiche.

Formazione	21.251,00
Missioni all'estero	13.996,00
Tarature e certificati	3.383,00
Attività varie	1.163,00
	39.793,00

Il valore iniziale dei crediti era pari ad euro 56.033,00.

Nel 2018 sono state avviate, dopo numerosi solleciti amministrativi, le procedure legali per la riscossione.

A seguito di formale diffida di pagamento da parte dell'Avvocato, notificata nei confronti di 45 Posizioni, si è verificato quanto segue:

- n. 11 Clienti hanno pagato l'intera somma dovuta pari ad euro 9.983,27, comprensiva anche del rimborso delle spese legali;
- n. 2 Clienti hanno chiesto il pagamento rateale che, alla data odierna, hanno onorato solo parzialmente ed esattamente per euro 2.196,00;
- per n. 5 Clienti irreperibili o in fase di liquidazione, su consiglio dell'Avvocato, si è desistito dall'avviare la procedura esecutiva;
- per n. 27 Clienti è stato emesso il decreto ingiuntivo, accolto dal Tribunale.

A seguito di notifica del decreto ingiuntivo:

- sono stati incassati euro 3.503,08;
- sono state proposte opposizioni da parte di 4 Clienti, tutte rigettate dal Tribunale.

All'esito del rigetto delle opposizioni al decreto ingiuntivo:

- n. 1 azienda ha pagato euro 1.446,00
- n. 1 azienda ha fatto Appello, ancora pendente, con udienza fissata all'8 gennaio 2026
- n. 02 aziende sono fallite.

Pertanto, alla data odierna risultano incassati euro 17.128,35 di cui euro 881,17 a titolo di recupero spese legali ed euro 16.240,18 in sorte capitale.

Le spese legali sostenute sono pari ad euro 11.900,90

Dalla relazione riepilogativa trasmessa dall'avvocato risulta che è necessario procedere ex art.492 bis c.p.c., come novellato dal d. Lgs 149/2022, al fine di effettuare una previa ricerca mirata ad indagare la consistenza




di beni pignorabili e verificare, così, la solvibilità dei debitori onde poter compiutamente effettuare una successiva valutazione di opportunità circa l'utile prosecuzione dell'azione esecutiva.

Considerate le difficoltà di realizzo dei crediti, in ossequio al principio della prudenza è stato istituito un fondo svalutazione crediti pari ad euro 34.793,00.

CREDITI TRIBUTARI	6.134,00
Crediti v/erario	6.134,00

Disponibilità liquide

Il saldo certificato dall'istituto cassiere ammonta ad euro 24.031,00 alla data del 31 dicembre 2024.

Il fondo cassa è pari a euro 457,00.

La valuta estera ammonta ad euro 1.144,00

La carta di credito prepagata rilasciata da Banca Intesa ammonta ad euro 4,00 ed è stata estinta in data 31 gennaio 2025, in occasione del cambio dell'Istituto Tesoriere.

PASSIVITA'

Debiti

I debiti sono iscritti al presunto valore di realizzo che coincide con il valore nominale e sono tutti scadenti nell'esercizio successivo. In particolare, comprendono:

DEBITI V/FORNITORI	7.118,00
---------------------------	-----------------

DEBITI V/ORGANI ISTITUZIONALI	
debiti v/collegio sindacale	3.840,00

DEBITI V/ERARIO	1.918,00
Debiti v/erario per ritenute irpef lavoro dipendente	1.918,00

DEBITI V/ENTI PREV.LI E ASSISTENZIALI	3.363,00
Debiti v/INPS	3.051,00
debiti v/fondo previdenza	276,00
Debiti v/Inail	36,00

Trattamento di fine rapporto

La posta pari ad euro 72.349,00 comprende il debito maturato, in base ai criteri previsti dalla legge n.297 del 29.05.1982 e in conformità del contratto collettivo vigente, nei confronti dei dipendenti i quali, ai sensi dell'art. 8, comma 7 del decreto legislativo del 5 dicembre 2005 hanno scelto di non destinare il proprio trattamento ad alcuna forma pensionistica complementare, ma di continuare a regolarlo secondo quanto previsto dall'art. 2120 del C.C..

Prudenzialmente, si è deciso di istituire un fondo esterno presso una compagnia di assicurazione destinando allo stesso la quota di TFR maturata nell'anno, più una parte dell'accantonamento vecchio fino alla concorrenza di euro 6.000,00 all'anno, al fine di poter esternalizzare l'intera posta.



Fondo svalutazione crediti

La posta comprende la somma di euro 34.793,00 pari alla svalutazione dei crediti in contenzioso, nella denegata ipotesi di un esito negativo delle procedure giudiziali intraprese.

ESAME CONTO ECONOMICO

Il conto economico comprende i componenti positivi e negativi connessi alla gestione dell'esercizio.

RICAVI	
contributi programma attività	120.000,00
Contributo Past Fest	20.000,00
Contributo missione incoming	23.450,00
Contributo Premio Fedeltà al lavoro	34.747,00
	198.197,00

COSTI

I costi dell'azienda speciale si distinguono in:

- Costi di struttura
- costi per iniziative istituzionali.

I primi comprendono tutte le spese indispensabili per il funzionamento dell'ente, quali i compensi agli organi istituzionali ed al personale dipendente.

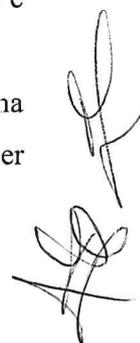
Costi di Struttura

Tutti i costi di struttura hanno subito un notevole riduzione, a seguito del D.L. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, dalla legge 135/2012 "Spending Review", recante disposizioni per la revisione della spesa pubblica e dalla legge 7 agosto 2012, relativa alla crescita del paese.

Le voci di costo più rilevanti sono:

- Il costo del personale dipendente che comprende le retribuzioni corrisposte, in base al CCNL di riferimento, ai due dipendenti a tempo indeterminato, addetti allo svolgimento delle funzioni amministrative e alle funzioni promozionali e progettuali.
Nel relativo importo sono state conglobate 14 mensilità, TFR, oneri previdenziali, fiscali, assicurativi.
- Gli oneri diversi di gestione che comprendono le imposte e tasse;
- I costi per servizi comprendono il canone annuo per la tenuta della contabilità civilistica e per gli ordinativi telematici.

Le funzioni di tenuta della contabilità fiscale, civilistica e finanziaria, sono state affidate ad una unità di personale dell'Ente Camerale che le ha espletate senza oneri aggiuntivi né per l'Ente, né per l'azienda.



I costi di struttura comprendono anche gli oneri per gli organi istituzionali ed, in particolare, i compensi ai componenti del Collegio Sindacale pari ad euro 2.600 annui per il presidente ed euro 2.000 annui per gli altri componenti effettivi, secondo quanto disposto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico dell'11 dicembre 2019.

Il presente documento non comprende i compensi per il Consiglio di Amministrazione, poiché la quantificazione dei compensi agli organi amministrativi è demandata dalla legge ad un Decreto del Ministero delle imprese e del made in Italy e l'unico DM emanato non ha disciplinato i compensi agli organi delle Aziende Speciali, né sono adottabili i parametri camerali. Pertanto, non è possibile deliberare in materia per l'Azienda Speciale.

Di seguito la composizione dei costi di struttura

COSTI DI STRUTTURA	
Organi istituzionali	8.200,00
Personale	73.499,00
competenze al personale	52.918,00
oneri sociali	15.460,00
accantonamenti al TFR	5.121,00
altri costi	0,00
Funzionamento	6.573,00
spese per servizi	4.609,00
godimento beni di terzi	0,00
oneri diversi di gestione	1.964,00
Ammortamenti	2.905,00
immobilizzazioni immateriali	800,00
immobilizzazioni materiali	0,00
svalutazione crediti	2.105,00
fondi rischi ed oneri	
TOTALE	91.177,00

SPESE PER PROGETTI ED INIZIATIVE ISTITUZIONALI

Tali costi pari ad euro 113.195,00 comprendono gli oneri necessari per la realizzazione delle iniziative istituzionali.

PARERE

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

A giudizio del Collegio dei revisori, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'Azienda Speciale

per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il Collegio dei revisori, concorda con la proposta di copertura della perdita di esercizio da parte dell'Ente Camerale e ne raccomanda l'esecuzione.

Tutto ciò posto, il Collegio dei Revisori esprime parere FAVOREVOLE all'approvazione dello stesso.

Catanzaro, 14 Aprile 2025

Letto, confermato e sottoscritto

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



GRAZIA
CATALDI
14.04.2025
16:12:12
GMT+02:00

D. Cataldi
Presidente